

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 07/12/2023

Delibera n. 32

Riguardante l'argomento inserito al n. 1 dell'ordine del giorno:
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026: ADOZIONE

L'anno **duemilaventitre** questo giorno **07** del mese di **dicembre**, alle ore **14:42**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del **Presidente Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Assente
GIBERTI NICO	Presente
CARLETTI ELENA	Presente
FANTINATI CRISTINA	Assente
MONICA FRANCESCO	Presente
BAROZZI ANDREA	Presente
BEDOJNI FRANCESCA	Presente
GANAPINI DAVIDE	Presente
MONTANARI FABIANA	Presente
SASSI ELIO IVO	Presente
SIGNORI MARCO	Presente
SPADACCINI ERICA	Assente

Presenti n. **10** Assenti n. **3**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Fantinati, Aguzzoli, Spadaccini.

Partecipa all'adunanza il **Vice Segretario Generale Dott. Tagliavini Stefano**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Come scrutatori vengono designati: Ganapini, Montanari, Barozzi.

Il Presidente propone la trattazione congiunta dei punti 1) e 2) all'odg, con votazioni separate, e così si procede.

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante “*Disposizioni in materia di Armonizzazione dei Sistemi Contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi*” è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;
- il nuovo ordinamento contabile rafforza il ruolo della programmazione ed ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP - Documento Unico di Programmazione;

Visto l'art. 151, comma 1, del D. Lgs 267/2000, che prevede che: “*gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamata la faq n. 10 del 22/10/2015 di Arconet in cui la Commissione precisava che il 31 luglio era da considerarsi termine ordinatorio e non perentorio;

Visti:

- l'art. 11 comma 6 del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il principio contabile applicato alla programmazione - Allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8 relativo al Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP), così come modificato dal decreto del 25/07/2023 del Ministero dell'Economia e delle finanze;
- il Decreto del Presidente n. 171 del 13/09/2023 con il quale è stato approvato lo schema della Sezione Strategica (SeS) del DUP 2024-2026 quale atto di indirizzo per la predisposizione del Bilancio 2024-2026;
- l'art. 37 e l'Allegato I.5 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;

Visto, inoltre, il Decreto del Presidente n. 205 del 30/10/2023 con il quale è stata approvata la proposta di Documento unico di Programmazione - DUP 2024-2026, da presentare ed approvare in Consiglio provinciale contenente i seguenti allegati:

- Programmazione della spesa di personale 2024-2026;
- Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 e il relativo elenco annuale 2024, nonché il programma triennale degli acquisti di beni e di servizi 2024-2026 già adottati con decreto del Presidente n. 201 del 24/10/2023 e pubblicati sul profilo del committente a decorrere dal 24/10/2023 e per i successivi trenta giorni;
- Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2024-2026;
- Obiettivi gestionali ai sensi dell'art. 147-quater, comma 2, D. Lgs. 267/2000 (controlli sulle società partecipate non quotate);

Dato atto che è necessario procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 in quanto atto fondamentale e propedeutico per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026, di cui costituisce allegato;

Considerato che, come previsto dall'art. 151, comma 1, del D. Lgs 267/2000, gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre;

Visti:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, per quanto di competenza, dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di responsabile della proposta del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e di servizi;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espresso dal dirigente del Servizio Bilancio;
- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

Dato atto che:

- *la proposta di deliberazione in oggetto e la proposta di adozione del bilancio preventivo 2024-26 di cui al punto 2) dell'ordine del giorno vengono trattate congiuntamente, con votazioni separate;*
- *la relazione illustrativa viene svolta, su indicazione del Presidente, dalla dirigente del Servizio Bilancio, dott.ssa Del Rio;*
- *durante la discussione generale intervengono, nell'ordine, i consiglieri:*
 - *Davide Ganapini - gruppo "Terre Reggiane";*
 - *Marco Signori – capogruppo di "Provincia Progressista" (il quale chiede l'inserimento a verbale del proprio intervento scritto - rif. allegato X);*
 - *Francesco Monica – capogruppo di "Insieme per la Provincia di Reggio Emilia";*
- *per dichiarazione di voto intervengono:*
 - *il consigliere Marco Signori per voto contrario su entrambe le deliberazioni (il quale chiede l'inserimento a verbale dei propri interventi scritti – rif. allegati Y1 e Y2);*
 - *il capogruppo Francesco Monica per ribadire il voto favorevole;*

A seguito di votazione effettuata per alzata di mano, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 10	(assenti: Aguzzoli Claudia Dana, Fantinati Cristina, Spadaccini Erica)
Presenti alla votazione	n. 10	
Voti favorevoli	n. 8	(Zanni Giorgio, Giberti Nico, Carletti Elena, Monica Francesco, Barozzi Andrea, Bedogni Francesca, Montanari Fabiana, Sassi Elio Ivo)
Voti contrari	n. 2	(Ganapini Davide, Signori Marco)
Astenuti	n. 0	

DELIBERA

1) di adottare, ai fini della sua sottoposizione all'Assemblea dei Sindaci per il rilascio del parere di competenza, il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto e redatto in base alle indicazioni del principio contabile applicato alla programmazione - Allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 118/2011, così come modificato dal decreto del 25/07/2023 del Ministero dell'Economia e delle finanze, contenente i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Programmazione della spesa di personale 2024-2026;
- Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 e il relativo elenco annuale 2024, nonché il programma triennale degli acquisti di beni e di servizi 2024-2026 già adottati con decreto del Presidente n. 201 del 24/10/2023 e pubblicati sul profilo del committente a decorrere dal 24/10/2023 e per i successivi trenta giorni;
- Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2024-2026;
- Obiettivi gestionali ai sensi dell'art. 147-quater, comma 2, D. Lgs. 267/2000 (controlli sulle società partecipate non quotate);

2) di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;

3) di trasmettere la presente deliberazione all'Assemblea dei Sindaci per il rilascio del competente parere, ai sensi dell'art. 55 della legge n. 56/2014.

Infine,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività del presente atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

A seguito di votazione effettuata per alzata di mano, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 10	(assenti: Aguzzoli Claudia Dana, Fantinati Cristina, Spadaccini Erica)
Presenti alla votazione	n. 10	
Voti favorevoli	n. 8	(Zanni Giorgio, Giberti Nico, Carletti Elena, Monica Francesco, Barozzi Andrea, Bedogni Francesca, Montanari Fabiana, Sassi Elio Ivo)
Voti contrari	n. 2	(Ganapini Davide, Signori Marco)
Astenuti	n. 0	

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Si dà atto che a seguire si svolgono le votazioni relative alla proposta di deliberazione per l'adozione del bilancio di previsione 2024-26, di cui al punto 2 dell'O.d.G. della seduta, verbalizzata in atti al n. 33 del 7/12/2023)

ALLEGATI:

- D.U.P. 2024-2026;
- Parere del collegio dei Revisori;
- Pareri di regolarità tecnica;
- Parere di regolarità contabile

- X) intervento del consigliere Marco Signori;
- Y1) dichiarazione di voto del consigliere Marco Signori -Punto 1 OdG;
- Y2) dichiarazione di voto del consigliere Marco Signori -Punto 2 OdG.

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Vice Segretario Generale
F.to Tagliavini Stefano

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

PROVINCIA DI REGGIO
EMILIA

DUP 2024-2026

Documento Unico di Programmazione

Sommario

Sezione Strategica

1. Premessa
2. Analisi strategica delle condizioni esterne
3. Analisi strategica delle condizioni interne
4. Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Sezione Operativa - Parte Prima

5. Entrata
6. Spesa
7. Programmi ed obiettivi
8. Società Partecipate

Sezione Operativa - Parte Seconda

9. Programmazione spesa di personale 2024-2026
10. Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare
11. Programma Triennale Opere Pubbliche e triennale acquisti e forniture

Sezione Strategica

1) Premessa

Il Documento Unico di Programmazione (Dup) rappresenta la principale innovazione nel panorama dei documenti di programmazione. Il principio applicato della programmazione lo definisce come lo strumento che:

- permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio contabile della programmazione, tramite il Dup, cerca di perseguire tre obiettivi di fondo:

- definire la programmazione strategica dell'ente, sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo, coniugando tra loro gli indirizzi strategici dell'amministrazione, i vincoli di finanza pubblica e la situazione economico finanziaria dell'ente e del gruppo pubblico locale;
- tradurre gli indirizzi strategici di mandato nella programmazione operativa, sull'orizzonte temporale triennale coperto dal bilancio di previsione;
- raccogliere in un unico strumento una pluralità di documenti di programmazione settoriale con orizzonte temporale triennale, già previsti dalla normativa.

Per raggiungere tali finalità il Principio non prevede uno schema di riferimento specifico per il Dup (come ad esempio faceva il Dpr 326/98 per la Relazione previsionale e programmatica), ma fornisce indicazioni generali su come deve essere strutturato.

In particolare, il documento viene articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La seconda, di portata triennale, si rifà in modo costante ai contenuti della Relazione previsionale e programmatica.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46 del Tuel e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Scopo della SeS è quello di definire il quadro strategico di riferimento che caratterizza l'azione dell'ente e del gruppo pubblico locale nell'arco del mandato amministrativo.

La Sezione Operativa (SeO) definisce il quadro di riferimento per la programmazione operativa del triennio coperto dal bilancio di previsione finanziario.

La nota di maggior rilevanza è probabilmente il tentativo di snellimento e di sistematizzazione di una serie di documenti di programmazione, precedentemente poco correlati tra loro, che andavano ad appesantire in modo significativo l'azione programmatica degli enti.

Tutto ciò consente una programmazione più coerente tra i diversi livelli di indirizzo, nonché facilmente rendicontabile.

2) Analisi strategica delle condizioni esterne

Scenario economico internazionale e nazionale (fonte Istat)

La crescita dell'economia mondiale sta rallentando con performance eterogenee tra aree geografiche e settori. L'inflazione è in decelerazione in quasi tutti i paesi, con un percorso più graduale per la componente di fondo dell'indice.

A giugno, per il secondo mese consecutivo, l'indice destagionalizzato della produzione industriale in Italia ha segnato un aumento congiunturale diffuso a tutti i comparti, con l'eccezione di quello dei beni di consumo. Nella media degli ultimi tre mesi la variazione congiunturale è rimasta negativa.

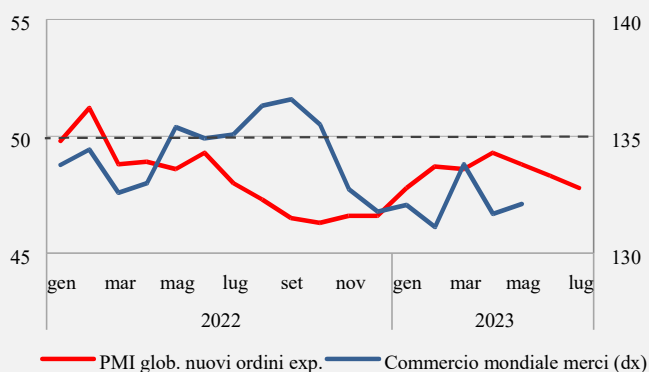
Nel secondo trimestre, l'economia italiana ha registrato un risultato inferiore agli altri principali partner europei. Il Pil è diminuito dello 0,3% in termini congiunturali, portando la variazione acquisita per il 2023 a 0,8%.

Le condizioni del mercato del lavoro restano favorevoli. A giugno, si è confermata la crescita dell'occupazione a fronte di una diminuzione del tasso di disoccupazione e di inattività.

Il differenziale dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) tra Italia e l'area euro, a luglio, pur risultando ancora positivo, si è ridotto ulteriormente.

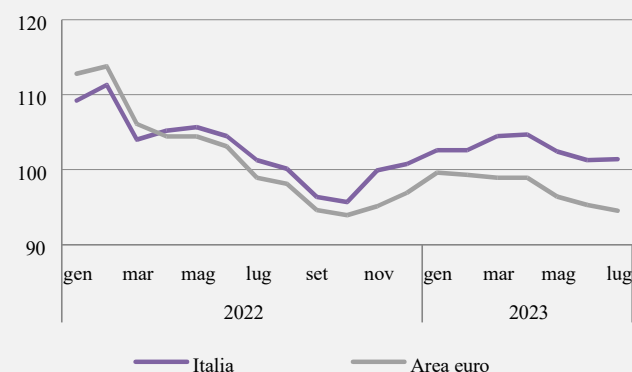
A luglio, è calata la fiducia dei consumatori principalmente a causa di un peggioramento delle opinioni sulla situazione economica generale e delle attese su quella personale. L'indice composito delle imprese, dopo due flessioni consecutive, ha evidenziato invece un aumento.

1. COMMERCIO MONDIALE DI MERCI IN VOLUME E PMI



Fonte: CPB e IHS

2. ECONOMIC SENTIMENT INDICATOR (ESI) (valori destagionalizzati e 2016=100)



Fonte: Commissione europea, DG ECFIN

IL QUADRO INTERNAZIONALE

La crescita dell'economia mondiale sta rallentando con performance eterogenee tra aree geografiche e settori. Le stime più recenti del Fondo Monetario Internazionale (FMI) prevedono per quest'anno e il prossimo un tasso di crescita del Pil del 3,0% (+3,5% nel 2022) che sconta gli effetti del processo di rialzo dei tassi di interesse attuato dalle principali banche centrali. L'inflazione sta decelerando in quasi tutti i paesi con un percorso più graduale per la componente di fondo dell'indice. A maggio, la domanda internazionale di beni in volume è aumentata dello 0,3%, compensando solo in minima parte il calo del mese precedente

(-1,6% ad aprile), trainata dalle importazioni dei mercati asiatici emergenti, con l'esclusione della Cina, e del Regno Unito. Il PMI globale sui nuovi ordinativi all'export ha indicato anche a luglio una possibile ulteriore riduzione degli scambi internazionali nei prossimi mesi (Figura 1). Si è interrotta la fase discendente delle quotazioni del petrolio: a luglio il prezzo del Brent è aumentato, toccando 80,1 dollari al barile (da 74,9 di giugno). Nello stesso mese, i listini del gas naturale europeo hanno continuato a diminuire (9,6 \$/mmbtu¹ da 10,4 \$/mmbtu). Il mercato valutario è rimasto stabile con il tasso di cambio euro dollaro ancora vicino alla parità (1,11 dollari per euro a luglio da 1,08 del mese precedente).

TABELLA 1 PRINCIPALI INDICATORI CONGIUNTURALI -
(variazioni congiunturali) ITALIA AREA EURO

Pil	-0,3	0,3	T2 2023
Produzione industriale	0,5	0,2 (mag.)	Giu. 2023
Produzione nelle costruzioni	-0,7	0,2	Mag. 2023
Vendite al dettaglio (volume)	-0,7	0,0(mag)	Giu. 2023
Prezzi alla produzione – mercato int	-0,4	-1,9	Giu 2023
Prezzi al consumo (IPCA)*	6,4	5,3	Lug. 2023
Tasso di disoccupazione	7,4	6,4	Giu. 2023
Clima di fiducia dei consumatori**	-1,9	1,0	Lug. 2023
Economic Sentiment Indicator**	0,1	-0,8	Lug. 2023

Fonte: Eurostat, Commissione europea, Istat

* Variazioni tendenziali

** Differenze con il mese precedente

La crescita del Pil cinese, che in base alle recenti stime del FMI dovrebbe segnare un 5,2% quest'anno, è decelerata, registrando uno 0,8% congiunturale nel secondo trimestre (+2,2% nei tre mesi precedenti). Gli indici PMI di luglio hanno evidenziato attese di contrazione dell'attività manifatturiera per il quinto mese consecutivo, mentre dai settori dei servizi e delle costruzioni sono giunti segnali di debolezza. Le prospettive di crescita per il terzo trimestre, caratterizzate anche da elevati rischi di deflazione, sono poco favorevoli.

Negli Stati Uniti, la stima preliminare del Pil del secondo trimestre ha registrato un incremento di 0,6% congiunturale, dopo lo 0,5% di inizio anno (+1,8% le stime del FMI per il 2023). Il dato conferma la tenuta del ciclo statunitense nonostante i rialzi dei tassi di interesse e sottende un miglioramento degli investimenti fissi non residenziali che ha più che compensato la decelerazione dei consumi privati, mentre gli investimenti residenziali sono diminuiti per la nona volta consecutiva. Il contributo della domanda estera è stato sostanzialmente nullo. La fiducia dei consumatori rilevata dal Conference Board a luglio ha mostrato il valore massimo da luglio 2021, con miglioramenti diffusi alle condizioni correnti e alle aspettative. Le attese di inflazione a un anno, calate per la quarta volta consecutiva, sono sui valori minimi da novembre 2020.

Nell'area euro, nel periodo aprile-giugno, il Pil ha registrato un aumento dello 0,3% in termini congiunturali (0,0% nei tre mesi precedenti, +0,9% la previsione del FMI per il 2023). Tale risultato positivo però è stato determinato in buona parte dal dato irlandese legato ai profitti delle aziende multinazionali. Nel dettaglio nazionale, si sono registrati incrementi in Francia (+0,5%) e Spagna (+0,4%), una variazione nulla in Germania e una contrazione in Italia (-0,3%). La stima flash ha confermato il marcato calo dell'inflazione nell'area a luglio, a 5,3% da 5,5% di giugno. La componente di fondo dell'indice si è invece stabilizzata al 5,5%. Il mercato del lavoro continua a mostrare condizioni favorevoli. A giugno, il tasso di disoccupazione si è stabilizzato rispetto al mese precedente su valori storicamente bassi (6,4%). Le indagini della

¹ Mille mila unità termiche britanniche, fonte: Banca Mondiale

Commissione Europea di luglio hanno confermato un quadro di rallentamento del ciclo dell'area euro nel trimestre estivo. L'indice composito ESI di fiducia economica è diminuito per il terzo mese consecutivo (Figura 2). A fronte di un miglioramento del morale dei consumatori, il calo dell'indice composito è stato dovuto alla fiducia delle imprese dell'industria e delle costruzioni, in presenza di una stabilizzazione nei servizi e di un miglioramento nel commercio al dettaglio. Nel dettaglio nazionale, la fiducia si è ridotta molto in Francia (-2,3 punti) e Germania (-2,1) mentre in Italia (+0,1) l'indice è rimasto sostanzialmente stabile e in Spagna è aumentato in modo consistente (+1,3).

LA CONGIUNTURA ITALIANA

Imprese

Nel secondo trimestre, l'economia italiana ha registrato un risultato inferiore agli altri principali paesi europei (Figura 3). Il Pil, espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e stagionalizzato è diminuito (-0,3% la variazione congiunturale, +0,6% nel trimestre precedente), portando la variazione acquisita per il 2023 a 0,8% (da 0,9%). Il calo è stato la sintesi di una flessione del valore aggiunto nel comparto dell'industria, e di un lieve aumento di quello dei servizi. Dal lato della domanda, la componente nazionale (al lordo delle scorte) ha fornito un contributo negativo mentre l'apporto della domanda estera netta è stato nullo.

A giugno, l'indice stagionalizzato della produzione industriale, al netto delle costruzioni, ha segnato una variazione congiunturale positiva (+0,5%), la seconda consecutiva dopo il forte calo di aprile. Nel secondo trimestre, tuttavia, la variazione rispetto ai tre mesi precedenti è rimasta negativa (-1,2%). I beni intermedi e quelli di consumo sono stati i raggruppamenti di industria con le flessioni più marcate (rispettivamente -1,6% e -1,3% in termini congiunturali), il comparto dell'energia ha mostrato un calo lievemente inferiore (-1,1%). I beni strumentali hanno segnato una diminuzione più contenuta (-0,3%).

A maggio, il settore delle costruzioni ha registrato il secondo decremento consecutivo (-0,7% la variazione congiunturale dell'indice di produzione). Su base trimestrale, i livelli produttivi hanno segnato un calo ancora più marcato: nella media marzo-maggio la produzione nelle costruzioni è diminuita del 2,3% rispetto ai tre mesi precedenti e l'indice stagionalizzato ha raggiunto i livelli più bassi da dicembre 2021.

Con riferimento agli scambi con l'estero, i dati più recenti segnalano un ridimensionamento di esportazioni e importazioni: le vendite all'estero in valore nel periodo marzo-maggio si sono ridotte rispetto ai tre mesi precedenti del 3,3% mentre per le importazioni il calo è stato più marcato (-5,9%) .

Le importazioni sono risultate inferiori anche ai valori osservati nel 2022: la riduzione degli acquisti in valore di beni energetici ha, infatti, determinato un calo che nei primi cinque mesi del 2023 è stato pari complessivamente pari al 4,1% rispetto allo stesso periodo del 2022. Al netto dell'energia la variazione è invece risultata positiva (+0,7%).

Le esportazioni, rispetto al 2022 sono aumentate (+4,8% la variazione tendenziale gennaio-maggio). Tali andamenti sono il risultato di un rialzo dei valori medi unitari dei beni esportati (+8,3%) a cui si è contrapposta una riduzione dei volumi delle vendite all'estero (-3,2%). L'aumento dei valori medi è stato diffuso tra le tipologie di beni esportati, ad eccezione di quelli energetici. I volumi delle vendite hanno invece registrato un ridimensionamento sia sui mercati Ue sia su quelli extra Ue, particolarmente marcato nel caso dei beni durevoli e di quelli intermedi, mentre sono cresciute le esportazioni di beni non durevoli (Figura 4).

I dati relativi agli scambi extra Ue di giugno hanno segnalato un ulteriore calo delle importazioni di beni e un modesto aumento delle esportazioni.

Famiglie e mercato del lavoro

A giugno, si è registrata una flessione congiunturale delle vendite al dettaglio (-0,2% in valore e -0,7% in volume), determinata dalla dinamica dei beni non alimentari (rispettivamente -0,7% e -0,9%). A livello tendenziale, è proseguito l'andamento già evidenziato nei mesi precedenti: a un aumento delle vendite in valore si è contrapposta una diminuzione dei volumi.

Le condizioni del mercato del lavoro sono rimaste favorevoli. A giugno si è confermata la crescita dell'occupazione che ha portato il numero di occupati complessivamente a 23milioni 590mila. L'aumento ha coinvolto gli uomini (+0,4%), le donne (+0,3%) e gli individui di tutte le classi d'età con particolare intensità tra i 25-34enni (+0,8%) (Figura 5). L'analisi qualitativa mostra che per posizione professionale l'occupazione è cresciuta sia tra i dipendenti permanenti sia tra quelli a termine mentre è calata tra gli autonomi.

Il tasso di occupazione è salito al 61,5%, comunque ben al di sotto di quello dei principali partner europei, facendo registrare un incremento di 0,2 punti rispetto a maggio e di 1,1 punti rispetto a giugno 2022.

La disoccupazione a giugno è diminuita rispetto al mese precedente del 2,3% per effetto di un calo che ha coinvolto entrambe le componenti di genere ed è stato diffuso a tutte le classi d'età. Da giugno 2022 il numero di disoccupati è diminuito di 178mila unità. Nel confronto mensile, il tasso di disoccupazione totale è calato al 7,4% (-0,2 punti), quello giovanile al 21,3% (-0,4 punti); su base tendenziale il tasso di disoccupazione cala di 0,8 punti nel complesso e di 2,2 punti per i giovani.

Rispetto a maggio, è sceso al 33,5% (-0,1 punti percentuali) il tasso d'inattività che sull'anno è diminuito di 0,6 punti.

Prezzi

A luglio, in base alla stima preliminare la variazione tendenziale dell'indice per l'intera collettività (NIC) è stata pari a 6,0% (da 6,4% di giugno). Per il 2023, l'incremento acquisito è 5,7% in marginale decelerazione dal 5,6% del mese precedente. Nel dettaglio sono decelerate sia la componente dei beni sia quella dei servizi, cogliendo i segnali di flessione della domanda interna che inizia a risentire degli effetti dell'irrigidimento delle condizioni finanziarie. È proseguita la spinta al ribasso dei prezzi degli energetici non regolamentati (7,0% da 8,4%), e il rallentamento dei beni alimentari lavorati (10,9% da 11,5%). I listini dei beni alimentari non lavorati hanno segnato ancora un aumento (10,4% da 9,4%), contribuendo a una stabilità nella crescita complessiva della componente di prezzo dei beni alimentari. È proseguita la discesa degli altri beni non energetici. A luglio anche i prezzi dei servizi hanno mostrato un rallentamento (4,1% da 4,5%) a cui hanno contribuito in modo determinante i prezzi dei servizi di trasporto (2,4% da 4,7%).

L'inflazione di fondo, misurata al netto delle componenti più volatili di prezzo, ha continuato a mostrare una dinamica discendente a luglio si è ridotta a 5,2% (da 5,6% del mese precedente). Il carrello della spesa, sintesi dei prezzi relativi agli alimentari, alla cura della persona e della casa, ha mostrato un marginale rallentamento (10,4% da 10,5%). Dall'inizio del 2023 la decelerazione è tuttavia più marcata (12,6% e 11,2% rispettivamente nel primo e secondo trimestre) (Figura 6).

La dinamica salariale in Italia, misurata dall'indice delle retribuzioni orarie contrattuali, a giugno ha segnato un aumento congiunturale dell'1,0% e tendenziale del 3,1%. Nel primo semestre del 2023 si è registrata una variazione pari a 2,4% rispetto alla prima metà dello scorso anno.

A luglio, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) è aumentato del 6,4% su base annua (in decelerazione da

+6,7% di giugno). Il differenziale tra il nostro Paese e l'area euro, pur risultando ancora positivo, si è ridotto ulteriormente di un decimo di punto rispetto al mese precedente (1,1 p.p.). Di contro, l'indice al netto di alimentari e tabacchi è stato in termini di variazioni tendenziali inferiore alla media dell'area (4,8% Italia e 5,5% area euro, rispettivamente).

A maggio è continuata ad accelerare la flessione su base tendenziale dei prezzi all'import, pari a -7,8% (da -6,2% di aprile) dovuta in particolare alla componente energetica, evidente soprattutto sui mercati extra-Ue,

e dai beni intermedi. La forte decelerazione dei listini nelle fasi a monte della distribuzione del fenomeno inflattivo, ha avuto effetti sui prezzi alla produzione dei beni di consumo sul mercato interno che a giugno hanno continuato a mostrare un rallentamento su base tendenziale (7,3% da 7,8% di maggio).

A luglio tra i consumatori, prevalgono i giudizi di coloro che si aspettano una riduzione dei prezzi nei prossimi 12 mesi. Tra gli imprenditori che producono beni destinati al consumo finale, si prevedono forti ribassi dei listini di vendita, accentuando la dinamica in flessione sulle aspettative di inflazione per i prossimi mesi.

Prospettive a breve termine

Gli indicatori di fiducia mostrano segnali eterogenei. A luglio, è calata la fiducia dei consumatori principalmente a causa di un peggioramento delle opinioni sulla situazione economica generale e delle attese sulla situazione economica personale. L'indice composito del clima di fiducia delle imprese ha evidenziato invece un aumento dopo il calo dei due mesi precedenti. Il settore delle costruzioni ha registrato un incremento più robusto rispetto a quello dei servizi per i quali l'indice ha raggiunto il valore massimo del 2023, trainato dalla forte crescita nel settore dei trasporti e magazzinaggio. Il settore manifatturiero ha, invece, segnato un calo a sintesi del peggioramento dei giudizi sugli ordini e di un aumento delle attese sul livello della produzione; le scorte sono rimaste sostanzialmente stabili. In base alle domande trimestrali, la percentuale di imprese manifatturiere che segnala ostacoli alla produzione è diminuita per il terzo trimestre consecutivo; tra queste ultime, è cresciuta la quota di imprese che evidenziano, tra gli ostacoli stessi, l'insufficienza della domanda.

Scenario economico della regione Emilia Romagna

(Fonte Banca d'Italia- economie regionali)

Il quadro macroeconomico. – Nel 2022 è proseguita la crescita dell'attività economica in Emilia-Romagna, dopo il forte recupero dell'anno precedente. L'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia mostra un aumento del prodotto del 3,7 per cento, un dato in linea con la media italiana (fig. 1.1); il livello ha superato di circa 2 punti percentuali quello raggiunto nel 2019. L'espansione è stata sostenuta dai consumi delle famiglie, sospinti soprattutto dall'uscita dalle misure di restrizione alla mobilità, e dagli investimenti delle imprese. La crescita ha perso slancio nella seconda parte dell'anno risentendo dell'incertezza generata dal conflitto in Ucraina, del progressivo rialzo del tasso di inflazione e dell'orientamento restrittivo della politica monetaria.

Le imprese. – L'incremento dell'attività ha interessato tutti i settori, sebbene con intensità differente. Dopo la forte espansione dell'anno precedente che aveva consentito di recuperare i livelli di produzione pre-pandemici, il valore aggiunto dell'industria ha registrato un modesto aumento, sostenuto soprattutto dalla domanda estera. Il comparto ha risentito del rialzo dei prezzi dei beni energetici e delle strozzature lungo le catene di approvvigionamento. Nel settore delle costruzioni l'attività, seppure in decelerazione, è rimasta sostenuta, continuando a beneficiare degli incentivi fiscali per le ristrutturazioni e la riqualificazione energetica degli edifici. Il terziario ha trainato la crescita del prodotto regionale, accelerando rispetto all'anno precedente e superando i livelli del 2019. L'espansione è riconducibile soprattutto ai comparti legati al turismo e a quello dei trasporti, che avevano sofferto maggiormente durante la crisi sanitaria. Le condizioni economiche del settore produttivo sono rimaste favorevoli, sebbene la quota di imprese che hanno chiuso l'esercizio in utile sia leggermente diminuita. I margini di profitto nella manifattura, comparto maggiormente esposto all'aumento dei costi delle materie prime e dei beni energetici, avrebbero registrato un calo complessivamente contenuto; i rincari sarebbero stati in larga parte traslati sui prezzi di vendita. Le disponibilità finanziarie delle imprese sono rimaste ampie. Dopo un prolungato periodo di crescita, è cessato l'accumulo di liquidità: nella seconda parte dell'anno il comparto produttivo ha fatto fronte alle proprie esigenze finanziarie accrescendo il ricorso a risorse interne e riducendo la domanda di credito bancario divenuto più costoso.

Il mercato del lavoro e le famiglie. – La dinamica congiunturale favorevole si è riflessa in un'ulteriore incremento sia degli occupati sia delle ore lavorate pro capite; tuttavia soltanto l'occupazione alle dipendenze è tornata sui livelli pre-pandemia mentre il numero di lavoratori autonomi è rimasto ancora inferiore al 2019. Il consolidamento della ripresa economica ha favorito la creazione di posizioni lavorative a tempo indeterminato e la riduzione del lavoro a tempo parziale; anche le richieste di integrazione salariale sono sensibilmente diminuite. Il tasso di disoccupazione ha continuato a scendere, attestandosi su valori storicamente contenuti. Il miglioramento delle condizioni sul mercato del lavoro ha sostenuto il reddito nominale delle famiglie, che tuttavia in termini reali si è moderatamente ridotto a causa dell'inflazione. Il tasso di crescita dei prezzi al consumo aveva raggiunto lo scorso dicembre un livello elevato (11,6 per cento), in linea con la media italiana. L'aumento è stato trainato dai rincari delle utenze domestiche e dei beni alimentari e ha colpito in misura maggiore i nuclei meno abbienti, per i quali queste categorie di spesa assorbono una quota più alta del bilancio familiare. Nonostante la flessione del potere d'acquisto i consumi hanno continuato ad aumentare in misura robusta, sostenuti anche dai risparmi accumulati durante la pandemia. L'indebitamento delle famiglie è aumentato. Sono cresciuti in misura sostenuta i mutui erogati ai giovani per l'acquisto di abitazioni, grazie soprattutto al rafforzamento delle garanzie pubbliche a loro favore. Nell'ultimo trimestre dell'anno, in concomitanza con il dispiegarsi degli effetti del rialzo dei tassi di riferimento, il flusso dei nuovi mutui ha iniziato a diminuire.

Il mercato del credito. – In un contesto di mutato orientamento della politica monetaria, nel secondo semestre la domanda di prestiti di famiglie e imprese è diminuita e le condizioni di offerta si sono fatte lievemente più restrittive. I finanziamenti al settore privato non finanziario hanno sensibilmente rallentato nell'ultima parte dell'anno. Il costo del credito è aumentato sia per le imprese sia per le famiglie. La rischiosità è rimasta su livelli storicamente bassi. L'uscita graduale dalle misure di sostegno adottate durante la pandemia non ha avuto riflessi significativi sulla qualità dei finanziamenti.

La finanza pubblica decentrata. – È proseguita la crescita della spesa degli enti territoriali regionali, sebbene a un ritmo inferiore rispetto all'anno precedente. All'aumento della parte corrente hanno contribuito i rincari dell'energia nonché, per il personale della sanità, il rafforzamento degli organici e i rinnovi contrattuali. L'espansione degli investimenti pubblici, in atto da un quinquennio, ha perso slancio; in termini pro capite la spesa si è attestata su un livello ancora inferiore di circa un terzo rispetto al valore massimo osservato nel 2008. Le entrate degli enti territoriali sono lievemente diminuite. Nell'ambito dei programmi di finanziamento definiti dall'Unione europea la Regione ha completato il ciclo di pagamenti a valere sui fondi di coesione 2014-2020, complessivamente pari a 1,3 miliardi di euro. In attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ad aprile scorso la dotazione assegnata agli enti regionali ammontava a 6,1 miliardi. Le gare finora realizzate hanno interessato il 36 per cento degli importi da porre a bando.

I primi mesi del 2023 e le aspettative. – Nel primo trimestre dell'anno in corso l'andamento di ITER per le regioni del Nord Est suggerisce una prosecuzione della fase espansiva, a un ritmo in linea con quello nazionale che è risultato superiore alle attese. Sulla dinamica del prodotto nella parte restante dell'anno gravano le pressioni inflazionistiche ancora elevate e la connessa intonazione restrittiva della politica monetaria; vi si aggiungono gli effetti, ancora difficili da quantificare, dell'alluvione che ha colpito un'ampia porzione del territorio regionale, localizzata prevalentemente in Romagna. Nei comuni interessati si concentra circa un quarto del valore aggiunto e degli addetti dell'industria e dei servizi privati della regione e quasi un terzo delle superfici agricole.

Le aspettative rilevate dall'indagine della Banca d'Italia, formulate alla vigilia degli eventi alluvionali, prefigurano per il 2023 una sostanziale invarianza delle vendite e un lieve calo degli investimenti nei settori dell'industria e dei servizi. Per le costruzioni l'attuazione del PNRR potrebbe contribuire a sostenere i livelli di attività, anche in considerazione del minore stimolo proveniente dalle agevolazioni fiscali.

Scenario economico della Provincia di Reggio Emilia

(Fonte Unindustria)

L'industria manifatturiera reggiana chiude il secondo trimestre 2023 con attività produttiva e commerciale in moderato calo rispetto ai livelli rilevati nello stesso periodo del 2022.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Unindustria Reggio Emilia, la produzione industriale ha registrato una flessione dello 0,6%.

Il dato medio riflette dinamiche molto simili tra i diversi settori dell'economia, che hanno fronteggiato un quadro congiunturale in progressivo deterioramento.

In flessione l'attività commerciale complessiva nel periodo aprile-giugno: l'andamento delle vendite reali ha registrato una flessione dell'1,9% rispetto allo stesso periodo del 2023, con una marcata contrazione sul mercato interno (-2,6%) e una modesta crescita sul mercato estero (+0,6%).

Nella media del trimestre i livelli occupazionali sono risultati stabili.

A giugno si delinea un raffreddamento delle attese per i prossimi mesi spiegato dal rallentamento nell'Eurozona e negli USA e dalla debole ripartenza della Cina. Le previsioni sulla produzione sono orientate, infatti, a un ulteriore peggioramento del quadro congiunturale a breve termine, con una flessione della quota di aziende interessate da aumenti della produzione (14,9% contro 29,1% della precedente rilevazione) e una crescita della quota di imprese con produzione in calo (28,4% contro 18,2% del trimestre precedente).

Sono percepibili i timori legati ai segnali di indebolimento che arrivano dalle principali economie mondiali. A queste difficoltà si aggiungono le preoccupazioni per l'accesso al credito - in particolare ora anche per la politica di rialzo dei tassi della BCE - in uno scenario in cui la duplice transizione, green e digitale, richiede una mole di investimenti senza precedenti.

	2022			2023	
	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.
Produzione industriale	4,3	1,4	-0,4	2,2	-0,6
Fatturato	11,5	5,4	5,4	7,3	-1,9
Fatturato interno	9,8	4,7	2,7	3,3	-2,6
Fatturato estero	13,6	8,0	7,8	8,2	0,6
Occupazione	2,7	1,4	2,1	1,2	0,0

Popolazione

- Popolazione legale -	<i>Censimento permanente 2020</i>	n°	527.140
- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	525.155
(art. 156 D.L.vo 267/2000) anno: 01/01/2023			
di cui: - maschi		n°	259.843
- femmine		n°	265.312
- Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori			
di competenza		n°	22.527
- Condizione socio-economica delle famiglie			
N. delle famiglie (2022)		N°	229.912
N. dei componenti per famiglia			2,28
Tasso di occupazione (2022)			67,50%
Tasso di disoccupazione (2022)			4,40%
Reddito pro-capite (anno 2022)		€	23.900,00

Territorio

Superficie in Km ²	2291,26
STRADE:	
Provinciali Km	932,07
Autostrade Km	41
Statali Km	127

3) Analisi strategica delle condizioni interne

Organi di governo

Gli organi di governo, ai sensi dell'art.1, comma 54 della legge 7 aprile 2014, n. 56 sono:

1) *Presidente della Provincia (eletto tra i sindaci della provincia): GIORGIO ZANNI*

2) *Consiglio provinciale (composto da sindaci e consiglieri comunali in carica) la cui composizione è la seguente:*

Zanni Giorgio
Aguzzoli Claudia Dana
Barozzi Andrea
Bedogni Francesca
Carletti Elena (Vice Presidente)
Fantinati Cristina
Ganapini Davide
Giberti Nico
Monica Francesco
Montanari Fabiana
Sassi Elio Ivo
Signori Marco
Spadaccini Erica

3) *Assemblea dei Sindaci che è costituita dai sindaci dei comuni appartenenti alla provincia.*

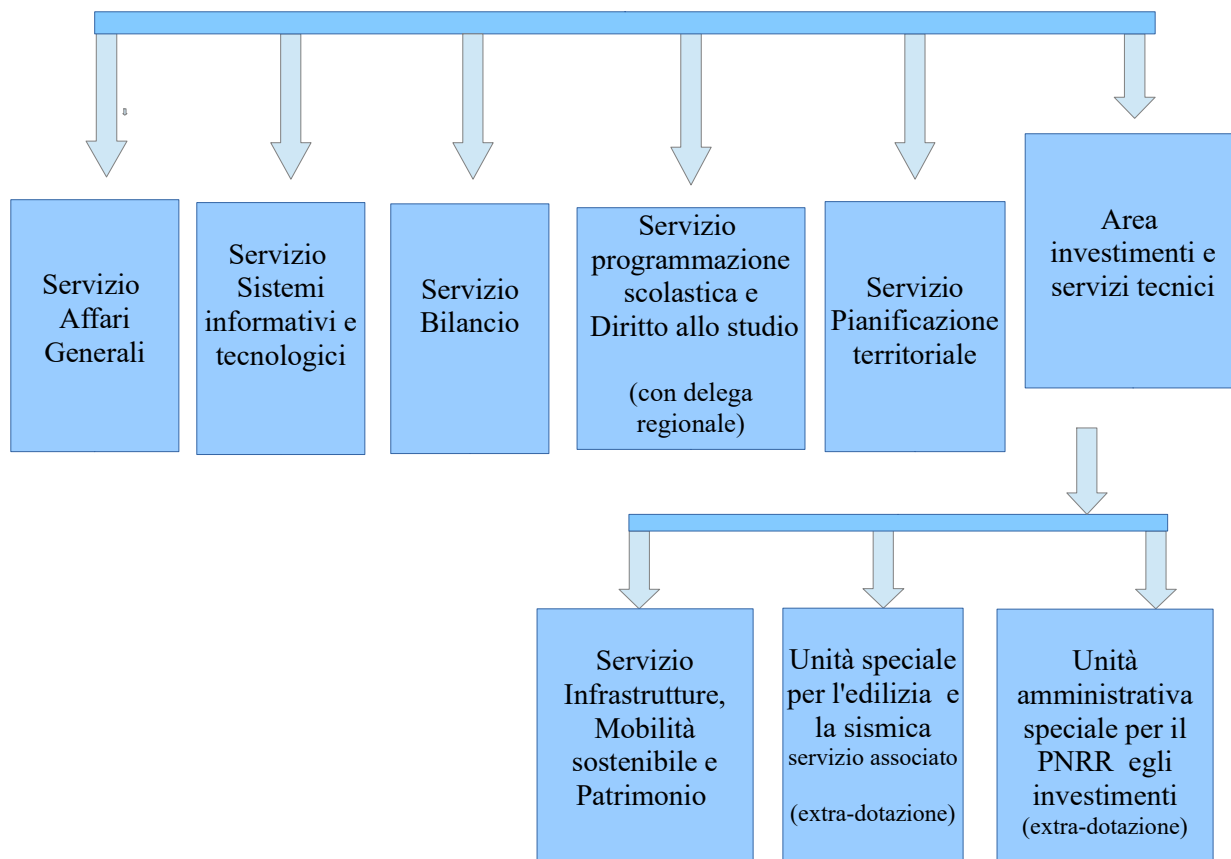
Competenze degli organi provinciali:

Il Presidente rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei Sindaci e sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi e all'esecuzione degli atti, svolgendo altresì le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il Consiglio provinciale è l'organo di indirizzo e di controllo, propone all'Assemblea lo statuto, approva regolamenti piani e programmi, adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia o indicato dallo Statuto, nonché adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci e, a seguito del parere favorevole dell'Assemblea, approva le scritture contabili.

L'Assemblea dei Sindaci adotta o respinge lo statuto e si esprime sugli schemi di bilancio adottati dal Consiglio provinciale.

Struttura organizzativa dell'ente



L'attuale assetto organizzativo dell'Ente è stato oggetto di ridefinizione nel corso dell'ultimo anno e con il Decreto Presidenziale n.119 dell'11/07/2023 di adozione della prima modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), è stata introdotta la previsione di un nuova direzione, per il rafforzamento della struttura dirigenziale, in ambito tecnologico-informatico. Con il successivo decreto n. 163 dell'8/9/2023 l'assetto complessivo interno è stato ridefinito a livello delle posizioni di elevata qualificazione e di responsabilità di unità operative con relativa pesatura delle posizioni funzionale all'assegnazione degli incarichi.

L'organizzazione degli uffici prevede dunque un'articolazione in sei servizi e un'area posta a coordinamento di uno dei servizi stessi e delle unità straordinarie istituite fuori dalla dotazione organica per la gestione di attività straordinarie a carattere non ordinario, nate dall'esigenza di gestione in forma associata con i comuni del territorio delle verifiche sismiche previste dalla LR 19/2008 e degli interventi edilizi, in particolare in ambito di edilizia scolastica e dalla necessità di gestire ingenti ed eccezionali finanziamenti relativi al PNRR e le relative attività di rendicontazione. All'interno del servizio di programmazione scolastica sono inoltre assegnate anche le competenze relative alle funzioni trasferite alla Regione Emilia-Romagna e conferite dalla stessa Regione alla Provincia, regolate da apposita convenzione tra gli enti coinvolti.

In relazione alla funzione relativa alla "Istruzione e diritto allo studio" sono assegnate in utilizzo temporaneo 5 unità di personale regionale; la convenzione che regola complessivamente i rapporti con la Regione Emilia-Romagna e le province e la Città metropolitana di Bologna in merito all'esercizio delle funzioni regionali conferite e delle attività assegnate ai sensi della LR 13/2015 e ss.mm.ii. , attualmente prevista per il triennio 2022-2024 contiene anche la disciplina dei rimborsi relativi alle funzioni svolte dalla Polizia Provinciale.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi interni ai servizi, le unità presenti (Unità Operative) sono costituite da gruppi polifunzionali di operatori, specializzate nella gestione integrata di processi amministrativo-produttivi interdipendenti. L'unità è il punto di riferimento per la programmazione operativa, nonché per i controlli di efficienza e di qualità su specifici processi, caratterizzata da elevata responsabilità di risultato. La responsabilità dell'Unità operativa è affidata a un dipendente appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

Nel caso di Unità particolarmente complesse o con funzioni di coordinamento di più uffici, è attribuito l'incarico di Elevata qualificazione (ex Posizione Organizzativa).

A fronte della revisione effettuata nel 2023 della struttura organizzativa e di tali posizioni di responsabilità nei diversi servizi, il numero complessivo è pari a 16.

Per quanto riguarda il personale operante nella struttura, la Provincia sta attuando con difficoltà il rafforzamento dell'organico con nuovo personale, anche per sostituire le uscite e utilizzando diversi sistemi di reclutamento, mediante concorso, mobilità esterna, utilizzo di graduatorie o anche assunzioni a tempo determinato di personale die livelli e di alte specializzazioni.

Per il 2024 si intende proseguire l'attuazione del Piano triennale di fabbisogno di personale, sia per le assunzioni residue di competenza dell'anno 2023 relative al triennio di programmazione 2023-2025 per le quali si stanno chiudendo le procedure concorsuali, sia per ottemperare alle nuove esigenze di fabbisogno per garantire l'operatività dei servizi, l'assolvimento della quota d'obbligo ai sensi della legge 68/99 e il rinnovamento generazionale in particolare dei profili professionali più qualificati per i quali si sta incontrando una sempre maggiore difficoltà di reperimento sul mercato.

In tale contesto è evidente il valore attribuito alla flessibilità della struttura organizzativa, alle modalità di lavoro per obiettivi anche trasversali ed allo sviluppo di un sistema di relazioni ed interconnessioni, anche mediante sistemi informativi, fra le diverse strutture organizzative e centri di responsabilità, in modo da garantire il massimo di interazione delle attività espletate.

Risorse umane

Aree	personale in servizio all'1.09.2023	personale da assumere per completare PTFP 2023-2025
Dirigenti	3	1
Area dei Funzionari ed elevata qualificazione	71	4
Area Istruttori	58	8
Area Operatori Esperti	30	
Totale	162	13

La dotazione organica, ovvero le risorse umane necessarie per il funzionamento del sistema organizzativo in relazione ai servizi erogati dalla Provincia di Reggio Emilia, nell'ambito del territorio provinciale e per le funzioni di carattere istituzionale, è ridefinita periodicamente in occasione dell'approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale (ora confluito nel PIAO) come derivante dalla somma del personale in servizio, dalle cessazioni previste e dal fabbisogno di personale di cui si prevede l'assunzione, aggregato che non deve superare i limiti di capacità finanziaria imposti dalla normativa .

La dotazione organica del personale dirigenziale è definita dal solo numero di posizioni dirigenziali previste dalla struttura organizzativa, con esclusione delle posizioni eccezionali, straordinarie e temporanee extra-dotazionali a tempo determinato.

La tabella sopraindicata riporta il personale in servizio e le unità la cui assunzione è stata prevista per il buon funzionamento dell'Ente nei limiti delle disponibilità finanziarie del programma triennale 2023-2025 le cui procedure di selezione sono in corso. Tra le unità in servizio, comprendenti il personale con rapporto a tempo indeterminato e 3 dirigenti, di cui solo uno con rapporto a tempo indeterminato, figurano 15 unità di personale con rapporto di lavoro part time.

Occorre evidenziare che attualmente prestano inoltre servizio le seguenti figure professionali:

- il Segretario Generale;
- 1 Dirigente extra dotazione organica assunto ai sensi dell'art. 110, comma 2, del T.U. 267/2000 Responsabile del Servizio Unità Speciale per l'Edilizia e la Sismica;
- 1 Dirigente extra dotazione organica assunto ai sensi dell'art. 110, comma 2, del T.U. 267/2000 Responsabile del Servizio Unità Amministrativa Speciale per il PNRR e gli investimenti;
- 1 Funzionario giuridico in qualità di Capo Gabinetto del Presidente (ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 267/2000);
- 1 addetto stampa Area istruttori a tempo parziale 18 ore (ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 267/2000);
- n. 3 unità di personale assunte ai sensi dell'art. 110, comma 1 del T.U. 267/2000, alte specializzazioni di profilo tecnico e statistico (part-time), oltre ad un geologo ;
- n.5 unità di personale della Regione Emilia-Romagna su funzioni conferite in utilizzo temporaneo fino al 31/12/2024;
- n.1 Addetto ai servizi ausiliari a tempo determinato;
- n. 1 unità distaccata dal Comune di Reggio Emilia all'Ufficio Associato Legalità (U.A.L.);
- n. 1 unità distaccata dall'A.U.S.L. di Reggio Emilia alla Conferenza socio-sanitaria.

Strutture

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
- Strutture scolastiche Statali II grado a.s. 2022/2023 n.° 80	posti n.° 22.527	posti n.° 22.256	posti n.° 22.315	posti n.° 22.118
- Scuole secondarie tecniche n.° 27	posti n.° 7.614	posti n.° 7.522	posti n.° 7.542	posti n.° 7.476
- Scuole secondarie scientifiche n.° 13	posti n.° 3.893	posti n.° 3.846	posti n.° 3.856	posti n.° 3.822
- Altre scuole di competenza provinciale, Centri di Formazione Professionale provinciali n.° 40	posti n.° 11.020	posti n.° 10.888	posti n.° 10.917	posti n.° 10.820
- Mezzi operativi (al 11/09/2023)	n.° 18	n.° 18	n.° 18	n.° 18
- Veicoli (al 11/09/2023) (compreso n. comodati e n. noleggi)	n.° 47	n.° 43	n.° 43	n.° 43
- Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
- Attrezzature informatiche (Personal Computer, Videoterminali, Stampanti, Scanner, Monitor, etc.)	n.° 650	n.° 650	n.° 650	n.° 650
- Altre strutture (specificare) Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale: Anno 2022/2023 n° 22.527 alunni iscritti presso corsi diurni in scuole statali di II grado.				

4) Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Indirizzi ed Obiettivi Strategici

01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Garantire l'efficacia dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse finanziarie e umane e assicurare l'accessibilità da parte dei cittadini agli ambiti e ai servizi della pubblica amministrazione. Rafforzare la cooperazione istituzionale, garantire la diffusione e la condivisione tra le amministrazioni locali delle migliori pratiche, esercitare ed incentivare le funzioni di stazione unica appaltante, assumere un ruolo di servizio e coordinamento di alcuni servizi per i comuni. Sviluppare e coordinare le funzioni in campo tecnologico e informatico. Diffusione della cultura della legalità.

PNRR monitoraggio e rendicontazione

Il Pnrr (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) è il Piano, finanziato dall'Unione Europea, per la rinascita economica del sistema Paese, a seguito della depressione economica dovuta alla pandemia da Covid - 19; al PNRR si affianca il PNC (Piano Nazionale degli investimenti Complementari). Le ingenti risorse messe in campo, circa 250 miliardi di euro, sono state suddivise in sei missioni ed obiettivi, e la loro attuazione è stata messa in capo in massima parte alle pubbliche amministrazioni sia centrali che locali. La Provincia, come gli altri enti provinciali, è stata nominata soggetto attuatore per le missioni 3 "Infrastrutture per un mobilità sostenibile" e 4 "Istruzione e ricerca", con interventi finalizzati alla messa a punto di una parte delle infrastrutture provinciali per la mobilità (strade e ponti) e la ristrutturazione o la riedificazione di istituti scolastici. Per la particolarità e specificità del Piano, tenuto conto degli adempimenti che esulano dai normali procedimenti riguardanti gli appalti, è stata istituita una direzione operativa ad hoc nella tecnostruttura dell'ente. Gli interventi devono essere ultimati entro la fine del 2026 e al fine di garantire la regolarità amministrativa, contabile e tecnica, è stato creato un Gruppo di Controllo Interno.

04 Istruzione e diritto allo studio

Individuare soluzioni logistiche idonee per i singoli istituti scolastici. Garantire la conservazione, l'adeguamento, la sicurezza e l'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare scolastico. Fornire adeguati livelli di confort ambientale negli edifici. Supportare i comuni del territorio nell'individuazione delle risorse finanziarie utili al miglioramento degli edifici scolastici. Proseguire nelle attività di programmazione scolastica e di coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Garantire la distribuzione dell'offerta formativa sul territorio, regolando i rapporti con gli uffici scolastici e con la Regione per le politiche di organizzazione e sviluppo della rete scolastica, dell'offerta formativa. Programmare e gestire gli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, proseguire nel coordinamento e nella realizzazione del piano di azione triennale/annuale per l'orientamento ed il successo formativo e nel contrasto alla dispersione scolastica. Promuovere la qualità dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia, con particolare riferimento alla continuità e al raccordo interistituzionale tra esse, i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola primaria.

PNRR edilizia

Utilizzando i massicci finanziamenti di provenienza PNRR si vuole perseguire l'obiettivo strategico di garantire la conservazione, l'adeguamento, la sicurezza e creare nuove strutture al servizio del patrimonio scolastico al fine di fornire gli adeguati livelli di confort e supportare la didattica.

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Gestione e fornitura di servizi e attività inerenti la pianificazione territoriale provinciale vigente, redigendo il nuovo strumento pianificatorio secondo la nuova legge urbanistica regionale. Integrare le esigenze economiche del territorio con il rispetto dell'ambiente, impegnandosi sui temi legati alla qualità del paesaggio, alla riqualificazione urbana e territoriale e alla limitazione del consumo del suolo, nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale dello sviluppo. Proseguire nelle attività di esame degli atti urbanistici e di supporto tecnico ai Comuni anche co-pianificando. Cooperazione, mediante convenzione con i comuni della provincia, per la tutela della qualità della resistenza sismica degli edifici.

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Garantire la tutela e la salvaguardia del territorio dai rischi legati agli eventi naturali. Gestione dell'attuazione del Piano Infraregionale delle attività estrattive e sue varianti, esame dei piani comunali. Coordinamento e gestione delle attività della Polizia Provinciale in relazione all'integrazione delle funzioni di vigilanza sulla conservazione delle specie di fauna selvatica e ittica compresa l'attuazione dei piani di controllo con quelle di vigilanza sulla circolazione veicolare e dei trasporti per la sicurezza stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività legate alla gestione dei parchi e delle aree protette.

10 Trasporti e diritto alla mobilità

Gestione della viabilità provinciale attraverso la programmazione, la progettazione, la realizzazione di nuove infrastrutture, l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di segnaletica stradale, nonché attuazione di molteplici interventi volti ad ottimizzare la gestione della rete stradale e a garantire e/o migliorare le condizioni di sicurezza agli utenti. Garantire nel periodo invernale un efficiente servizio di spalatura neve per assicurare agli utenti una circolazione in sicurezza. Sostenere il trasporto pubblico locale extraurbano in sinergia con i comuni e con l'agenzia per la mobilità.

PNC infrastrutture

Utilizzando i finanziamenti PNC (Piano nazionale degli investimenti complementari) si vuole perseguire l'obiettivo strategico di garantire la conservazione, l'adeguamento, la sicurezza del patrimonio stradale provinciale.

Sezione Operativa – Prima Parte

5) Entrata

Il bilancio di previsione 2024 della Provincia di Reggio Emilia si presenta con uno stanziamento complessivo di oltre 127 milioni di euro.

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tributi	52.154.873,43	49.200.000,00	49.400.000,00	49.400.000,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	52.154.873,43	49.200.000,00	49.400.000,00	49.400.000,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Trasferimenti correnti	22.183.789,84	21.661.821,00	21.254.782,62	21.254.782,62
Totale	22.183.789,84	21.661.821,00	21.254.782,62	21.254.782,62

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.502.559,42	2.181.067,42	2.181.067,42	2.181.067,42
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	134.300,00	101.300,00	101.300,00	101.300,00
Interessi attivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	834.450,00	834.500,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.119.631,32	986.600,00	965.000,00	965.000,00
Totale	4.591.940,74	4.104.467,42	3.248.367,42	3.248.367,42

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Contributi agli investimenti	60.941.288,17	36.598.648,73	67.139.490,85	43.884.717,10
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.308.451,11	2.112.500,00	1.400.000,00	300.000,00
Altre entrate in conto capitale	225.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	63.474.739,28	38.711.148,73	68.539.490,85	44.184.717,10

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Entrate per partite di giro	9.762.000,00	8.757.000,00	8.757.000,00	8.757.000,00
Entrate per conto terzi	451.000,00	451.000,00	451.000,00	451.000,00
Totale	10.213.000,00	9.208.000,00	9.208.000,00	9.208.000,00

Indirizzi sui Tributi

La Provincia per il 2024 conferma le aliquote delle imposte nella stessa misura del 2023, ad eccezione di una agevolazione per l'IPT, e precisamente:

- aliquota dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a) del decreto legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 1992, n.172, nella misura del **16%**;
- l'imposta provinciale di trascrizione nella misura del **20%** in più rispetto alla tariffa base, ad esclusione delle imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente, di autoservizi pubblici non di linea e dei disabili sensoriali che pagano solo la tariffa base senza la maggiorazione;
- il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, previsto dall'articolo 19 del D.Lgs. 504/1992 nella misura del **5%**.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Anche per il 2024 la Provincia non intende ricorrere al debito per il finanziamento degli investimenti.

Spesa

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2024</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	40.232.207,63	380.250,00	40.612.457,63
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	11.681.135,57	14.666.275,93	26.347.411,50
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	571.376,00	0,00	571.376,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	530.600,00	0,00	530.600,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	904.838,80	0,00	904.838,80
10 Trasporti e diritto alla mobilità	9.078.171,00	29.670.381,05	38.748.552,05
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	11.500,00	0,00	11.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	650.000,00	100.000,00	750.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	69.559,42	0,00	69.559,42
Totale	63.729.388,42	44.816.906,98	108.546.295,40

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2025</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	40.249.807,63	250.000,00	40.499.807,63
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	11.553.697,19	13.410.000,00	24.963.697,19
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	585.576,00	0,00	585.576,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	530.600,00	0,00	530.600,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	904.938,80	0,00	904.938,80
10 Trasporti e diritto alla mobilità	9.150.571,00	56.129.490,85	65.280.061,85
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	11.500,00	0,00	11.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	650.000,00	50.000,00	700.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	69.559,42	0,00	69.559,42
Totale	63.706.250,04	69.839.490,85	133.545.740,89

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2026</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	40.251.107,63	250.000,00	40.501.107,63
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	11.614.297,19	17.520.000,00	29.134.297,19
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	587.476,00	0,00	587.476,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	530.600,00	0,00	530.600,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	905.038,80	0,00	905.038,80
10 Trasporti e diritto alla mobilità	9.160.990,31	27.996.697,79	37.157.688,10
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	11.500,00	0,00	11.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	650.000,00	100.000,00	750.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	69.559,42	0,00	69.559,42
Totale	63.780.569,35	45.866.697,79	109.647.267,14

7) Programmi e Obiettivi

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0101: Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	378.714,00	0,00	458.700,94	378.714,00	0,00	378.714,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	378.714,00	0,00	458.700,94	378.714,00	0,00	378.714,00	0,00

Obiettivi Operativi

Coordinamento dell'attività degli organi e della gestione atti

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Tale attività è finalizzata a mettere in condizione gli organi provinciali di adottare provvedimenti formalmente corretti, nei termini previsti tali da consentire una azione amministrativa trasparente, efficiente ed efficace.

Occorre garantire il funzionamento degli organi di governo, supportando gli stessi nell'adozione degli atti di rispettiva competenza; il Presidente nella emanazione dei decreti, il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci. Vanno coordinate e gestite:

- a) la fase istruttoria, prodromica all'adozione dei provvedimenti, rapportandosi con i servizi preposti alla redazione delle proposte degli atti, controllandone la correttezza formale e se contengono tutti gli elementi essenziali;
- b) la fase di completamento dei provvedimenti prima dell'adozione da parte dell'organo competente;
- c) la fase di convocazione e di verbalizzazione delle sedute del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;
- d) la fase di perfezionamento dell'efficacia che consiste nel dar corso agli adempimenti successivi all'adozione, in particolare la pubblicazione all'Albo Pretorio. In Parlamento è depositata una proposta di legge che riassegna alle province il ruolo di enti di 1° livello con elezione diretta di alcuni dei suoi organi; qualora non venga approvata la predetta riforma occorre organizzare la elezione dei consiglieri provinciali, che sono in scadenza.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 0102: Segreteria generale****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	746.700,00	0,00	773.919,54	746.700,00	0,00	746.700,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	746.700,00	0,00	773.919,54	746.700,00	0,00	746.700,00	0,00

Obiettivi Operativi

Regolarità dell'azione amministrativa e prevenzione della corruzione

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Garantire la regolarità dell'azione amministrativa e la congruità ed efficacia del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Prosegue l'attività dell'Ufficio Associato legalità, costituito tra la Provincia e tutti i comuni reggiani per dare attuazione al Protocollo di legalità, sottoscritto tra la Prefettura di Reggio Emilia e i comuni, per elevare il livello dei controlli antimafia nel settore dell'urbanistica e dell'edilizia privata.

Anche in considerazione della mutata percezione del contesto locale esterno che ha visto l'emergere in sede giudiziaria ed extragiudiziale di fenomeni significativi di infiltrazione criminale nell'economia, l'ente valuta con estrema attenzione l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione della corruzione, coordinate nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza secondo diversi linee di intervento: digitalizzazione, formazione, procedure anticiclaggio, attuazione nuovo codice appalti (D.lgs. 36/2023) e della normativa speciale per il PNRR e il PNC, nomine commissioni giudicatrici, ecc.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0103: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	33.038.426,43	0,00	49.174.915,38	33.080.526,43	0,00	33.080.726,43	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	23.252,25	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	33.038.426,43	0,00	49.198.167,63	33.080.526,43	0,00	33.080.726,43	0,00

Programma 0104: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	80.700,00	0,00	87.219,32	80.700,00	0,00	80.700,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	80.700,00	0,00	87.219,32	80.700,00	0,00	80.700,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione degli acquisti di beni e servizi per l'Ente

Unità	R08G3U01 - U.O. Provveditorato ed Espropri
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Conseguire allo stesso tempo gli obiettivi di soddisfazione della domanda interna, ottimizzazione del rapporto qualità/prezzo, contenimento della spesa, nel rispetto dei principi previsti dal Codice dei Contratti Pubblici.

Attività di individuazione dei fabbisogni, analisi di mercato, programmazione e razionalizzazione di ogni singola fornitura di beni e servizi necessari al buon funzionamento dell'ente, in coerenza con il Programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi per quanto riguarda gli acquisti di importo pari o superiore a 140.000 euro netto IVA. Utilizzo delle modalità di acquisto previste dalla normativa in materia di appalti e contratti nonché del Regolamento interno dei "Contratti", in particolare di quelle disponibili sul mercato elettronico della PA (piattaforme "acquistinrete.pa" ed Intercent-ER /SATER").

Programmazione e controllo

Unità	R02G1000 - Bilancio
Responsabile	Claudia Del Rio
Finalità e Motivazioni	Valorizzare il ciclo della programmazione e del controllo.

L'attività di programmazione consisterà principalmente nella predisposizione e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026, del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi e del Piano Esecutivo di Gestione 2023.

L'attività di rendicontazione consisterà nella compilazione della Verifica del Peg al 31/12/2023 da sottoporre all'attenzione dell'Organo Indipendente di Valutazione, nella stesura della Relazione al Rendiconto 2023 attraverso la raccolta e il coordinamento delle informazioni fornite dai vari settori, nella predisposizione dei Certificati del preventivo e consuntivo per la Corte dei conti.

Ai fini delle norme sulla trasparenza saranno pubblicati tutti i documenti relativi al Bilancio, al rendiconto e alle variazioni.

Verrà effettuato il controllo di gestione attraverso report mirati in sinergia con le verifiche del Peg.

Il controllo sulle società partecipate sarà effettuato:

- mediante il Piano ordinario di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi del D.Lgs. 175/2016;
- con il monitoraggio periodico sull'andamento delle società, volto a rilevare la situazione economico-finanziaria delle stesse e il rispetto degli obiettivi fissati con il Dup.
- si effettuerà la verifica della coincidenza delle partite debitorie/creditorie fra l'Amministrazione e le società e gli enti strumentali.

Gestione delle risorse finanziarie

Unità	R02G1000 - Bilancio
Responsabile	Claudia Del Rio
Finalità e Motivazioni	Il mantenimento degli equilibri finanziari è necessario per superare l'incertezza istituzionale garantendo l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali assegnate dalla Legge 56/2014 e dalla Legge Regionale 13/2015.

L'attività sarà diretta a garantire il costante mantenimento degli equilibri di bilancio, monitorando l'andamento delle entrate correnti e verificando l'assunzione di spese correnti nei limiti e con le modalità stabiliti dalle norme contabili.

Continuerà il monitoraggio della gestione degli accertamenti e degli impegni di parte corrente e dei pagamenti e

delle riscossioni di parte capitale, rilevanti ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio. Oltre al rispetto della normativa in materia di contabilità pubblica, il monitoraggio ed il mantenimento degli equilibri di bilancio permetterà di adottare aggiustamenti al verificarsi di una riduzione del gettito delle entrate rispetto alle previsioni.

Il mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio 2024 è caratterizzato in particolare dai tagli previsti dalle leggi di stabilità degli scorsi anni, dalla possibile ripresa delle imposte legate al mercato automobilistico e dal monitoraggio dei progetti PNRR. Saranno inoltre svolte tutte le attività relative al pagamento degli stipendi e degli oneri fiscali del personale dipendente.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0105: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	1.872.800,00	0,00	2.394.057,92	1.816.400,00	0,00	1.816.900,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.872.800,00	0,00	2.394.057,92	1.816.400,00	0,00	1.816.900,00	0,00

Obiettivi Operativi

Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio scolastico e gestione calore

Unità	R10G1000 - Unita' Speciale per l'Edilizia e la Sismica
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	L'obiettivo è di garantire la sicurezza e il benessere del personale dell'ente e degli utenti mantenendo in efficienza le dotazioni infrastrutturali esistenti attraverso adeguamenti funzionali e normativi, ristrutturazioni e manutenzioni di fabbricati scolastici ed impianti e una corretta gestione del servizio calore. Miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio scolastico per conseguire obiettivi di risparmio energetico, uso razionale dell'energia, valorizzazione delle fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra.

L'attività finalizzata al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza e di comfort ambientale del patrimonio scolastico comprese le palestre, costituirà il contenuto principale dei progetti di manutenzione ordinaria del patrimonio e

dell'esecuzione degli interventi di gestione calore nei vari immobili scolastici (sono ricompresi in questa gestione gli impianti tecnici e le aree di pertinenza destinati a scuole, al fine di ottemperare agli adempimenti previsti dalle normative vigenti). Sarà importante tenere costantemente monitorata la gestione dei servizi in appalto, per una verifica attenta e concreta della soddisfazione dell'utenza finale. Relativamente alla gestione manutentiva degli immobili scolastici di proprietà dell'Ente, si proseguirà a mantenere una forte attenzione ai fattori ambientali, con un'azione promotrice, finalizzata alla riduzione del consumo di energia anche attraverso interventi di riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare e scolastico dell'Ente anche intercettando finanziamenti Regionali, Statali od Europei. L'attività è finalizzata anche al mantenimento delle azioni già intraprese con la gestione degli impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici scolastici.

Nel corso del 2023 oltre a continuare a beneficiare dei risultati della riqualificazione energetica conseguente alla realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici scolastici, che consente la produzione e il conseguente utilizzo di energia da fonte rinnovabile attraverso il sistema di "Scambio sul posto" e "Conto Energia", si proseguirà nello studio e programmazione di ulteriori interventi di contenimento dei consumi come previsto nell'ambito del nuovo contratto di Global Service in attuazione dei CAM (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale).

Al fine del mantenimento in sicurezza degli edifici scolastici e alle attività ivi svolte, proprie della Provincia, proseguiranno anche le seguenti azioni:

- revisione e integrazione del documento di valutazione del rischio secondo d.lgs. 81/2008 adeguandolo alla struttura organizzativa dell'Ente e ai nuovi adempimenti normativi;
- verifica dell'organizzazione per quanto riguarda la gestione della sicurezza interna;
- verifica periodica del documento di valutazione del rischio di incendio ed integrazione dei piani di emergenza interno.

Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio dell'Ente

Unità	R10G1000 - Unita' Speciale per l'Edilizia e la Sismica
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	Garantire il mantenimento in efficienza dei fabbricati, sia in termini di adeguati livelli di qualità edilizia, che di sicurezza, attraverso l'esecuzione degli interventi programmati e progettati, individuando le soluzioni più opportune e fornendo gli spazi essenziali per gli uffici e le attività proprie dell'Ente. Miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio per conseguire obiettivi di risparmio energetico, uso razionale dell'energia, valorizzazione delle fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra

L'attività è finalizzata alla programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di adeguamento funzionale e normativo nei fabbricati provinciali o di competenza provinciale, in proprietà, in locazione o in uso destinati ad uffici, attività di servizio e delle relative aree di pertinenza.

Intercettando finanziamenti Regionali, Statali od Europei si vuole poi perseguire il fine di attuare interventi di riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare dell'Ente, anche relativamente agli edifici "non scolastici", si proseguirà nello studio e programmazione di ulteriori interventi di contenimento dei consumi come previsto nell'ambito del nuovo contratto di Global Service in attuazione dei CAM (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale).

Gestione del patrimonio immobiliare e dei beni demaniali stradali

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	In funzione del censimento effettuato, si intende proseguire nell'attività di razionalizzazione e più efficiente gestione del patrimonio immobiliare della Provincia, nello spirito della "spendig review", del riordino istituzionale e nell'ottica di contribuire fattivamente al recupero funzionale della parti del tessuto edificato in cui lo stesso risulta insediato. Erogare servizi ai cittadini e alle imprese in modo da coniugare la coerenza normativa e la trasparenza amministrativa con l'esigenza di contenere al minimo i tempi di rilascio degli atti autorizzativi e concessori.

L'attività sarà diretta a garantire una gestione dinamica del patrimonio immobiliare in una logica di valorizzazione e riconversione dello stesso, attraverso un continuo aggiornamento del piano delle alienazioni.
Per quanto riguarda i beni demaniali, l'attività sarà indirizzata a garantire lo svolgimento delle procedure di concessione afferenti al demanio stradale e quelle relative al rilascio delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta inerenti le attività di privati o enti che coinvolgono o interferiscono con la rete viaria provinciale e/o le sue pertinenze, nonché ogni altro connesso adempimento previsto dal Codice della Strada.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0106: Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	1.059.900,00	0,00	1.154.352,62	1.059.900,00	0,00	1.059.900,00	0,00
Spese in conto capitale	220.000,00	0,00	501.937,14	100000	0,00	100.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.279.900,00	0,00	1.656.289,76	1.159.900,00	0,00	1.159.900,00	0,00

Obiettivi Operativi

Predisposizione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi e programma triennale dei lavori pubblici

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire la realizzazione dei Lavori pubblici programmati con il fine prioritario di garantire la sicurezza e il mantenimento in efficienza delle strade, delle scuole superiori e degli edifici dell'ente. Individuare gli interventi prioritari di miglioramento del sistema viario stradale e dei fabbricati scolastici di competenza, al fine di incrementare la competitività socio-economica del territorio provinciale, di cui programmare la realizzazione. Tale finalità è vincolata dalle risorse effettive che verranno messe a disposizione.

L'attività è finalizzata alla definizione del programma dei lavori pubblici dell'Ente secondo le disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e dell'allegato I.5, con riferimento alle funzioni fondamentali dell'ente. Il programma, che per le province dal 2018 è tornato ad essere triennale, viene redatto sulla base di un quadro esigenziale che scaturisce da una ricognizione generale sul fabbisogno manutentivo e delle esigenze infrastrutturali del patrimonio stradale ed immobiliare. A fronte delle esigenze complessive lo stesso risulta dimensionato in funzione delle risorse economiche che possono essere realisticamente reperite, essenzialmente attraverso trasferimenti da Enti sovraordinati o con alienazioni. In particolare il Responsabile del presente obiettivo operativo è individuato quale soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti e quindi allo stesso viene assegnato il ruolo di coordinamento della programmazione complessiva sia degli acquisti di beni e servizi, che delle opere pubbliche dell'Ente.

Supporto tecnico amministrativo a favore dei comuni

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Creare sinergie con i Comuni dell'ambito provinciale, mettendo a disposizione degli enti locali che ne fanno richiesta, l'esperienza acquisita dall'ufficio tecnico della Provincia in particolare nel settore delle infrastrutture stradali, per quanto riguarda le procedure di realizzazione delle opere pubbliche.

L'attività è finalizzata a contribuire dal punto di vista tecnico al proseguimento dell'esperienza della Stazione Unica Appaltante e soprattutto di Supporto Tecnico Amministrativo, attivata nel 2015, a favore dei Comuni del territorio provinciale come previsto dalla legge 56 del 2014, interpretando il nuovo ruolo assegnato alla Provincia nell'ambito del processo di riordino istituzionale in itinere.

Proseguirà anche nel 2024 l'azione di Supporto Tecnico Amministrativo, se richiesta, previa sottoscrizione di appositi accordi secondo le procedure del T.U. Enti Locali D. Lgs n. 267/2000, a favore degli enti locali richiedenti, proseguendo nella proficua esperienza di collaborazione nei progetti di lavori pubblici con i Comuni del territorio nell'ambito della progettazione, direzione lavori e delle fasi espropriative.

Assistenza legale sul contenzioso, supporto amministrativo alle procedure dei lavori pubblici e trasporti

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	<p>Tutelare gli interessi e i diritti dell'Ente attraverso la verifica della coerenza delle procedure amministrative dei LL.PP. e la difesa giudiziale/stragiudiziale. Anche per l'anno 2024 si prevede un ulteriore contenimento del ricorso al supporto di professionisti esterni.</p> <p>Erogare servizi ai cittadini e alle imprese in modo da coniugare la coerenza normativa e la trasparenza amministrativa con l'esigenza di contenere al minimo i tempi delle procedure.</p>

L'attività è finalizzata a svolgere per tutti i Servizi dell'Ente e dei comuni aderenti alla proposta di Ufficio Unico di Avvocatura, l'assistenza legale sul contenzioso, avvalendosi anche del supporto di professionisti esterni. Viene inoltre assicurata l'assistenza sul piano giuridico/amministrativo a favore dei Servizi tecnici dell'Ente impegnati nella progettazione e realizzazione di opere pubbliche e nella gestione del patrimonio. Vengono altresì espletate le attività inerenti i trasporti (trasporti eccezionali, autoscuole ecc.) e le competizioni sportive su strada.

Attività di verifica sismica in forma associata

Unità	R10G1000 - Unità Speciale per l'Edilizia e la Sismica
Responsabile	<p>Azzio Gatti</p> <p>Il nuovo "Servizio Unità speciale per l'edilizia e la sismica", nato per assolvere, per conto dei comuni, agli obblighi in materia sismica previsti dalla LR 19/2008 e dalla normativa statale vigente, è ora a regime. Oltre all'emissione di autorizzazioni sismiche e di pareri positivi su depositi di progetti strutturali, viene effettuata anche una attività di supporto tecnico in materia sismica sia ai professionisti sia ai tecnici comunali che devono gestire depositi e autorizzazioni sismiche inoltrati da privati, sia ai tecnici comunali incaricati della progettazione sismica di opere pubbliche di loro competenza, dal 2022 inoltre il Servizio, su esplicita richiesta dei Comuni, rilascia il parere di conformità alle NTC su progetti strutturali redatti dalle Amministrazioni Comunali e finanziati per più del 50% dallo Stato o da fondi PNRR ai sensi dell'art. 26 del Codice dei Contratti, quest'ultimo servizio ai sensi dell'art. 42 comma 3 del DLgs 36 del</p>
Finalità e Motivazioni	<p>31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" che ha modificato le procedure di verifica sismica di tutte le Opere Pubbliche, prescindendo dalla rilevanza (statale o meno) e dall'entità e dall'origine del finanziamento (risorse PNRR, statali, locali o private) è quindi stato esteso a tutte le OOPP delle Amministrazioni Comunali che potranno utilizzare il Servizio Sismico Associato per la verifica delle loro progettazioni ai fini del sopracitato articolo.</p>

--	--

Il 12.09.2018 è divenuta efficace la convenzione sottoscritta tra tutti i Comuni reggiani, ad eccezione del capoluogo, e la Provincia di Reggio Emilia con la quale viene costituito in capo alla Provincia stessa il Servizio associato per le verifiche sismiche previste dalla LR 19/2008.

Conseguentemente, con decreto presidenziale n. 225 del 18/09/2018 è stato istituito il nuovo “Servizio Unità speciale per l’edilizia scolastica e la sismica”, a carattere non ordinario, al quale assegnare, tra l’altro, i compiti inerenti la gestione delle verifiche sismiche di cui alla citata convenzione.

Questa attività era svolta dai servizi territoriali della Regione, ma dall’1/1/2019 viene svolta da detto ufficio associato, in capo alla Provincia di Reggio Emilia.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0108: Statistica e sistemi informativi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	930.100,00	0,00	998.271,68	965.000,00	0,00	965.600,00	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	10.078,89	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	940.100,00	0,00	1.008.350,57	965.000,00	0,00	965.600,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione delle infrastrutture e degli applicativi informatici

Unità	R02G5000 - Informatico
Responsabile	Claudia Del Rio
Finalità e Motivazioni	Garantire il funzionamento e l'evoluzione dei sistemi informativi dell'Ente.

Dando seguito alle linee guida e ai piani dell’Agenzia per l’Italia Digitale, dell’Agenzia per la Cybersecurity Nazionale e del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l’attività si svolgerà in stretta sinergia coi servizi dell’Ente nell’adozione di strumenti e processi che favoriscano la dematerializzazione ed innovazione dei procedimenti, con particolare attenzione ai procedimenti della contrattualistica pubblica, che con l’entrata in vigore del D.lgs 36/2023 (nuovo codice dei contratti) prevede la digitalizzazione, come attuazione tangibile del principio di trasparenza e del ciclo di vita dell’appalto e più in generale per un contestuale miglioramento organizzativo e di efficienza dell’Ente e dei suoi servizi.

Operativamente, in linea con i 5 principali obiettivi del Dipartimento per la trasformazione digitale, le attività riguarderanno: il completamento dell'integrazione delle applicazioni dell'Ente con i sistemi di gestione dell'identità digitale, assicurando anche l'erogazione delle credenziali SPID; il supporto e la formazione del personale dell'Ente nell'uso delle nuove tecnologie con particolare attenzione alla sicurezza informatica; a seguito dello spostamento dell'infrastruttura informatica su cloud certificati, si predisporrà un'analisi per l'ottimizzazione dei sistemi, in particolare relativamente alla sicurezza; il supporto ai servizi dell'Ente per completare lo sviluppo di applicazioni che garantiscano l'erogazione di servizi pubblici online interoperabili coi sistemi nazionali e la collaborazione con Lepida Scpa e gli altri Enti del territorio, per favorire la disponibilità di reti a banda ultra-larga, in particolare per le scuole e le sedi della Pubblica Amministrazione.

Per garantire le azioni sopra citate, considerando il continuo incremento di minacce e di attacchi cyber, si dovranno dedicare una larga parte di risorse economiche e di personale ad attività di prevenzione e monitoraggio degli attacchi informatici e alla relativa formazione al personale, dando seguito al percorso di analisi ed individuazione di strumenti e processi volti a ridurre il rischio di incidenti informatici, già avviato da diversi anni ma in continua evoluzione, che coinvolge tutto il personale, ciascuno per i propri ambiti di competenza.

Prosegue l'attività di supporto ai comuni e alle unioni, anche all'interno dell'accordo operativo di coordinamento informatico, approvato da tutti gli Enti, con particolare attenzione ai sistemi informativi per i servizi associati quali la sismica, l'ufficio legalità (UAL) e i progetti del PNRR.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0109 : Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi associati per i comuni

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo Tirabassi

Finalità e Motivazioni	<p>Coordinare i comuni in alcuni compiti a larga scala secondo le indicazioni della legge 56/2014 che mette in capo alle province la cura dello sviluppo strategico del territorio e la gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo.</p>
------------------------	--

La Provincia ha istituito o proseguito diverse attività associative con i comuni in ambiti diversi (servizi bibliotecari, appalti, legalità, edilizia, ecc.) per i quali occorre gestire i profili giuridici e finanziari (convenzioni e quote di partecipazione), oltre che rapportare l'organizzazione di questi servizi a quelli propri dell'ente.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0110 : Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	183.000,00	0,00	399.651,99	183.000,00	0,00	183.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	183.000,00	0,00	399.651,99	183.000,00	0,00	183.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione del personale e sviluppo organizzativo

Unità	R01G5000 - Personale
Responsabile	Alfredo Tirabassi
Finalità e Motivazioni	<p>Il programma è mirato a sostenere ed accompagnare l'organizzazione dell'Ente al fine di assicurarne la funzionalità per quanto concerne le risorse umane, tenuto conto delle competenze e delle risorse disponibili. L'efficace applicazione degli istituti contrattuali a personale presente è finalizzata a garantire la corretta gestione giuridica ed amministrativa e ad incentivare la partecipazione al raggiungimento degli obiettivi, con modalità improntate alla massima flessibilità possibile. La gestione delle risorse umane è improntata allo sviluppo delle professionalità interne ed alle sinergie tra le funzioni tecniche e amministrative.</p>

Le linee di sviluppo della gestione delle risorse umane per l'anno 2024, saranno delineate secondo le seguenti quattro direttrici:

1. prosecuzione dell'attuazione del piano di rafforzamento della struttura organizzativa mediante reclutamento di nuovo personale, in continuità con le attività dell'Ente relative alla gestione delle risorse umane dell'ultimo triennio, concentrate sullo sforzo di reperire nuove risorse umane per dare risposte ai servizi che hanno visto un ingente ampliamento dei finanziamenti e delle attività da realizzare;
2. svolgimento delle funzioni previste dall'Ufficio associato per i procedimenti disciplinari (UPD) e per il servizio ispettivo e completamento delle attività di verifica in ambito previdenziale; attività oggetto di specifica attenzione e rilevanza strategica;
3. applicazione degli istituti del salario accessorio in esito anche alla contrattazione decentrata e di tutti gli strumenti di incentivazione e valutazione delle prestazioni del personale, anche con riferimento ai processi valutativi utili allo sviluppo di carriera del personale;
4. continuazione delle attività ordinarie o periodiche e di quelle necessarie a garantire la gestione delle funzioni proprie o conferite e la corretta applicazione della disciplina contrattuale al personale ed alla dirigenza.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0111 : Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	1.936.867,20	0,00	2.937.741,51	1.933.867,20	0,00	1.933.867,20	0,00
Spese in conto capitale	150.250,00	0,00	150.250,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.087.117,20	0,00	3.087.991,51	2.083.867,20	0,00	2.083.867,20	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione appalti e SUA

Unità	R11G1000 - Unita' Amministrativa PNRR e Investimenti
Responsabile	Stefano Tagliavini

Finalità e Motivazioni	La costituzione della SUA provinciale viene incontro a una esigenza dei comuni, unioni e ASP che, ai sensi di legge, per appalti sopra la soglia dell'affidamento diretto per i servizi e le forniture, pari a 140.000 euro, e sopra i 500.000 euro per i lavori, debbono rivolgersi a una stazione appaltante qualificata, supportando gli Enti medesimi nel procedimento di scelta del contraente, anche nella fase precedente alla gara. La SUA, inoltre da corso agli affidamenti diretti e alle procedure di gara, per conto dei servizi interni all'Ente.
------------------------	---

La Provincia, ai sensi di legge, ha istituito la stazione unica appaltante, cui hanno aderito circa venti amministrazioni del territorio provinciale tra comuni, unioni e aziende servizi alla persona, con previsione in aumento del numero predetto. La SUA provinciale gestisce le procedure di gara sia ordinarie che negoziate, fino alla gestione e conclusione del sistema dei controlli; terminata tale attività la procedura torna in capo alla amministrazione committente che stipula il contratto. Oltre a ciò la SUA provinciale gestisce anche tutte le procedure interne all'ente, inclusi gli affidamenti diretti, per le quali procede anche alla predisposizione degli atti negoziali.

L'entrata in vigore del DLgs 36/2023 - nuovo Codice dei Contratti - introduce, tra i principi fondamentali degli appalti, quello del risultato. mutuandolo dalla normativa speciale del PNRR; ciò comporta che l'intervento va concluso entro la tempistica dettata dal legislatore.

Gli interventi finanziati dal PNRR e dal Pnc, nonché l'obbligo previsto dal nuovo Codice di rivolgersi alle stazioni appaltanti qualificate, comporterà necessariamente un surplus di gare a carico della stazione appaltante.

Programma 0502: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	419.376,00	0,00	537.536,23	419.976,00	0,00	419.976,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	419.376,00	0,00	537.536,23	419.976,00	0,00	419.976,00	0,00

Obiettivi Operativi

Sostegno alle fondazioni e istituzioni culturali

Unità	R02G1000 - Bilancio
Responsabile	Del Rio Claudia/Tirabassi Alfredo

Finalità e Motivazioni	Sostenere le fondazioni e le istituzioni nelle quali la Provincia è socio fondatore e che perseguono le finalità istituzionali dell'ente
------------------------	--

Sostenere economicamente le fondazioni e le istituzioni culturali

Servizi bibliotecari centralizzati

Unità	R11G1000 - Unita' Amministrativa PNRR e Investimenti
Responsabile	Stefano Tagliavini
Finalità e Motivazioni	Razionalizzazione e miglioramento dei servizi bibliotecari, garantendo, secondo modalità condivise ed omogenee, il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi in materia di prestito interbibliotecario.

E' in vigore fino al 31.12.2025 la convenzione tra la Provincia, la Regione Emilia - Romagna e la maggior parte dei comuni reggiani volta a disciplinare l'apporto degli enti per il la gestione dei Servizi Bibliotecari centralizzati che prevede: 1) Servizio di Prestito Inter bibliotecario nella forma del "prestito in rete";

2) Servizio di accesso a contenuti digitali di Emilib (Emilia Digital Library);

3) Servizi di aggiornamento del sito web e di funzionamento del gestionale di sistema;

4) Servizio di Assistenza Informatica;

5) Deposito Unico Provinciale;

6) Centro Unico di Catalogazione

7) Gestione del Polo SBN - Sebina RE2: gestione economica e tecnica; hosting presso la Regione Emilia-Romagna;

8) Servizi di formazione e consulenza.

9) Ogni altro servizio finalizzato al raggiungimento degli obiettivi del sistema.

Con procedura ordinaria tenutasi nei primi mesi del 2023 il servizio in oggetto è stato aggiudicato fino al 31.12.2024, con eventuale rinnovo fino al 31.12.2025. La Provincia nell'ambito dell'esercizio della funzione di assistenza tecnica e amministrativa di cui all'art. 1, comma 85, lett. d) della legge n. 56/2014, gestisce il contratto, con l'ausilio degli organismi indicati dalla convenzione, verificando l'andamento dei servizi e le relative liquidazioni, nonché eventuali necessità di implementazione dei servizi stessi.

Attualizzazione e gestione interventi finanziati dal PNRR e dal PNC

Unità	R11G1000 - Unita' Amministrativa PNRR e Investimenti
Responsabile	Stefano Tagliavini

Finalità e Motivazioni	<p>L'accentramento in unica direzione amministrativa delle procedure riguardanti più servizi (Edilizia scolastica e Infrastrutture) ha lo scopo di specializzare le risorse preposte, dal punto di vista amministrativo, alle attività di programmazione, esecuzione controllo e monitoraggio, che sono simili per tutti gli interventi d attuare. Inoltre la creazione della nuova direzione consente di avere un unico soggetto che si interfaccia con le amministrazioni, sia a livello regionale che statale.</p> <p>Scopo primario sono il monitoraggio costante e la implementazione in tempo reale della piattaforma telematica Regis che è "conditio sine qua non" per ottenere i finanziamenti stanziati in merito al PNRR e la BDAP per i finanziamenti facenti capo al PNC.</p>
------------------------	--

L'UE ha trasferito ai propri stati membri ingenti risorse per fronteggiare la crisi economica dovuta alla pandemia da Covid 19, cui si è aggiunta la guerra in Ucraina. All'Italia sono stati trasferiti circa 200 miliardi di euro e la Provincia, con i trasferimenti a lei assegnati, è chiamata a dare corso a interventi in particolare nei campi dell'edilizia scolastica e delle infrastrutture. Per fronteggiare il notevole aggravio del carico di lavoro dovuto all'aumento degli interventi da appaltare, con procedure che prevedono più controlli rispetto alle gare standard che tuttavia debbono essere terminate entro termini stabiliti, nonché per svolgere compiutamente l'attività di monitoraggio e di controllo è stata istituita una apposita direzione operativa preposta al coordinamento procedurale degli interventi PNRR e PNC.

Riorganizzazione della gestione documentale dell'Ente e valorizzazione delle attività di riordino delle sedi archivistiche

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	<p>Assicurare all'interno dell'Ente la corretta formazione dell'archivio corrente e implementazione dell'archivio di deposito attraverso una gestione documentale ordinata ed organizzata, adottando modelli e metodologie che soddisfino anche le recenti evoluzioni normative, creando altresì, un sistema informativo archivistico. Favorire l'attività di ricondizionamento, riordino e selezione della documentazione presente nell'archivio di deposito.</p>

Le esperienze prodotte in questi anni nell'ambito della transizione al digitale e intraprese all'interno dell'Ente in maniera trasversale a diversi servizi, oltre al rapido evolversi della normativa specifica e alle esigenze emerse durante l'emergenza sanitaria, hanno reso ancora più urgente accelerare il passo su innovazione e digitalizzazione come leve di cambiamento per la realizzazione di servizi pubblici digitali, aggregati, sicuri e semplici che vadano anche nella direzione della nuova dimensione di lavoro agile e delle opportunità individuate dal PNRR.

Si è avviata quindi l'implementazione di una integrale gestione documentale digitale partendo dalla revisione dei canali di ingresso (PEC, protocollazione, moduli on line, SPID) e riorganizzando in maniera trasversale i gestori della documentazione, introducendo altresì i fascicoli digitali.

Questo obiettivo si attua delineando due distinti ambienti: di gestione - dedicato ai documenti e fascicoli digitali (archivio corrente dell'Ente) e di conservazione, inteso come sistema di archiviazione di documenti cartacei e digitali

contenuti in pratiche “chiuse” (archivio di deposito e storico). Nel corso dell'anno si darà avvio ad una significativa attività di riordino e scarto nella sede dedicata all'archivio di deposito dell'Ente in virtù dei lavori di ammodernamento del sistema anti incendio dello stabile. L'occasione consentire di addivenire ad una importante attività di ri-condizionamento del materiale in modo da garantirne la conservazione nel tempo, oltre che attività di selezione per ridurre lo spazio occupato da documentazione proponibile allo scarto da sottoporre alla Soprintendenza.

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Programma 0401: Istruzione prescolastica

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen-to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen-to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen-to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	1.255.000,00	0,00	2.143.522,69	1.255.000,00	0,00	1.255.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.255.000,00	0,00	2.143.522,69	1.255.000,00	0,00	1.255.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Interventi di programmazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	Promuovere la qualità dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia, con particolare riferimento alla continuità e al raccordo interistituzionale tra esse, i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola primaria.

La Legge Regionale n. 13/2015 stabilisce che la materia relativa alla programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, rientra espressamente tra le funzioni attribuite alle Province. Con la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 51/2021 la Regione Emilia Romagna ha approvato i nuovi Indirizzi per il triennio 2021-2023 per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia sulla base delle Leggi regionali 26/2001 e 12/2003.

Per il 2024 sarà compito delle Provincia dare attuazione agli Indirizzi triennali (in proroga o di nuova attuazione) e approvare il piano annuale per la programmazione e il miglioramento delle scuole dell'infanzia (3-6). Le linee di indirizzo e i criteri generali di programmazione sono finalizzati alla promozione di una progettualità integrata e mirata degli interventi al fine di perseguire obiettivi di continuità e di arricchimento dell'offerta educativa, anche tramite il confronto e la concertazione tra le realtà educative della prima e seconda infanzia e tra i diversi gestori del Sistema integrato dalla nascita ai 6 anni. La Provincia dovrà acquisire i dati presso le scuole dell'infanzia pubbliche e private per il riparto dei fondi regionali e per dare attuazione al piano degli interventi e dovrà supportare la RER

nella validazione delle schede dei servizi 3 - 6 non statali che i vari soggetti gestori (Comuni, fism, cooperative, ecc.) inseriscono nel software regionale.

Per quanto riguarda i servizi per l'infanzia 0-3, su richiesta dei comuni, il servizio offrirà supporto nella mappatura degli interventi adottati dai comuni nell'applicazione del Decreto 65/2017 in un'ottica di coordinamento territoriale.

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Programma 0402: Altri ordini di istruzione non universitaria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	8.025.135,57	0,00	11.263.641,27	7.897.697,19	0,00	7.958.297,19	0,00
Spese in conto capitale	14.666.275,93	0,00	38.519.508,85	13.410.000,00	0,00	17.520.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	22.691.411,50	0,00	49.783.150,12	21.307.697,19	0,00	25.478.297,19	0,00

Programma 1701: Fonti energetiche

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	650.000,00	0,00	980.782,84	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00
Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	100.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	750.000,00	0,00	1.080.782,84	700.000,00	0,00	750.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Edilizia scolastica

Unità	R10G1000 - Unita' Speciale per l'Edilizia e la Sismica
Responsabile	Azzio Gatti

<p>Finalità e Motivazioni</p>	<p>Garantire il mantenimento di adeguati livelli di qualità edilizia e di sicurezza attraverso l'esecuzione degli interventi programmati e progettati in modo da: mantenere quanto più possibile accorpati in unica sede i singoli istituti scolastici, onde limitare gli spostamenti, salvaguardare la qualità della didattica ed eliminare il dispendio economico del mantenimento di sedi succursali; fornire degli spazi didattici essenziali i vari istituti scolastici; individuare le soluzioni più opportune per collocare in modo razionale le attività dei singoli istituti scolastici, onde sfruttare al meglio gli immobili loro assegnati.</p>
--------------------------------------	--

L'attività è finalizzata alla Programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di potenziamento o di manutenzione straordinaria della dotazione di infrastrutture scolastiche provinciali (di proprietà, in locazione ed in uso ad altro titolo), compresi gli impianti tecnici e le aree di pertinenza, in collaborazione con il Servizio di Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio. Oltre all'impegno a proseguire i diversi interventi di adeguamento delle sedi esistenti, dalle valutazioni effettuate è emersa l'esigenza di fornire continuità agli adeguamenti sismici degli edifici in funzione delle verifiche effettuate, al potenziamento del patrimonio di edilizia scolastica superiore dei poli scolastici e di fornire spazi adeguati alle dinamiche evolutive della popolazione studentesca e della didattica. In relazione a questo, oltre agli interventi in corso, l'attività verrà concentrata sull'attuazione del Piano Triennale di edilizia scolastica 2018-2020, oltre al monitoraggio per il futuro bando del prossimo Triennale 2024-2026, finanziato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e sulla realizzazione dei finanziamenti facenti capo al PNRR.

Programmazione della rete e dell'offerta delle scuole secondarie di secondo grado

<p>Unità</p>	<p>R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa</p>
<p>Responsabile</p>	<p>Azzio Gatti</p>
<p>Finalità e Motivazioni</p>	<p>Governare il sistema locale di istruzione secondaria di secondo grado in stretto coordinamento interistituzionale, con gli enti locali, l'UST e le scuole</p>

Anche nel corso del 2024 la Provincia continuerà a governare il processo di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e della organizzazione della rete delle scuole secondarie di II grado in coerenza con le scelte compiute negli anni passati e fondate sul potenziamento dell'offerta dei poli scolastici distrettuali e la creazione di istituti fortemente vocati e identitari, anche in filiera verticale, nel capoluogo. Particolare attenzione andrà posta, nel corso del processo di programmazione, alle ricadute dei cantieri PNRR sull'organizzazione scolastica, anche attraverso l'azione di incontro e coordinamento con i Dirigenti scolastici. La Provincia dovrà inoltre garantire il coordinamento dei Comuni del proprio territorio ai fini di una efficace programmazione dell'organizzazione della rete delle scuole del primo ciclo di istruzione, in particolare al fine di dare attuazione, nel rispetto degli indirizzi regionali, al Decreto interministeriale n. 127/2023 che definisce i nuovi contingenti organici dei dirigenti scolastici e la loro distribuzione tra le regioni per il triennio 2024-2027. Tutti gli interventi verranno concertati nell'ambito della Conferenza provinciale di coordinamento, dove sono rappresentati l'Ufficio Scolastico Territoriale (UST), i Comuni e le scuole di ogni ordine e grado e della Commissione provinciale di concertazione, dove sono pariteticamente rappresentate le parti sociali. A supporto delle scelte di programmazione, anche nel 2024 si pubblicherà, in collaborazione

l'Ufficio Scolastico Territoriale, l'Annuario della scuola reggiana, 31^a edizione, consolidato e sempre validissimo strumento di supporto all'attività di programmazione per il quadro informativo offerto della scuola reggiana, sia di tipo quantitativo che qualitativo

Funzionamento delle scuole secondarie di secondo grado

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	Garantire il funzionamento delle scuole secondarie di II grado

Alla luce delle funzioni attribuite alla Provincia dalla Legge 23/96, anche nel 2024 dovrà essere assegnato a tutte le scuole secondarie di II grado un fondo unico, commisurato al numero di iscritti e di sedi di ciascuna istituzione scolastica, che consenta alle scuole di fronteggiare una gestione flessibile e tempestiva delle ordinarie spese di funzionamento, da suddividersi tra spese d'ufficio, di piccola manutenzione e per acquisto di arredi e attrezzature, anche da palestra.

Sarà possibile assegnare ulteriori risorse alle scuole ai sensi della Legge 23/96 o della LR 12/2003 per singoli progetti di qualificazione o a sostegno dell'autonomia scolastica.

Verrà predisposto un piano di utilizzo delle palestre scolastiche da parte degli studenti frequentanti scuole sprovviste di propria palestra o con palestra insufficiente rispetto alle esigenze, sulla base del numero di studenti e in stretta collaborazione con le scuole, anche alla luce delle ricadute sull'organizzazione scolastica dei cantieri PNRR. Tale piano presuppone: A) la stipula di un Accordo tra Provincia, Comune di Reggio Emilia e Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia per l'utilizzo di impianti sportivi comunali; B) la stipula di un ulteriore Accordo tra Provincia e Comuni capi distretto per l'utilizzo di impianti sportivi comunali distrettuali; C) l'attivazione di contratti di concessione in uso di impianti sportivi privati, tra i quali sale danza accreditate dall'Accademia Nazionale della Danza per il liceo coreutico; D) la stipula di contratti di comodato per l'eventuale utilizzo di impianti sportivi parrocchiali.

Anche nel 2024 sarà necessario provvedere al servizio di trasporto scolastico alle palestre su tutto il territorio provinciale, appaltato nel 2022. Ben due terzi delle scuole superiori reggiane necessita infatti ormai di questo servizio.

Progetti di mobilità Erasmus+

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	Offrire opportunità formative a livello europeo agli studenti delle scuole secondarie di II grado

La Provincia di Reggio Emilia, con Determina n. 79 del 12/03/2021 di INAPP – Agenzia Nazionale Erasmus+, ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus nell'ambito VET per il periodo 2021-2027. L'Accreditamento si pone in piena continuità con la Carta della Mobilità VET e permetterà all'Ente di continuare ad accedere ai fondi Erasmus+ per la realizzazione di progetti di mobilità rivolti a studenti e personale VET.

Grazie all'Accreditamento la Provincia ha già ottenuto il finanziamento di due progetti: il n. 2021-1-IT01-KA121-VET-000011475, terminato il 31/08/2023, e il n. 2022-1-IT01-KA121-VET-000066292, attualmente in corso. A que-

sto si aggiunge un terzo progetto (n. 2023-1-IT01-KA121-VET-000143487) che permetterà a studenti, neo-diplomati e docenti delle scuole secondarie di II grado della provincia di Reggio Emilia di svolgere delle esperienze formative in Europa, nel corso dell'anno scolastico 2023/2024.

Per la realizzazione di queste attività l'Ente si avvale del supporto operativo della Fondazione E35, a cui la Provincia, in qualità di socio fondatore, ha affidato le attività di internazionalizzazione delle proprie politiche, con particolare riferimento alla partecipazione alle iniziative e ai progetti promossi dall'Unione europea.

Obiettivi Operativi

PNRR - parte tecnica Edilizia

Unità	R10G1000 - Unita' Speciale per l'Edilizia e la Sismica
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	<p>Gli investimenti del PNRR intendono promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere.</p> <p>Il fine combacia con quello del Servizio già in essere ovvero quello di garantire il mantenimento in efficienza dei fabbricati, sia in termini di adeguati livelli di qualità edilizia, che di sicurezza, attraverso l'esecuzione degli interventi programmati e progettati, la straordinarietà è data dai massicci finanziamenti che si stanno gestendo.</p>

In sinergia con il Servizio "Unità amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti" l'attività del presente Servizio si concentra sulla parte tecnica degli interventi riguardanti edifici scolastici (manutenzioni straordinarie, nuove costruzioni, adeguamento o miglioramento sismico) derivanti in tutto o in parte dalle risorse del PNRR € di cui ai Decreti del Ministero dell'Istruzione e del Merito n.:

Progetti in essere:

Piano 2019

- DM 10 marzo 2020, n. 175
- DM 9 giugno 2020, n. 28
- DM 11 gennaio 2021, n. 14
- DM 25 luglio 2020, n. 71
- DM 7 gennaio 2021, n. 10

Piano 2020

- DM 23 giugno 2021 n 192

Primo piano Province e città metropolitane

- DM 8 gennaio 2021, n. 13,
- DM 18 maggio 2022, n. 116

Secondo piano province e città metropolitane

- DM 15 luglio 2021, n. 217
- DM 18 maggio 2022, n. 117,

Progetti puramente PNRR: derivati dalle selezioni del DM 343/2021

Piano 2022 - DM 318/2022 e Decreto del Direttore Generale e Coordinatore dell'Unità di missione PNRR 30 dicembre 2022, n. 118

Piano 2023 - DM 320/2023 e decreto del Direttore generale e Coordinatore dell'Unità di missione PNRR 28 febbraio 2023, n. 15 e 10 marzo 2023, n. 17

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Programma 0406: Servizi ausiliari all'istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	1.980.000,00	0,00	2.232.229,70	1.980.000,00	0,00	1.980.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.980.000,00	0,00	2.232.229,70	1.980.000,00	0,00	1.980.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Supporto al trasporto scolastico

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	Supportare i comuni nella spesa per il trasporto scolastico e le facilitazioni di viaggio.

Ai sensi della legge regionale 26/2001, le Province nell'ambito della approvazione del programma degli interventi per il diritto allo studio, devono provvedere alla ricognizione delle spese effettuate dai Comuni/Unioni di Comuni per il trasporto scolastico e alla relativa assegnazione di fondi nel rispetto degli indirizzi triennali e delle direttive regionali. Data la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29 del 22/11/2022 di approvazione del "Programma provinciale triennale per il diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita". Anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 (L.R. 8 agosto 2001, n. 26 - Attuazione della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n.80/2022), la Provincia continuerà ad assegnare le risorse relative al Trasporto Scolastico previste dalla L.R. n. 26/2001 ai Comuni confermando l'applicazione, per i prossimi anni in cui è in vigore il programma triennale per il diritto allo studio, i seguenti criteri: 25% del budget per il trasporto speciale; 75% per il trasporto ordinario

suddiviso a sua volta tra il 60% per i Comuni montani e il 40% per i restanti Comuni, ad esclusione dei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti.

Supporto alla scelta scolastica

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	Il sostegno dell'alunno nel sistema scolastico per contrastare le disegualianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per favorire il successo formativo.

Nel corso del 2023 la Provincia di Reggio Emilia intende continuare a supportare con attività di consulenza i ragazzi e le loro famiglie nella delicata fase di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado. Centrale è, in tale obiettivo, l'integrazione tra attività di supporto individuale e la realizzazione di azioni di informazione che coinvolgono le scuole, gli studenti e le famiglie che si sostanziano nell'organizzazione dell'iniziativa "La Provincia che orienta" che nel 2023 raggiungerà la XIV edizione.

Sarà realizzata, inoltre, la pubblicazione "Guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado", con tutte le informazioni sull'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado della Provincia di Reggio Emilia, con particolare riferimento alla riforma del sistema di istruzione e formazione professionale.

Pur essendosi concluso, il 31 ottobre 2022, il piano triennale per l'orientamento e il successo formativo finanziato dal Fondo sociale europeo la Provincia ha ritenuto di proseguire nell'impegno assunto con la Comunità di garantire la continuità di un presidio territoriale per l'orientamento scolastico e lavorativo partecipando al bando UPI Azione ProvincE giovani CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E ORIENTAMENTO PERSONALE E PROFESSIONALE. Il progetto è tra gli ammessi e finanziati per cui da dicembre 2022 a novembre 2023 si realizzerà una gamma differenziata, poliedrica e diffusa di interventi informativi e orientativi finalizzati alla prevenzione alla dispersione scolastica oltre che ad offrire un supporto, anche individuale, all'elaborazione consapevole del proprio progetto di vita personale e professionale per giovani dai 14 ai 35 anni su tutto il territorio della provincia di Reggio Emilia. Si cercherà di non interrompere il servizio pubblico di orientamento scolastico sollecitando la Regione a dare attuazione a quanto previsto negli indirizzi triennali per il diritto allo studio in cui si prevede al punto 4.2 pag 39 di 37 della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n.80/2022 "Orientamento e accompagnamento alle scelte educative e formative" che "Il Programma regionale 2021-2027 del Fondo Sociale Europeo plus indica l'impegno ad investire in azioni di orientamento alle scelte educative, formative e professionali progettate, realizzate e sostenute da reti territoriali capaci di valorizzare la collaborazione tra le autonomie educative, scuole ed enti di formazione, e, soprattutto, tra queste e le imprese. A valere sulle risorse del FSE+ saranno finanziate misure orientative e di accompagnamento per sostenere le ragazze e i ragazzi nelle scelte educative, formative e professionali, nei percorsi di transizione dai sistemi educativi al lavoro, nei processi per l'inserimento lavorativo. Un sistema di opportunità che rafforza e qualifica l'offerta formativa, ne garantisce il diritto di accesso e fruizione, contrasta le disuguaglianze e gli stereotipi di genere e si fonda sulla collaborazione tra tutti gli attori dei territori, enti locali, istituzioni, autonomie scolastiche e formative, parti sociali e imprese, chiamati a condividere progettualità complesse e innovative. (...) La Regione si impegna inoltre a consolidare la rete di servizi di orientamento e contrasto agli stereotipi di genere nelle scelte formative e professionali e a promuovere e valorizzare tutti i percorsi di istruzione e formazione tecnica e professionale, anche attraverso azioni strutturali e permanenti di avvicinamento delle ragazze e dei ragazzi alle materie tecnico-scientifiche".

Integrazione scolastica

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	Supportare la rete per l'integrazione scolastica degli alunni disabili e per la promozione della salute nel sistema educativo e formativo.

Nella legge di bilancio dello Stato, come negli anni precedenti, è previsto il contributo per l'esercizio delle funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali di cui all'art. 13 c. 3 della L. 104/92 e relative alle esigenze di cui all'art 139 c. 1 lett. c) del decreto legislativo 112/98. Effettuato il riparto delle risorse a livello territoriale, la Provincia si occuperà di istruire, accertare ed impegnare le risorse previste nel DPCM per contribuire ai costi sostenuti dai Comuni per l'integrazione scolastica degli alunni disabili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado.

E' inoltre impegno di grande rilievo dare continuità a progetti consolidati di integrazione scolastica in provincia di Reggio Emilia, come il Progetto Tutor che supporta il percorso educativo degli studenti disabili, scongiurando il rischio di isolamento sociale ed abbandono scolastico.

Presidiare ed accompagnare i cambiamenti indotti dall'applicazione del decreto legislativo n. 66/2017 recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità attuativo della L.107/2015, nella relazione tra i diversi attori sociali del sistema di integrazione scolastica.

Partecipare a gruppi tecnici regionali: 1. Gruppo di lavoro interistituzionale sull'assistenza scolastica agli alunni con disabilità coordinato da funzionari della D.G. Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna, su mandato della Conferenza Regionale per il Sistema Formativo con l'obiettivo di svolgere un approfondimento e una ricognizione sul territorio regionale dei servizi esistenti che vengono erogati per l'integrazione scolastica degli alunni disabili; 2. "Tavolo regionale permanente per l'educazione alla salute e alla prevenzione nel sistema educativo e formativo" di cui alla LR 5 dicembre 2018 n. 19, istituito dalla RER per giungere alla definizione di "indirizzi di Policy integrate per la Scuola che promuove salute".

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Programma 0407: Diritto allo studio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	421.000,00	0,00	421.585,00	421.000,00	0,00	421.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	421.000,00	0,00	421.585,00	421.000,00	0,00	421.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Borse di studio

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	Sostegno agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale.

Spetta alla Provincia approvare il bando per le borse di studio per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado sulla base dei criteri e delle modalità per la concessione dei benefici del diritto allo studio stabiliti dalla Giunta regionale. La gestione del bando delle borse di studio richiede un capillare lavoro di: istruttoria e validazione delle domande presentate online; controlli formali relativi al nucleo familiare in accordo con ERGO; approvazione degli elenchi dei beneficiari e degli esclusi; procedure di erogazione del contributo. La Provincia di Reggio Emilia collabora con le scuole, con la Regione/ERGO, con i centri di assistenza fiscale per il buon funzionamento di tutto il percorso. Validazione dei dati riferiti alle domande presentate anche dagli studenti frequentanti il triennio di scuola secondaria di secondo grado, comprensivi degli esiti delle verifiche effettuate dalle Scuole. Sono quindi beneficiari delle misure a sostegno del diritto allo studio gli studenti e le studentesse iscritti ai percorsi per dell'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione di età non superiore a 24 anni. Tale limite non si applica agli studenti e alle studentesse disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992.

Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 0601: Sport e tempo libero

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Promozione dell'attività sportiva

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	Garantire la prosecuzione di un servizio di interesse pubblico.

A seguito della L.R. 13/2015 di riordino istituzionale, la funzione relativa alla promozione dell'attività sportiva in senso stretto non è più in capo alla Provincia ma, in conformità con la legislazione nazionale e regionale, anche nel 2024 la Provincia, in qualità di ente proprietario del patrimonio scolastico, concederà ad associazioni sportive, individuate tramite procedura ad evidenza pubblica, la gestione e l'utilizzo in orario extrascolastico delle palestre annesse alle scuole secondarie di secondo grado site nel comune di Reggio Emilia. Tale obiettivo riveste un sicuro interesse per tutta la collettività del territorio, rende pienamente utilizzato il patrimonio provinciale, dando la possibilità ai bambini ed ai giovani di praticare attività motorie anche fuori dall'orario curricolare

Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 0801: Urbanistica e assetto del territorio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	530.600,00	0,00	592.538,05	530.600,00	0,00	530.600,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	530.600,00	0,00	592.538,05	530.600,00	0,00	530.600,00	0,00

Obiettivi Operativi

Attuazione del PTCP vigente e predisposizione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV)

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Annamaria Campeol
Finalità e Motivazioni	Attuare il PTCP vigente ed aggiornare gli elaborati costitutivi del PTAV (Piano Territoriale di Area Vasta) di cui all'art. 42 della LR 24/2017. In quanto strumento complesso è necessario interagire con la Regione, i Comuni e i servizi dell'Ente.

Il PTCP vigente, aggiornato nel 2018, è lo strumento di governo del territorio a scala vasta, occupandosi sia di progetto di territorio urbano e rurale, sia di tutela e valorizzazione paesaggistica ed ambientale. Il PTCP costituisce riferimento per gli strumenti urbanistici comunali, nonché per tutti quei progetti che necessitano di una valutazione di compatibilità territoriale. La nuova legge urbanistica regionale (n.24/2017) ridefinisce in gran parte i contenuti dei PTCP, ne modifica la denominazione (PTAV), ripartisce le competenze in materia urbanistica e territoriale tra Regione, Province, Comuni attribuendo al nuovo Piano di area vasta una funzione più limitata, sia in termini strutturali che normativi. Con il PTAV, ai sensi dell'art. 42 della LR 24/2017, la Provincia esercita sì la funzione di pianificazione strategica di area vasta e di coordinamento delle scelte urbanistiche strutturali dei Comuni e loro Unioni che incidano su interesse pubblici sovracomunali, ma perde la funzione strutturale (tra cui il sistema delle tutele paesaggistiche di cui si occuperà il nuovo il Piano Regionale-PTPR-) a favore di quella strategico-ideogrammatica. Nello specifico definisce gli indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente, in coerenza con gli obiettivi strategici regionali stabiliti dal PTR, può coordinare le scelte comunali di contenimento del consumo di suolo per raggiungere l'obiettivo di saldo zero al 2050. In modo ideogrammatico: disciplina gli insediamenti di rilevanza sovracomunale (poli funzionali e produttivi, grandi strutture di vendita, ecc.); individua gli ambiti di fattibilità delle opere pubbliche di rilievo sovracomunale; tra gli aspetti innovativi il PTAV analizza i servizi ecosistemici e ambientali forniti da territorio con l'obiettivo di salvaguardarli e incrementarli, concorrendo all'attuazione di azioni di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici. Entro il periodo di programmazione (2023-2026) si ritiene possibile concludere il processo di pianificazione ed elaborazione del PTAV qualora verrà adottato il nuovo PTR-PTPR della Regione Emilia Romagna che definirà gli obiettivi e le linee strategiche per i territori provinciali, ai quali il PTAV deve per legge, fare riferimento, oltre a risolvere alcune criticità interpretative sulle competenze assegnate alla pianificazione provinciale (ad es. i dissesti). Nelle more della predisposizione del Piano Territoriale Regionale sono state concluse, nel 2023, le attività oggettivamente realizzabili: la strutturazione dell'Ufficio di piano, le attività di costruzione del quadro conoscitivo, della vasa preliminar e di stesura di una prima ipotesi di Documento degli obiettivi, anche con l'affidamento in esterno di alcune componenti del piano (servizi ecosistemici, consumo di suolo e insediamenti sovracomunali, sismica). Nel corso del 2024 saranno tenute aggiornate tutte le attività conoscitive sinora espletate, mentre si continuerà ad attuare il PTCP, vigente sino all'approvazione del PTR e PTAV.

Espressione dei pareri di competenza sugli strumenti urbanistici comunali e sui progetti

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	<p>Le finalità del presente obiettivo operativo sono plurime, di cui si citano le principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgimento delle funzioni delegate dalla nuova L.R 24/2017, oltre che dalla LR 19/08 anche ai fini di una efficace attuazione del PTCP; - garantire un supporto tecnico-giuridico-amministrativo ai Comuni in un'ottica di copianificazione; - garantire l'osservanza del PTCP, esprimendo parere di compatibilità, nei processi di trasformazione ed uso del suolo disciplinati da specifiche leggi di settore (VIA, screening, autorizzazioni ambientali, energie rinnovabili, derivazioni idriche, ecc.); - implementare appositi elaborati cartografici sui sistemi ambientali, insediativi ed infrastrutturali; - attivare massima integrazione con i servizi tecnici dell'Ente e con gli enti ambientali, in particolare Arpae; - monitorare gli abusi ai sensi della LR 23/2004 e assegnare il fondo di rotazione regionale per gli interventi di ripristino; - rendere maggiormente accessibili ed utilizzabili i dati territoriali, consolidando un servizio per Comuni, professionisti e privati, nonché, all'interno dell'Ente, per l'esercizio delle proprie funzioni, non solo di governo del territorio.

Anche nel 2024 si proseguirà con l'attuazione della nuova LUR con un paradigma diverso dagli anni precedenti. Infatti con la fine del periodo transitorio previsto dalla Legge fissato al 31/12/2023 si sono nei fatti conclusi tutti quei procedimenti di variante agli strumenti di pianificazione secondo le pre-vigenti legislazioni regionali (LR 20/2000 e LR 47/1978) ammessi in adozione entro il 31/12/2021. I Comuni, non potendo più procedere a nuove modifiche dei propri strumenti urbanistici, se non con procedure speciali come l'art. 53 o gli accordi di programma, procederanno alla formazione dei Piani Urbanistici Generali, operazione articolata e complessa che vede la Provincia affiancare in modo attivo i Comuni nella predisposizione dei nuovi Piani (PUG) previsti dalla LR 24/2017, nelle molteplici fasi della formazione previste dalla legge regionale. Per i 3 Comuni che hanno approvato il PUG si attiverà la fase di attuazione secondo la Legge regionale (accordi operativi, ecc.). L'istruttoria dei nuovi strumenti urbanistici generali ed attuativi si svolge con la collaborazione della struttura tecnica operativa di supporto al Comitato Urbanistico di Area Vasta istituito con Decreto del Presidente n. 224/2018 e si conclude con parere motivato del CUAV.

Un peso rilevante continuano ad assumere i procedimenti unici in cui la variante urbanistica risulta funzionale all'approvazione di un progetto di interesse pubblico (art. 53, 59 e 60 L.R. 24/2017, ma anche PAUR - L.R. 4/2018). L'obiettivo operativo prevede inoltre i seguenti sub obiettivi/attività:

- partecipazione alle sperimentazioni promosse dalla Regione per l'elaborazione dei PUG;
- attuazione degli accordi territoriali relativi ai poli produttivi sovracomunali-APEA ed ai poli funzionali, anche attraverso la loro revisione ed aggiornamento d'intesa con i Comuni interessati;
- espressione di pareri di compatibilità con le previsioni, i vincoli e le tutele del PTCP, in ordine a progetti di opere

soggette a VIA, screening o nell'ambito di procedimenti autorizzatori di linee e impianti per la distribuzione dell'energia elettrica, metanodotti, impianti di produzione energetica alimentati a fonti rinnovabili, impianti di gestione rifiuti, derivazioni idriche, ecc.;

- gestione del Sistema Informativo Territoriale attraverso l'acquisizione, elaborazione e diffusione di dati geografici digitali relativi al territorio provinciale sia mediante il portale web o con mezzo telematico, sia con servizio di front office ai Comuni, professionisti e privati anche in attuazione dell'art. 23 della LR 24/2017;
- l'aggiornamento dell'Osservatorio degli strumenti urbanistici comunali e dello stato della pianificazione secondo l'art. 22, comma 4 della LR 24/2017.

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0901: Difesa del suolo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione piano Infraregionale Attività estrattive e sue varianti

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Svolgimento delle funzioni delegate dalla LR 17/91 e dalla legge urbanistica 24/2017. Semplificazione dei procedimenti e riduzione della tempistica. Corretto utilizzo delle risorse estrattive alla scala provinciale, in termini di sostenibilità ambientale e territoriale. Politiche di valorizzazione delle aree interessate da attività estrattive pregresse e, in generale, di valorizzazione di ambiti territoriali.

L'obiettivo nel 2024 è inerente la programmazione delle attività estrattive a livello provinciale e l'eventuale elaborazione di sue varianti anche con valore ed effetti di PAE (Piano attività estrattive) comunale, attuando i principi di copianificazione, supporto ai Comuni e semplificazione procedurale; coordinamento con la Regione e con gli enti ambientali. Monitoraggio del PIAE provinciale e dello stato di attuazione delle previsioni estrattive. Attività di stu-

dio, analisi e programmazione di eventuali interventi di recupero di aree estrattive di valenza provinciale, nonché di difesa del suolo e valorizzazione ambientale e paesaggistica di ambiti territoriali. Istruttoria dei PAE comunali compresa la partecipazione alle conferenze di pianificazione e di servizi ai fini dell'espressione del parere motivato ambientale dei piani.

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0902:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	731.539,00	0,00	771.671,86	731.539,00	0,00	731.539,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	731.539,00	0,00	771.671,86	731.539,00	0,00	731.539,00	0,00

Obiettivi Operativi

Polizia Provinciale

Unità	R08G2000 - Vigilanza
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire la tutela della fauna selvatica ed ittica consentendo l'esercizio della pratica venatoria in modo compatibile con la sua conservazione, tutelare attraverso piani di limitazione della fauna selvatica le produzioni agricolo-zootecniche, gli equilibri ecologici e la sicurezza della circolazione stradale. Coadiuvare il personale preposto nella gestione delle strade provinciali attraverso l'assistenza alla circolazione stradale, soprattutto in occasione di incidenti stradali, eventi meteorologici o idrogeologici avversi e fornire appoggio nelle attività di ripristino della viabilità.

A seguito del riordino istituzionale e della legge di riforma del Governo Locale, l'attività si caratterizza in modo prevalente nella vigilanza in materia di caccia e pesca, in controlli e assistenza della circolazione stradale e nell'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica come da disposizioni regionali.

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0905: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	113.299,80	0,00	139.281,56	113.399,80	0,00	113.499,80	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	113.299,80	0,00	139.281,56	113.399,80	0,00	113.499,80	0,00

Obiettivi Operativi

Riqualificazione e manutenzione dei parchi provinciali

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Riqualificazione del patrimonio boschivo, connessi alla sicurezza delle risorse naturali ed antropiche in entrambi i Parchi provinciali, tramite cooperazione con i Comuni. Pur in carenza di personale di custodia, monitorare la manutenzione inserita nel contratto generale di manutenzione degli immobili provinciali, ai fini della fruizione del parco di Roncolo, oltre a proseguire nel rilascio di autorizzazioni per lo svolgimento di attività ludico-ricreative compatibili con il parco. Continuare nella fattiva interazione con i Comuni e con il servizio Infrastrutture e Patrimonio dell'Ente.

La Provincia di Reggio Emilia è proprietaria di due parchi provinciali (Vezzano e Roncolo), che richiamano una sempre più rilevante presenza di utenza a scopo didattico e ricreativo. La loro gestione in termini di valorizzazione delle attività ricreative e di riqualificazione ambientale, per un miglior presidio sul territorio, ha indotto alla stipula di accordi di cooperazione tra Provincia e Comune di Vezzano, ai sensi della L. 241/1990, con riguardo al Parco Pinetina; accordo triennale per la gestione che è stato rinnovato nel 2023. Sono terminati i lavori al Parco Pinetina di Vezzano previsti dal Programma regionale di Sviluppo Rurale i lavori previsti dal PSR 2014-2020, misura 8 tipo operazione 8.4.1 finalizzati alla ricostituzione del patrimonio forestale dell'area naturalistica del Parco Pineta. Il suddetto progetto, per il quale è stato avviato un percorso sinergico con il Comune di Vezzano, è stato ammesso a contributo con Determinazione Dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 4723 del 18/03/2021. Nel corso del 2024, in collaborazione con il Comune di Vezzano, verranno realizzati interventi di risanamento forestale e selvicolturali in diverse zone del parco, nell'area attigua alla Strada Statale 63 per la messa in sicurezza della circola-

zione stradale, all'interno dei sentieri, nonché nei pressi delle aree verdi attrezzate. Per quanto riguarda il Parco di Roncolo nel Comune di Quattro Castella, la manutenzione delle aree a prato e boschive e degli immobili sono inserite nel contratto generale di manutenzione degli immobili provinciali. Stante la significativa fruizione del parco di Roncolo nei fine settimana e nel periodo primaverile ed estivo e per l'assenza di personale interno alla Provincia, nell'anno 2023 il servizio di custodia, pulizia e piccola manutenzione è stato affidato ad una Cooperativa sociale; anche per la stagione primavera/estate dell'anno 2024 si prevede di affidare ad un operatore esterno il predetto servizio di custodia, pulizia e piccola manutenzione.

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1002: Trasporto pubblico locale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	604.233,00	0,00	606.233,00	605.533,00	0,00	605.933,00	0,00
Spese in conto capitale	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	804.233,00	0,00	806.233,00	605.533,00	0,00	605.933,00	0,00

1004: Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	3.500,00	0,00	4.100,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.500,00	0,00	4.100,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità**Programma 1005: Viabilità e infrastrutture stradali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	8.470.438,00	0,00	11.019.456,28	8.541.538,00	0,00	8.551.557,31	0,00
Spese in conto capitale	29.470.381,05	0,00	61.128.174,37	56.129.490,85	0,00	27.996.697,79	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	37.940.819,05	0,00	72.147.630,65	64.671.028,85	0,00	36.548.255,10	0,00

Obiettivi Operativi

Procedimenti espropriativi

Unità	R08G3000 - Espropri
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Effettuare lo svolgimento delle attività inerenti ai procedimenti espropriativi e di asservimento in osservanza delle norme nazionali (D.P.R. 327/2001) e Regionali (L.R.E.R. 37/2002), nei tempi compatibili con le attività di progettazione, appalto e realizzazione delle opere, operando in stretta collaborazione con gli uffici tecnici e amministrativi interni e di altri Enti.

Svolgimento di tutte le attività inerenti i procedimenti espropriativi per la realizzazione delle opere di pubblica utilità, in particolare: notifiche, stima delle indennità di esproprio e di asservimento, trattative finalizzate all'acquisizione degli immobili, emissione ed esecuzione dei decreti di esproprio, aggiornamento delle scritture catastali e immobiliari, in collaborazione e coordinazione con altri Servizi o Unità Operative della Provincia, nonché intrattenendo rapporti con altri Enti ed uffici territoriali.

Supporto tecnico amministrativo in materia espropriativa a favore dei Comuni del territorio provinciale, come peraltro previsto dalla legge 56 del 2014.

Gestione della Commissione Provinciale V.A.M, ai sensi della Legge Regionale n. 37 del 19/12/2002.

Sviluppo delle Infrastrutture Stradali e Mobilità Sostenibile

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	<p>Garantire la mobilità migliorando la connessione tra i territori, per una maggiore competitività socio-economica, in coerenza con la programmazione nazionale e regionale, promuovendo la concertazione tra i vari enti locali per il governo del territorio. In questo quadro l'obiettivo è la realizzazione di un nuovo assetto stradale complessivo, che consenta la realizzazione di un sistema viario moderno, caratterizzato da una gerarchia netta tra strade ad alto scorrimento, strade locali e di quartiere, con una chiara accessibilità ai paesi, in modo da consentire interventi di messa in sicurezza e riqualificazione dei tratti di strada inglobati nel sistema urbano e da declassificare a rango comunale.</p> <p>La priorità andrà assegnata alle opere di completamento e razionalizzazione degli assi strategici, su cui chiaramente insistono i maggiori volumi di traffico su gomma, individuati nel PTCP e nel PRIT.</p> <p>Garantire, inoltre, l'adozione di adeguate politiche per la mobilità in sicurezza e per l'incentivazione del Trasporto Pubblico Locale.</p>

L'attività è finalizzata alla predisposizione delle proposte per i piani di sviluppo delle infrastrutture che interessano il territorio provinciale, curando fra l'altro la redazione degli Accordi di Programma in materia di mobilità anche in relazione alle mansioni di Stazione Unica Appaltante e di Supporto Tecnico Amministrativo a favore dei comuni del territorio provinciale come peraltro previsto dalla L.56/2014. L'attività si concretizza in:

- analisi delle criticità del sistema viario e individuazione degli interventi infrastrutturali ritenuti prioritari;
- studi sul traffico (censimenti ed elaborazione dei risultati);
- progettazione ed esecuzione infrastrutture nel campo della mobilità, per la sicurezza e la fluidificazione del traffico e per interventi di manutenzione straordinaria;
- messa in sicurezza di tratti stradali attraverso l'attuazione del programma di interventi legato al piano delle piste ciclabili, con studio dei tracciati, valutazioni economiche, appalto delle opere in compartecipazione con altri Enti;
- emissione di ordinanze di chiusura/deviazione al traffico: conseguenti alla realizzazione degli interventi in corso di realizzazione;
- analisi della sicurezza dei tratti di strada provinciale esistenti, oggetto di maggiore incidentalità e individuazione dei relativi interventi di adeguamento;
- pareri formali in materia di mobilità, viabilità e trasporti, anche partecipando a Conferenze di Servizi o riguardo ad autorizzazioni e/o interventi di competenza di altri Servizi;
- raccolta pareri su opere infrastrutturali da Enti competenti, anche, se necessario, attraverso Conferenze di Servizi;
- collaborare nelle procedure di gestione dei trasporti eccezionali.

L'attività, inoltre, è indirizzata anche ad attuare iniziative per migliorare l'educazione alla sicurezza relativa alla mobilità di persone e merci e ad incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, intrattenendo i necessari rapporti con l'Agenzia Locale per la Mobilità e la Regione Emilia Romagna, anche nel campo della mobilità ciclopeditone, compresa l'organizzazione di campagne finalizzate a promuovere la sicurezza stradale.

Conservazione strade

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire il mantenimento in efficienza delle infrastrutture stradali di competenza, compatibilmente con le risorse assegnate, anche con l'introduzione degli eventuali provvedimenti di limitazione al transito.

L'attività, in funzione della ricognizione effettuata ed esplicitata nel Quadro Esigenziale Manutentivo depositato agli atti presso il Servizio Infrastrutture, che evidenzia una esigenza manutentiva di oltre 140 milioni di euro, viene fortemente condizionata dalla possibile disponibilità finanziaria ed è finalizzata in relazione alle risorse assegnate ad individuare gli interventi prioritari necessari per mantenere la percorribilità della rete stradale e a realizzare gli interventi finanziati da piani pluriennali con i fondi assegnati da specifici finanziamenti ministeriali, attraverso le seguenti azioni:

- sorveglianza dello stato di manutenzione ed eventuale con assunzione dei provvedimenti di limitazione del transito e delle attività svolte da privati: per tale attività ci si avvale dei sorveglianti stradali, coordinati da due tecnici responsabili dei rispettivi reparti;
- manutenzione ordinaria con personale proprio dell'Ente, avvalendosi delle squadre di Operatori Stradali, diretti da Capi Squadra e coordinati da Sorveglianti Stradali, anche se l'attività risulta fortemente limitata dalla riduzione del personale, conseguente al precedente blocco delle assunzioni ed attualmente ai limiti assunzionali;
- manutenzione ordinaria con personale esterno: si tratta di appalti, cottimi o noleggio di mezzi d'opera per attività più diffuse sul territorio e frequentemente contemporanee che richiede supporto esterno (sfalcio, potature, segnaletica, ecc.);
- manutenzione straordinaria con ditte esterne: si tratta di appalti per la messa in sicurezza di tratti stradali che comprendono interventi di varia natura (ripristino dei piani viabili deteriorati anche con interventi di rifacimento del pacchetto stradale, montaggio di barriere stradali, ecc.), non realizzabili direttamente all'interno. I tecnici, coadiuvati dai sorveglianti stradali e dalle squadre di operai, verificano, coordinano e collaborano con le ditte esterne per la buona riuscita delle opere, compreso l'eventuale mantenimento della viabilità alternativa necessaria per il deflusso dei mezzi in sicurezza;
- servizio sgombero neve e antighiaccio: si tratta di un servizio misto, svolto sia dal personale dell'Ente, con funzione di coordinamento e vigilanza, che da mezzi esterni, reperiti tramite appalti pubblici, che garantiscono le condizioni di reperibilità richieste. Gli appalti aventi generalmente una durata pluriennale, portano a frutto le esperienze dei precedenti appalti per il miglioramento del servizio, mantenendo il sistema di rilevamento satellitare con una puntuale definizione degli oneri a carico degli appaltatori.

Interventi contro il dissesto idrogeologico

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire l'esercizio in sicurezza della rete stradale, anche con l'assunzione di eventuali provvedimenti di limitazione al transito in attesa del reperimento dei fondi necessari per effettuare gli interventi di ripristino.

L'attività è rivolta all'effettuazione degli interventi necessari alla stabilizzazione dei dissesti e movimenti franosi che interferiscono con la rete viaria provinciale attraverso le seguenti azioni:

- monitoraggio dei dissesti presenti sul territorio, soprattutto a seguito di eventi meteo avversi, con tempestiva segnalazione e rendicontazione ai competenti organi di protezione civile;
- assunzione degli eventuali provvedimenti di limitazione al transito;
- indagini geologiche e geotecniche, rilievi topografici e geomeccanici, progettazione ed esecuzione degli interventi di ripristino in funzione delle risorse assegnate e relativa rendicontazione;
- attivazione di tutte le iniziative utili a sfruttare i possibili canali di finanziamento da enti sovraordinati per gli interventi di ripristino.

Gestione e monitoraggio dei ponti esistenti alla luce delle nuove linee guida ministeriali

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire l'esercizio in sicurezza dei manufatti stradali, compatibilmente con le risorse assegnate, anche con l'assunzione di eventuali provvedimenti di limitazione del transito, in attesa del reperimento dei fondi necessari per effettuare gli interventi di manutenzione e ripristino.

L'attività è rivolta al controllo dei manufatti alla luce delle nuove linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti (allegate al parere del Consiglio Superiore dei LL.PP. n. 88/2019, espresso in modalità "agile" a distanza dall'Assemblea Generale in data 17/04/2020 e pubblicate dal MIT), attraverso le seguenti azioni:

- attività di controllo dei manufatti, su segnalazione delle UU.OO. di manutenzione ed assunzione degli eventuali provvedimenti di limitazione al transito;
- ispezioni, indagini, finalizzate a definire le condizioni di conservazione dei manufatti e determinare la capacità portante;
- progettazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria di ripristino in funzione delle risorse assegnate dagli enti sovraordinati, in particolare con i fondi assegnati da specifici decreti ministeriali (Piani pluriennali dedicati ai manufatti) e relativa rendicontazione;
- aggiornamento del censimento dei manufatti attraverso la piattaforma informatizzata dedicata, finalizzata a definire la classe di attenzione ed individuare le priorità d'intervento;
- adozione di tutte le iniziative utili a sfruttare i possibili canali di finanziamento da enti sovraordinati per interventi di ripristino e manutenzione.
- fornire supporto tecnico nel rilascio delle autorizzazioni in funzione delle nuove linee guida per i Trasporti in condizioni di eccezionalità del MIMS.

PNC infrastrutture

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio
Responsabile	Valerio Bussei

<p>Finalità e Motivazioni</p>	<p>Superare la logica degli interventi manutentivi emergenziali, a favore di una attività di manutenzione programmata, effettuando un insieme di interventi coordinati, distribuiti, finalizzati a risolvere in modo organico le criticità degli assi stradali su cui si prevede di intervenire.</p> <p>Fornire continuità ai piani di messa in sicurezza finanziati con i precedenti decreti ministeriali (DECRETO MIT N. 49 del 16 FEBBARAIO 2018 inerente il "Finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane" - DECRETO MIT n. 123 del 19 MARZO 2020 riguardante le infrastrutture di integrazione del precedente - DECRETO MIT n. 224 del 29 MAGGIO 2020 riguardante i manufatti - DECRETO MIT n. 225 del 29 MAGGIO 2021 inerente il Piano Triennale Ponti 2021-2023).</p> <p>Estendere per quanto possibile gli interventi oltre che sugli assi strategici anche sulla viabilità provinciale secondaria.</p>
--------------------------------------	--

In sinergia con il Servizio "Unità amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti", parte dell'attività del Servizio sarà orientata a gestire i finanziamenti di derivazione PNC, che insieme ed in modo coordinato con le risorse provenienti da altri canali di finanziamento del MIMS, contribuiranno a proseguire nella messa in sicurezza delle infrastrutture stradali provinciali con l'obiettivo di superare il gap manutentivo che si è accumulato negli ultimi anni.

Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1503: Sostegno all'occupazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	11.500,00	0,00	11.500,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.500,00	0,00	11.500,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Politiche per la parità

<p>Unità</p> <p>Responsabile</p> <p>Finalità e Motivazioni</p>	<p>R01G1000 - Affari Generali</p> <p>Alfredo L. Tirabassi</p> <p>Garantire le attività e le funzioni assegnate alle province dalla legge 56/2014 in materia di pari opportunità e di contrasto alle discriminazioni.</p>
--	--

Viene garantito:

il supporto e la valorizzazione dell'attività della consigliera di parità provinciale;

la prevenzione dei fenomeni di discriminazione nel mercato del lavoro, anche tramite l'ufficio delle Consigliere di parità;

l'impostazione e la gestione delle attività relative alla promozione di pari opportunità in ambito provinciale.

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) proseguirà nella sua piena attività con compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera di parità.

Missione 19: Relazioni internazionali

Programma 1901: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	69.559,42	0,00	69.559,42	69.559,42	0,00	69.559,42	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	69.559,42	0,00	69.559,42	69.559,42	0,00	69.559,42	0,00

Obiettivi Operativi

Partecipazione a Fondazione E35 per le politiche comunitarie.

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Sostegno all'attività della Fondazione E35.

Nel corso del 2015 la Provincia ha partecipato, insieme con il Comune di Reggio Emilia e con la Camera di Commercio di Reggio Emilia, alla costituzione della Fondazione E35 cui sono state affidate tutte le competenze in materia di cooperazione comunitaria; oltre a ciò la modifica delle competenze della Provincia, determinata dal riordino delle funzioni, ha comportato l'esenzione per l'ente relativamente alla gestione diretta dei progetti comunitari.

8) PARTECIPAZIONI

Ragione Sociale	% di partecipazione	PN esercizio 2022	Utile/Perdite esercizio 2022
A.C.E.R. - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA REGGIO EMILIA	20,00%	13.757.668,00	10.850,00
AEROPORTO REGGIO EMILIA SPA	17,94%	1.886.488,00	12.250,00
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	28,62%	4.021.937,00	59.037,00
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	2,50%	48.177.996,00	1.084.486,00
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	2,18%	890.281.102,00	93.547.897,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT	28,62%	10.786.568,00	76.611,00
C.R.P.A. SPA - Centro Ricerche Produzioni Animali	20,83%	4.115.714,00	54.276,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA - Ente pubblico strumentale	Costituito nel 2017	236.950,00	63.427,00
ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	8,03%	2.361.932,00	178.161,00
FONDAZIONE "PALAZZO MAGNANI"		151.937,00	13.598,00
FONDAZIONE "I TEATRI DI REGGIO EMILIA"		498.097,00	4.891,00
FONDAZIONE E35		1.204.745,00	131.338,00
FONDAZIONE GIUSTIZIA REGGIO EMILIA		83.899,00	2.201,00
FONDAZIONE VITTIME DEI REATI		470.000,00	-15.480,00
FONDAZIONE A.SIMONINI		1.686.554,00	8.718,00
FONDAZIONE CRPA		88.765,00	-49.244,00
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	5,02%	64.435,00	15.641,00
LEPIDA S.C.P.A.	0,001%	74.125.434,00	238.704,00
MONTEFALCONE S.R.L. Fallita	82,51%		
REGGIO EMILIA FIERE S.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	12,72%	-14.251.156,00	-52.848,00
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Consortile a.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	15,09%	28.918,00	-9.099,00

OBIETTIVI GESTIONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 147 - quater, COMMA 2, DECRETO LEGISLATIVO 267/2000

Come previsto dal Capo IV, art.14 del Regolamento dei controlli interni, adottato dall'Ente in ottemperanza all'art. 147 - quater, comma 2, D. Lgs. 267/2000, gli obiettivi gestionali che la Provincia definisce per ciascuna società partecipata nella quale dispone, anche unitamente ad altri enti pubblici locali, della maggioranza delle quote o delle azioni, sono indirizzati a garantire il rispetto, per ciascuna Società partecipata, di criteri di qualità, efficacia, efficienza, economicità della gestione e coerenza rispetto alle finalità istituzionali della Provincia. Tali obiettivi sono condivisi con il Comune di Reggio Emilia che rappresenta il socio di maggioranza nella maggior parte delle partecipazioni comuni.

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA SPA

Descrizione: la società è costituita in applicazione al Regolamento sulle Società di gestione dei servizi e infrastrutture aeroportuali, approvato il 12 novembre 1997 n° 521 e pubblicato in G.U. n. 83 del 9 aprile 1998. L'oggetto principale della Società consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, per l'esercizio del traffico civile, commerciale e turistico, nonché nelle attività connesse e collegate. La Società si incarica, nel rispetto delle norme amministrative vigenti, della migliore gestione dell'area non strettamente vincolata al volo, secondo i programmi dell'Aviazione civile e degli Enti Locali. I proventi sono acquisiti alla Società stessa, per le finalità istituzionali.

Sede legale: Via dell'Aeronautica 15, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia Re 17,94%

% Altri soci: Comune Re: 44,35%; CCIAA RE 33,75%, altri soci 3,96%.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2020	€ 3.123,00
Risultato esercizio 2021	€ 4.577,00
Risultato esercizio 2022	€ 12,250,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2024
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2024. Approvazione dei flussi di cassa 2024 entro marzo 2024 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale.

	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità e rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze,assicurazioni...)	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016. Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Nuove progettazioni in area operativa	Lavori di riqualificazione: lavori terminati, collaudi previsti entro il 31/03/2024. Manutenzione straordinaria Hangar Blu Baron srl.

ACER REGGIO EMILIA

Descrizione: l’Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico. L’Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l’esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative. L’attività di gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, prestata per conto di Comuni, Province ed altri Enti pubblici, compreso lo Stato, avviene attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi gli oneri ed i proventi derivanti dall’attività.

Sede legale: Via Costituzione 6, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia Re 20%

% Altri soci: Comune Re: 25,5%; altri comuni della Provincia di Re 54,5%.

Trend Risultati d’esercizio	
Risultato esercizio 2020	€ 10.658,00
Risultato esercizio 2021	€ 10.233,00
Risultato esercizio 2022	€ 10,850,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2024
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	

Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione prospetto debiti/crediti finanziari entro il 31/3; Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 31/7
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità, rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze,assicurazioni...)	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo. Trasmissione report informativo al 30/09
Controllo delle morosità dell'utenza nel pagamento del canone e delle quote accessorie	Diminuzione della % degli insoluti. Trasmissione di reportistica semestrale con dettaglio degli insoluti suddivisa per anno
Obiettivi di efficacia	
Diminuzione del numero degli alloggi vuoti compatibilmente con le risorse messe a disposizione	- Numero alloggi sfitti sul totale degli alloggi: diminuire il n. degli alloggi sfitti rispetto al valore dell'anno 2023; - Numero alloggi recuperati nell'anno di riferimento: aumentare il n. alloggi recuperati rispetto all'anno 2022.
Prosecuzione della verifica dell'inesigibilità dei crediti	Entro il 31/12

AGENZIA PER LA MOBILITA'

Descrizione: Agenzia mobilità svolge le funzioni di regolazione e programmazione del trasporto pubblico locale ai sensi della L.R. n.30 del 1998 e della L.R. n.10 del 2008. La Società promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando l'esigenza dei cittadini con il rispetto dell'ambiente. La società ha iniziato la sua attività nel 2013.

Sede legale: Via Mazzini 6, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia di Re 28,6%

% Altri soci: Comune Re: 38,6%; altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Trend Risultati d'esercizio

Risultato esercizio 2020	€ 90.014,00
--------------------------	-------------

Risultato esercizio 2021	€ 66.026,00
--------------------------	-------------

Risultato esercizio 2022	€ 59.037,00
--------------------------	-------------

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2024
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza.	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	

Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del conto economico preventivo 2024. Relazione di monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale mediante l'utilizzo di prospetti sui flussi di cassa. Approvazione e trasmissione della situazione economica preconsuntiva al 30/6
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale unitamente ad una ricognizione del personale in servizio; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche al netto dei costi per le procedure di gara per l'affidamento del TPL; - costi per promozione comunicazione, pubblicità, rappresentanza	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/6 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016. Trasmissione di relazione di verifica al 30/06 e al 31/12 con puntuale indicazione dei risparmi effettuati con riferimento al costo del personale o altri costi di funzionamento.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Gestione della Gara del trasporto pubblico	Monitoraggio entro il 31/12
Analisi e valutazione di una gara comprensiva del trasporto pubblico disabili	Monitoraggio entro il 31/12
Obiettivi di efficienza	
Incremento del numero di passeggeri	N. passeggeri (Valore di riferimento 18.108.028 valore 2021)
Obiettivi di qualità	
Realizzare una indagine di customer satisfaction per rilevare il livello di soddisfazione degli utenti	Entro il 31/12

ASP REGGIO EMILIA – CITTA' DELLE PERSONE

Descrizione: la nuova Asp deriva dal processo di unificazione di Asp Osea con Asp Rete. Con delibera di Giunta Regionale n. 2177 del 21/12/2015 è stata costituita la Nuova Asp con decorrenza 01/01/2016. L'azienda eroga servizi socio-assistenziali accreditati rivolti ad anziani, non autosufficienti e disabili, educativi, di tutela e accoglienza per minorenni e famiglie con disagio.

Sede legale: Via P. Marani 9/1, Reggio Emilia

% Partecipazione: Provincia di Reggio Emilia 2,5 %

% Altri soci: Comune Re: 96,9 %, Altri soci privati 0,6 %

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2020	-€ 714.554,00
Risultato esercizio 2021	€ 463.563,00
Risultato esercizio 2022	€ 1.084.486,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione della verifica gestionale relativa al primo quadrimestre entro il 30/06, della verifica gestionale relativa al secondo quadrimestre entro il 31/10, nonché di una proiezione di stima del preconsuntivo al 31/12. Trasmissione report contenente saldo conto tesoreria al 30/4, 31/8 e 31/12 e utilizzo anticipazione di cassa finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale.
Obiettivi di economicità	
Garantire il livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati ai sensi della normativa vigente (art. 18, comma 2bis D.L. 112/2008), considerando che, per i servizi accreditati, il personale necessario risulta determinato dai parametri fissati dalla normativa sull'accreditamento dei servizi (DGR 514/2009 e s.m.i.) e, per i servizi non accreditati, ad es. quelli per minorenni, dalla normativa di riferimento (DGR 1904/2011 e s.m.i.) e/o dai contratti di servizio con la committenza (Comune di Reggio Emilia, Azienda USL, Azienda FCR). Vanno anche garantite le sostituzioni del personale assente e inidoneo.	Recepimento degli obiettivi in materia di costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatici; verifica in corrispondenza delle verifiche gestionali entro il 30/6, 31/10 e 31/12.
Redigere il Bilancio pluriennale di previsione 2024-2026	Entro il 30/06/2024
Contenere la morosità dell'utenza nel pagamento delle rette	Rispetto degli adempimenti e delle tempistiche fissati dal contratto di servizio; Recupero di almeno il 5% degli insoluti maturati nell'anno precedente.
Proseguire nella valorizzazione e realizzazione del pieno utilizzo del patrimonio immobiliare come indicato nei documenti approvati da ASP	Report azioni effettuate al 30/6, il 31/10 e al 31/12
Obiettivi di efficacia	
Monitoraggio del contratto di servizio: definire report condivisi per il controllo della spesa socio-assistenziale; definire azioni condivise per la qualificazione e riprogrammazione della spesa sociale anche al fine del contenimento della stessa.	Verifica al 30/6 e al 31/10
Monitoraggio dei servizi erogati destinati alla popolazione anziana, in particolare case di residenza anziani e centri semi residenziali, e destinati alla popolazione disabile. Attuazione di un percorso di customer satisfaction.	Report dell'indagine di customer satisfaction entro il 31/12/2024

CONSORZIO ACT

Descrizione: l'azienda è un consorzio di Enti Locali costituito ai sensi degli artt 30, 31 e 114 del DLGS N. 267/2000. Gestisce le partecipazioni per conto degli Enti consorziati.

Sede legale: Viale Trento Trieste 13, Reggio Emilia

% Partecipazione: Provincia di Re 28,6%

Altri soci: Comune Re: 38,6%%; altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2020	€ 92.927,00
Risultato esercizio 2021	€ 5.487,00
Risultato esercizio 2022	€ 76.611,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2024
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del conto economico preventivo 2024; Relazione di monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale mediante l'utilizzo di prospetti flussi di cassa; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico al 30.06 e al 31.12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche.	Verifica delle eventuali misure di razionalizzazione messe in campo. Trasmissione report informativo entro il 31/7 e il 31/01
Obiettivi di efficacia	
Approvazione razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute ai sensi dell'articolo 20 d.lgs. 175/2016.	Entro il 31/12

CRPA SCPA

Descrizione: Attivo dal 1972, il CRPA, Centro Ricerche Produzioni Animali, mette la propria esperienza al servizio di privati ed enti pubblici nei settori agroalimentare ed ambientale. CRPA è una Società per azioni a maggioranza di capitale pubblico dal 1996. La Società ha per oggetto la conduzione di ricerche, la realizzazione e la gestione di servizi per i produttori agricoli, l'industria agro-alimentare e gli Enti pubblici competenti, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore primario e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile. Con deliberazione del consiglio provinciale n.15 del 9/06/2022 è stata approvata la trasformazione della società da Spa a Scpa e relative modifiche statutarie. In seguito l'Assemblea straordinaria dei soci in data 21/06/2022 ha recepito tale indirizzo ed approvato la trasformazione in scpa, per migliorare la sostenibilità economica della società, potendo in questo modo accedere a finanziamenti e contributi per l'attività di ricerca a ricaduta collettiva.

Sede legale: Viale Timavo 43/2, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia di Re 20,8%

% Altri soci: Comune Re 23,4 %; CCIAA 33,9%, altri soci 21,8%.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2020	€ 3.266,00
Risultato esercizio 2021	€ 17.199,00
Risultato esercizio 2022	€ 54.276,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2024
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione di una simulazione di preventivo economico 2024 contestuale all'approvazione del bilancio 2023; Trasmissione relazione sul governo societario e la prevenzione delle crisi aziendale con indicazioni sul controllo della gestione finanziaria; Approvazione e trasmissione di una nota sull'andamento della gestione economica e finanziaria entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanz, esclusi i costi relativi alla promozione delle proprie attività ai fini dell'acquisizione di commesse e progetti, i costi di marketing e delle vendite; - altre spese di funzionamento (utenze,assicurazioni...) In riferimento ai costi di personale si conferma l'obiettivo di un attento controllo dei costi considerando che eventuali incrementi di tali spese dovranno essere coperti dalle relative entrate derivanti da fondi europei/statali/regionali e/o da attività di mercato.	Verifica stato d'avanzamento entro il 31/07 e 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di adeguatezza e proporzionalità dei costi di funzionamento e di personale alla entità dei progetti e commesse acquisiti nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6 e 7 del D.Lgs 175/2016 con esclusione delle spese e degli incarichi su attività acquisite in regime di concorrenza e di mercato. Verifica delle misure di riorganizzazione messe in campo e trasmissione di relazione al 30/06/ e al 31/12 sull'andamento dei costi più significativi e di eventuali scostamenti dei costi di personale rispetto al budget e in relazione a fondi/progetti acquisiti.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Mantenere il valore della produzione o contenerne la riduzione mediante l'attivazione di finanziamenti derivanti da bandi regionali ed extra-regionali per ricerca e sperimentazione	Entro il 31/12
Avvio di almeno due progetti comunitari e nazionali di alto livello in rete con altri centri di ricerca e con il sistema delle imprese	Avvio di 2 progetti comunitari o nazionali in rete con altri centri di ricerca.

FONDAZIONE I TEATRI

Descrizione: la Fondazione persegue, senza scopo di lucro e con finalità di promozione della cultura e dell'arte con utilità sociale, la diffusione dell'arte musicale, del teatro e della cultura in genere.

Sede legale: Piazza Martiri del 7 luglio 7, Reggio Emilia

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2020	€ 7.542,00
Risultato esercizio 2021	€ 48.625,00
Risultato esercizio 2022	€ 4.891,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2024; Approvazione dei flussi di cassa 2024 entro marzo 2024 per il periodo 01/01-30/06 ed entro giugno per il periodo 01/7-31/12 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12;
Obiettivi di economicità	
Redazione di un piano di efficientamento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza - altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...)	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 30/09
Obiettivi di efficacia	
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 2 progetti che tengano conto delle categorie più fragili
Obiettivo di qualità	
Revisionare e pubblicare la carta dei servizi esistente	Entro il 30/09
Obiettivo di soddisfazione utenti	
Realizzare un'indagine di customer sull'impatto sociale dell'attività svolta dalla Fondazione	Entro il 31/12

FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI

Descrizione: costituita su iniziativa della Provincia di Reggio Emilia in data 11/11/2010, la Fondazione è un ente senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere e diffondere le arti visive e la cultura, per favorire la diffusione dell'arte, per contribuire alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale, storico, architettonico della provincia di Reggio Emilia, nonché per valorizzare le attività di studio e ricerca nel campo della tutela e della promozione dell'arte, del territorio e della sua cultura. Il Comune ha aderito come Fondatore aderente della Fondazione Palazzo Magnani con deliberazione di consiglio comunale in data 20/07/2015.

Sede legale: Corso Garibaldi, Reggio Emilia;

Soci Fondatori: Provincia Re

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2020	€ 5.866,00
Risultato esercizio 2021	€ 10.301,00
Risultato esercizio 2022	€ 13.598,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2024; Approvazione dei flussi di cassa 2023 entro marzo 2023 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Redazione di un piano di efficientamento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze,assicurazioni...)	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 30/09.
Obiettivi di efficacia	
Prosecuzione dell'attività di Fundraising aumentando i ricavi da sponsor attraverso il coinvolgimento di nuovi sponsor	Numero di nuovi sponsor contattati
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 2 progetti che tengano conto delle categorie più fragili
Obiettivo di soddisfazione utenti	
Mantenere il livello di soddisfazione dei visitatori di Fotografia Europea /Fondazione Palazzo Magnani. Pubblicazione sul sito del report di gradimento.	Livello di soddisfazione: >90%

FONDAZIONE E 35

Descrizione: in data 28/7/2015 è stata costituita la Fondazione di Partecipazione denominata E 35 “Fondazione per la Progettazione Internazionale”, con sede legale a Reggio Emilia. La Fondazione ha come principale finalità quella di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio. L'operatività della Fondazione E35 è iniziata in data 01/10/2015.

Sede legale: Via Vicedomini, Reggio Emilia;

Soci Fondatori: Comune Re, CIAA RE, Provincia Re, CRPA, Fondazione Manodori

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2020	€ 234.832,00
Risultato esercizio 2021	€ 238.920,00
Risultato esercizio 2022	€ 131.338,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2024; Approvazione dei flussi di cassa 2024 entro marzo 2024 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12;
Obiettivi di economicità	
Redazione di un piano di efficientamento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...)	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 30/09.
Obiettivi di efficacia	
Rafforzare le politiche e le progettualità del territorio sviluppando partenariati e relazioni internazionali attraverso finanziamenti locali, nazionali e internazionali	N. soggetti partner dei paesi UE ed extra UE nei progetti internazionali:15
Rafforzare la governance delle relazioni internazionali del territorio facilitando il coinvolgimento di attori locali alla definizione e partecipazioni di percorsi internazionali	N. soggetti coinvolti:15

Non sono stati definiti gli obiettivi per la società REGGIO EMILIA FIERE srl in liquidazione, REGGIO EMILIA INNOVAZIONE SCARL in liquidazione e MONTEFALCONE SRL in quanto dichiarata fallita.

Non sono stati definiti gli obiettivi per Autostrada del Brennero Spa, Lepida Spa, Gal, Fondazione vittime dei reati, Fondazione Simonini e Fondazione Giustizia vista la modesta quota di partecipazione che non consente di incidere nella gestione della società.

Sezione Operativa – Seconda Parte

9) Spesa del personale

**PROGRAMMAZIONE SPESA DI
PERSONALE
2024-2026**

Il DM 25 luglio 2023 ha aggiornato i principi contabili, di cui al decreto n. 118/2011, con particolare riferimento alla programmazione del bilancio degli enti locali.

In particolare al punto 8.4 del principio contabile della programmazione (All.4/1) viene ridefinita la struttura del DUP e chiarito che il piano del fabbisogno del personale è un documento inserito nel PIAO. Il Dup deve presentare la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente.

	FACOLTA' ASSUNZIONALI (al netto fondi Covid)			2024
	ENTRATE TIT. I	ENTRATE TIT. II	ENTRATE TIT. III	TOTALE ENTRATE CORRENTI
2019	48.452.282,63	9.898.596,43	4.318.944,64	62.669.823,70
2020	46.265.084,85	11.886.568,90	4.599.732,16	62.751.385,91
2021	46.846.451,10	10.899.610,31	3.184.003,41	60.930.064,82
2022	48.301.033,23	22.547.664,03	3.696.379,61	74.545.076,87
MEDIA (2020-2022)				66.075.509,20
FCDE 2022				200.000,00
Entrate correnti nette				65.875.509,20
Spesa personale 2019				6.054.408,68
Spesa personale 2020				6.360.950,92
Spesa personale 2021				6.429.634,42
Spesa personale 2022				7.096.852,67
Rapporto pers 2022/entrate corr				10,77%
% max fascia demogr. D)				19,70%
Spesa personale max				12.977.475,31
Spesa personale 2022	22% del 2019			7.386.378,59
Spesa personale 2023	24% del 2019			7.507.466,76
Spesa personale 2024	25% del 2019			7.568.010,85
Spesa personale 2025				12.977.475,31
Spesa personale 2026				12.977.475,31
	2024	2025	2026	
stanziamento attuale puro	8.368.105,20	8.368.105,20	8.368.105,20	
a dedurre:				
rimborso autorizzazioni sismiche a copertura spesa personale sismica	310.000,00	310.000,00	310.000,00	
rimborso regionale personale vigilanza	369.139,63	369.139,63	369.139,63	
rimborso UAL_SUA_UPD_Awoc.	155.585,00	155.585,00	155.585,00	
Incentivo funzioni tecniche	410.000,00	410.000,00	410.000,00	
	7.123.380,57	7.533.380,57	7.533.380,57	
margine assunzionale	444.630,28	5.444.094,74	5.444.094,74	

Nel corso dell'ultimo anno sono state effettuate alcune modifiche del Piano di fabbisogno di personale a seguito anche di alcune importanti modifiche organizzative che hanno visto in primo luogo l'istituzione di una nuova posizione dirigenziale di ambito tecnologico-informatico per sostenere l'evoluzione digitale dell'Ente in tutti i propri settori di attività e la sempre crescente importanza e centralità di tale funzione, oltre alla revisione e riorganizzazione delle posizioni di Elevata qualificazione e delle unità operative all'interno dei servizi.

Conseguentemente si sono resi necessari aggiornamenti al programma di reclutamento di personale, entro le disponibilità e i limiti finanziari.

In tale contesto, le esigenze che maggiormente caratterizzeranno la programmazione per il triennio 2024-2026 e ne condizioneranno l'evoluzione, sono da un lato la necessità di far fronte, sia sul piano amministrativo e soprattutto su quello tecnico, alle attività straordinarie derivanti dagli ingenti finanziamenti per opere infrastrutturali e del patrimonio edilizio scolastico e derivanti o connesse al PNRR e PNC; in secondo luogo la necessità di fronteggiare un maggiore turn-over di personale rispetto al passato e oggettive difficoltà di reclutamento di nuove risorse, sia attraverso le procedure di mobilità che di concorso, in particolare per i profili di più elevato contenuto professionale.

10) Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024 (art. 58, comma 1, D.L.112/2008 convertito in Legge 133/2008)	
Villa "Ottavi" Foglio 130 Mappale 75 (Catasto urbano) Foglio 130 Mappale 74-75 (Catasto terreni)	€ 1.200.000,00
Ex Casa Cantoniera via Martiri della Bettola 6 - Reggio Emilia Foglio 169 Mappale 167 Sub. 1 Foglio 169 Mappale 167 Sub. 2 Foglio 169 Mappale 168	€ 170.000,00
Ramiseto - Loc. Rio Maore - casa appoggio al parco Foglio 33 Mappale 189 sub. 2	€ 54.220,00
Campegine - Via Aldo Moro, 10 - Ex Casa Cantoniera, Centro Operativo Foglio 12 Mappale 180 Sub. 5 Foglio 12 Mappale 180 Sub. 6 Foglio 12 Mappale 478 Sub. 1 Foglio 12 Mappale 478 Sub. 2	€ 136.323,00
Immobile ex-OPG - Via Franchi 14/A - Reggio Emilia Foglio 133 Mappale 284 sub. 1	€ 4.990.000,00
	TOTALE
	€ 6.550.543,00
Terreni di cui all'allegato A	€ 1.301.087,28
	TOTALE COMPLESSIVO
	€ 7.851.630,28

NOTA:

Per quanto riguarda gli immobili di cui si è provveduto all'aggiornamento della valorizzazione, si evidenzia che sono stati inseriti valori cautelativi, dovendo tenere conto della attuale condizione del mercato immobiliare, che risulta avere subito drastiche riduzioni dei prezzi sia per i fabbricati a destinazione civile sia produttiva, conseguenti alla grave e persistente crisi economica di questi anni.

CENSIMENTO TERRENI														
N°	Comune	Fogl.	Part.	Sub.	Qualità	Cl.	Superf.	Possibilità di alienazione	Destinazione	Stima		Importo	Valore presunto	Note
							(mq.)		PSC/ PRG	euro/ mq.	parziale	totale		
	BAGNOLO IN PIANO	20	142		prato irr.	1	1.160	SI	Agricola	4,92	x3	14,76	17.121,60	
		7	42		vigneto	1	345	SI	Parte agricola e in minor parte edificata	5,64	x3	16,92	5.837,40	
	ALBINEA	8			relitto stradale		175	SI	area di rispetto stradale	85,72	x1	85,72	15.001,00	occorre eseguire frazionamento per definire l'esatta consistenza
	BAISO	60	41		semin.irr. arb.	U	210	SI	Edificata	50	x1	50,00	10.500,00	
		56	164		prato arb.	U	1.619	SI	minima parte attr. int. gen.	45	x1	45,00	72.855,00	MURAGLIONE
		56	165		fabbr. rurale		48	SI	Edificata	50	x1	50,00	2.400,00	MURAGLIONE
		56	167		fabbr. rurale		55	SI	Edificata	50	x1	50,00	2.750,00	MURAGLIONE
		43	332		pascolo arb.	U	185	SI	Agricola	0,3	x3	0,90	166,50	
		40	78		incolt. prod.	U	5.621	SI	Agricola	0,38	x3	1,14	6.407,94	
		40	83		incolt. prod.	U	1.403	SI	Agricola	0,38	x3	1,14	1.599,42	
		40	84		seminativo	3	2.738	SI	Agricola	1,46	x3	4,38	11.992,44	
		38	319		pascolo	U	4.320	SI	Attrezz. int. gen. e serv. pubbl.	15	x1	15,00	64.800,00	
		38	320		incolt. prod.	U	1.040	SI	Parte agr. e parte attr. int. gen.	10	x1	10,00	10.400,00	
		6	170		bosco misto	U	1.660	SI	Agricola	0,36	x3	1,08	1.792,80	Ipotesi di bosco misto degradato
		6	171		incolt. prod.	U	13.003	SI	Agricola	0,38	x3	1,14	14.823,42	
	6	8		seminativo	3	1.899	SI	Agricola	1,46	x3	4,38	8.317,62		
	CANOSSA	9			relitto stradale		80	SI	area di rispetto stradale	50,00	x1	50,00	4.000,00	occorre eseguire frazionamento per definire l'esatta consistenza
	CANOSSA	427	70,71		bosco ceduo		6.318	SI	Agricola	1,20	x1	1,20	7.581,60	
	CANOSSA	47	80,55 (parte)		relitto stradale		844	SI	Area rispetto stradale	3,70	x1	3,70	3.122,80	occorre eseguire frazionamento per definire l'esatta consistenza
	CARPINETI	35			relitto stradale		600	SI	area di rispetto stradale	6,67	x1	6,67	4.002,00	occorre eseguire frazionamento per definire l'esatta consistenza

		31			relitto stradale		4.800	SI	Area rispetto stradale	5,82	x1	5,82	27.936,00	occorre eseguire frazionamento per definire l'esatta consistenza
	CASALGRANDE	31	700		prato		4.886	SI	Area rispetto stradale	0,43	x1	0,43	2.100,98	
		31			relitto stradale		5.320	SI	Area rispetto stradale	16,00	x1	16,00	85.120,00	
		22	52,53,56 (parte)		seminativo		10.000	SI	Agricola	0,43	x3	1,29	12.900,00	
	CASINA	12	206		relitto stradale		368	SI	Area rispetto stradale	3,00	x1	3,00	1.104,00	
	CASTELNOVO NE' MONTI	39	769		seminativo	2	3.096	SI	Attrezz. e spazi coll. di rilievo sovracomunale	100,00	x1	100,00	309.600,00	Richiedere variante urb.
		39	770		seminativo	2	164	SI	Attrezz. e spazi coll. di rilievo sovracomunale	100,00	x1	100,00	16.400,00	Richiedere variante urb.
		26			relitto stradale		890	SI	area di rispetto stradale	8,00	x1	8,00	7.120,00	
		31			relitto stradale		58	SI	area di rispetto stradale	15,00	x1	15,00	870,00	occorre eseguire frazionamento per definire l'esatta consistenza
	CASTELLARANO	2	2,43,44,45,46,47,56		incolt. Prod.		172.312	SI	Agricola	0,43	x1	0,43	74.094,16	
	CORREGGIO	84	105		semin.arb.		2.923	SI	Agricola	3,60	x1	3,60	10.522,80	
	LUZZARA	20	19		seminativo	1	1.040	SI	Edificata	50,00	x1	50,00	52.000,00	
	REGGIO EMILIA	134	418				4.176	SI		70,00	x1	70,00	292.320,00	Parco Cervi
	REGGIOLO	14	166		semin.irr.	2	2.514	SI	Edificata	50,00	x1	50,00	125.700,00	
		14	168		prato	U	71	SI	Agricola	1,40	x3	4,20	298,20	
		14	170		frutteto	U	119	SI	Edificata	50,00	x1	50,00	5.950,00	
	SAN POLO D'ENZA	12	265 (parte)		relitto stradale		166	SI	area di rispetto stradale	7,83	x1	7,83	1.300,00	
	SAN POLO D'ENZA	12	268		relitto stradale		35	SI	area di rispetto stradale	7,83	x1	7,83	274,00	
	SAN POLO D'ENZA	12	261 (parte)		relitto stradale		62	SI	area di rispetto stradale	7,83	x1	7,83	486,00	
	VEZZANO SUL CROSTOLO	12	206		relitto stradale	U	368	SI	Area rispetto stradale	3,00	x1	3,00	1.104,00	
	VEZZANO SUL CROSTOLO	19	181		relitto stradale	U	2.050	SI	Area rispetto stradale	0,43	x1	0,43	882,00	
	VIANO	9	319		semin.arb.	3	940	SI	Agricola	1,46	x3	4,38	4.117,20	
		9	321		semin.arb.	3	780	SI	Agricola	1,46	x3	4,38	3.416,40	
		4	222		seminativo	2	32	SI	Edificata	30,00	x1	30,00	960,00	

Totale complessivo €

1.301.087,28

11) Programma triennale opere pubbliche e triennale acquisti di beni e forniture

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	31.310.454,88	67.251.990,85	44.257.217,10	142.819.662,83
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	454.500,00	27.500,00	27.500,00	509.500,00
stanziamenti di bilancio	4.207.275,56	2.206.000,00	2.477.980,69	8.891.256,25
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	1.301.000,00	1.060.000,00	100.000,00	2.461.000,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	37.273.230,44	70.545.490,85	46.862.697,79	154.681.419,08

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore somma	valore somma	valore somma	valore somma	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art. 1 comma 2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (art. 1 comma 2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (art. 1 comma 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensione dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensione dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in schede D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Dell'Unione Europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

**SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art.202 comma 1, lett a), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 del decreto-legge n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. si, cessione
- 3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. si, come valorizzazione
- 3. si, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

L00209290352202400038	C51B19000710007	2024	Maurizio La Macchia	si	no	08	035	012	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: SP91 - Messa in sicurezza dell'incrocio con Via di Mezzo in località Villalunga, in Comune di Casalgrande	2	150.000,00	150.000,00	
L00209290352202400039	C31B21012430007	2024	Maurizio La Macchia	si	no	08	035	001	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: completamento del pedonale a margine della SP25 in località Caselline nel tratto compreso tra il civico 55 ed il civico 66 in Comune di Albinea.	2	104.000,00	104.000,00	
L00209290352202400040	C61B23000020007	2024	Maurizio La Macchia	si	no	08	035	040	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI MODERAZIONE DELLA VELOCITÀ E MESSA IN SICUREZZA DELLA INTERSEZIONE TRA LA SP467R, VIA DEL BOSCO E VIA ROMANA	2	360.000,00	360.000,00	
L00209290352202400041	C61B23000030007	2024	Maurizio La Macchia	si	no	08	035	004	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza dell'intersezione tra via Montesanto, via F.lli Corradini (S.P. 72) e via Bissolati in località Ghiardo C.ne di Bibbiano	2	400.000,00	400.000,00	
L00209290352202400042	C81B23000010003	2024	Maurizio La Macchia	si	no	08	035	006	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza del tratto viario della strada provinciale SP1 - realizzazione di un tronco funzionale di pista ciclo-pedonale in sede propria avente estensione pari al 40% del tratto complessivo compreso fra gli incroci con la via della Repubblica e la via Peppone e don Camillo - in C.ne di Brescello	2	264.000,00	264.000,00	
L00209290352202400043	C45F230000380007	2024	Maurizio La Macchia	si	no	08	035	020	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P.48 Via Campagnola e Via Lupi Sabbietta in Comune di Coreggio	2	250.000,00	250.000,00	
L00209290352202400044	C65F230000290007	2024	Maurizio La Macchia	si	no	08	035	004	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO URBANO DELLA S.P.53 (VIA FRANCHETTI) DALL'INTERSEZIONE CON VIA CARSO ALLA ROTATORIA CON VIA G. B. VENTURI	2	220.000,00	220.000,00	
L00209290352202400045	C37H21009100003	2024	Valerio Bussei	si	no				ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO STRADE PROVINCIALI	2	100.000,00	100.000,00	
L00209290352202400046	C31B20000690007	2024	Francesca Guatteri	si	no	08	035	037	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 105 (VIA STRADONE) NEL TRATTO VIA FORCHE E VIA RUBIERA IN COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO 1° LOTTO	2	200.000,00	200.000,00	
L00209290352202400047	C31B19000020007	2024	Francesca Guatteri	si	no	08	035	037	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	BRETELLA DI COLLEGAMENTO ASSE: REGGIO EMILIA - CORREGGIO - S.P. 50 IN LOC. GAZZATA IN COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO	3	3.600.000,00	3.600.000,00	
L00209290352202400048	C81B19000000004	2024	Francesca Guatteri	si	no	08	035	033	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COLLEGAMENTO TRA TANGENZIALE DI CANALI E VIA DEL BURACCHIONE IN COMUNE DI REGGIO EMILIA	3	5.200.000,00	5.200.000,00	
L00209290352202400049		2025	Raffaele Aliperti	si	no				ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PATRIMONIO	2	100.000,00	100.000,00
L00209290352202400050		2025	Raffaele Aliperti	si	no				ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA, CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE EDIFICI SCOLASTICI ED ANNESSI IMPIANTI SPORTIVI COMPRESO AREE DI PERTINENZA	2	1.200.000,00	1.200.000,00
L00209290352202400051		2025	Simone Morini	si	no	08	035	020	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO A CORREGGIO	3	3.500.000,00	3.500.000,00	
L00209290352202400052		2025	Ilaria Martini	si	no	08	035	033	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVA PALESTRA POLO VIA FRATELLI ROSSELLI	3	3.500.000,00	3.500.000,00	
L00209290352202400053		2025	Giuseppe Ditaranto	si	no	08	035	033	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MIGLIORAMENTO SISMICO ITC CARLO LEVI (RE)	1	3.500.000,00	3.500.000,00	
L00209290352202400054		2025	Ilaria Martini	si	no	08	035	016	51 - Completamento di nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Completamento ampliamento Cattaneo	2	1.400.000,00	1.400.000,00	
L00209290352202400055		2025	Raffaele Aliperti	si	no				ITH53	06 - Manutenzione ordinaria	05.11 - Beni culturali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA AL PATRIMONIO	2	366.000,00	366.000,00
L00209290352202400056		2025	Valerio Bussei	si	no				ITH53	06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA VIABILITA' STRADALE REPARTO NORD	2	600.000,00	600.000,00
L00209290352202400057		2025	Valerio Bussei	si	no				ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO NORD	2	1.100.000,00	1.100.000,00
L00209290352202400058		2025	Valerio Bussei	si	no				ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PIANO OTTENNALE REP. NORD - D.M. 141 DEL 09.05.2022 - ANNO 2025	2	472.311,00	472.311,00
L00209290352202400059		2025	Valerio Bussei	si	no				ITH53	06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA VIABILITA' STRADALE REPARTO SUD	2	600.000,00	600.000,00
L00209290352202400060		2025	Valerio Bussei	si	no				ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO SUD	2	1.077.500,00	1.077.500,00
L00209290352202400061		2025	Valerio Bussei	si	no				ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PIANO OTTENNALE REP. SUD - D.M. 141 DEL 09.05.2022 - ANNO 2025	2	944.624,00	944.624,00
L00209290352202400062	C37H22000720001	2025	Valerio Bussei	si	no	08	035	046	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza di vari tratti della SP 103 dal km 0+000 al km 4+900 mediante posa di barriere stradali e consolidamento delle scarpate di valle DECRETO AREE INTERNE - ANNO 2025	1	400.000,00	400.000,00	
L00209290352202400063	C37H22000730001	2025	Valerio Bussei	si	no	08	035	046	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza di vari tratti della SP 18 dal km 0+000 al km 6+000 mediante posa di barriere stradali e consolidamento manufatti DECRETO AREE INTERNE - ANNO 2025	1	500.000,00	500.000,00	
L00209290352202400064	C67H22001010001	2025	Valerio Bussei	si	no	08	035	013	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza di vari tratti della SP 11 dal km 16+000 al km 18+900 mediante posa di barriere stradali e ripristino opere di sostegno di valle DECRETO AREE INTERNE - ANNO 2025	1	250.000,00	250.000,00	
L00209290352202400065	C47H22000860001	2025	Valerio Bussei	si	no	08	035	011	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza di vari tratti della SP 76 dal km 0+200 al km 1+150 e dal km 1+700 al km 2+600 mediante posa di barriere stradali e ripristino opere di sostegno di valle DECRETO AREE INTERNE - ANNO 2025	1	250.000,00	250.000,00	
L00209290352202400066	C77H22001000001	2025	Valerio Bussei	si	no	08	035	041	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza di vari tratti della SP 8 dal km 0+000 al km 10+000 mediante posa di barriere stradali e consolidamento del piano viabile DECRETO AREE INTERNE - ANNO 2025	1	315.000,00	315.000,00	
L00209290352202400067	C27H22001010001	2025	Valerio Bussei	si	no	08	035	045	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza di vari tratti della SP 59 dal km 0+000 al km 22+000 mediante posa di barriere stradali, ripristino opere di sostegno di valle e consolidamento piano viabile DECRETO AREE INTERNE - ANNO 2025	1	500.000,00	500.000,00	
L00209290352202400068	C27H22001020001	2025	Valerio Bussei	si	no	08	035	045	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza di vari tratti della SP 59 dal km 0+000 al km 22+000 mediante posa di barriere stradali, ripristino opere di sostegno di valle e consolidamento piano viabile DECRETO AREE INTERNE - ANNO 2025	1	358.000,00	358.000,00	
L00209290352202400069		2025	Valerio Bussei	si	no				ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PIANO QUINQUENNALE 2025-2029 - D.M. DEL 26.04.2022 - ANNO 2025	2	3.526.309,62	3.526.309,62
L00209290352202400070	C25F21001040003	2025	Giuseppe Tummino	si	no	08	035	045	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza del ponte sul Rio Rumale sulla SP9 Km 33+450, in comune di Villa Minozzo DM 125/2022 - ANNO 2025	2	200.000,00	200.000,00	
L00209290352202400071	C37H23000500001	2025	Giuseppe Tummino	si	no	08	035	046	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria dei ponti lungo la SP15 sul Rio Ricò al Km 11+700 e sul Rio Scuro al Km 25+660, in comune di Ventasso DM 125/2022 - ANNO 2025	2	300.000,00	300.000,00	
L00209290352202400072	C85F21000730001	2025	Giuseppe Tummino	si	no	08	035	024	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza della Fornice C sulla SP35 Km 0+600, in comune di Guastalla DM 125/2022 - ANNO 2025	2	250.000,00	250.000,00	
L00209290352202400073	C67H23000780001	2025	Giuseppe Tummino	si	no	08	035	040	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza del ponte sul Torrente Tresinaro sulla SP92 Km 6+700, in comune di Scandiano DM 125/2022 - ANNO 2025	2	130.000,00	130.000,00	
L00209290352202400074	C37H23000480001	2025	Giuseppe Tummino	si	no				ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di vari manufatti della rete stradale, annualità 2025 DM 125/2022 - ANNO 2025	2	225.746,23	225.746,23
L00209290352202400075		2025	Valerio Bussei	si	no	08	035	000	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO STRADE PROVINCIALI	2	50.000,00	50.000,00	
L00209290352202400076		2025	Valerio Bussei	si	no				ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 47, CONSISTENTE NEL COMPLETAMENTO DELLA PISTA CICLOPEDONALE SU VIA BEVIERA E VIA FOSDONDO, TRA BAGNOLO E CORREGGIO	2	1.275.000,00	1.275.000,00
L00209290352202400077		2025	Francesca Guatteri	si	no	08	035	037	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 105 (VIA STRADONE) NEL TRATTO VIA FORCHE E VIA RUBIERA IN COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO II° LOTTO	2	200.000,00	200.000,00	
L00209290352202400078		2025	Maurizio La Macchia	si	no				ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL TRACCIATO ESISTENTE DELLA SP 513R TRA CANOSSA E VETTO (II° lotto)	2	950.000,00	950.000,00
L00209290352202400079		2025	Francesca Guatteri	si	no	08	035	036	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento di messa in sicurezza e miglioramento del sistema infrastrutturale in comune di Rubiera mediante la realizzazione di una connessione diretta tra la SP51 e la Via Emilia.	2	1.550.000,00	1.550.000,00	

L00209290352202400080			2025	Francesca Guatteri	si	no	08	035	037		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ADEGUAMENTO SP 49 IN LOCALITA' OSTERIOLA IN COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO	2	600.000,00		600.000,00				
L00209290352202400081			2025	Maurizio La Macchia	si	no	08	035	004		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COLLEGAMENTO VARIANTE DI BARCO - VARIANTE DI BIBBIANO (I° LOTTO - II° STRALCIO)	3	1.930.000,00		1.930.000,00				
L00209290352202400082			2025	Maurizio La Macchia	si	no	08	035	035		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	VARIANTE SUD DI ROLO	3	5.500.000,00		5.500.000,00				
L00209290352202400083			2025	Maurizio La Macchia	si	no	08	035	021		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	VARIANTE DI FABBRICO - II STRALCIO II LOTTO	3	1.625.000,00		1.625.000,00				
L00209290352202400084			2025	Francesca Guatteri	si	no	08	035	033		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	II° LOTTO TANGENZIALE DI FOGLIANO	3	3.100.000,00		3.100.000,00				
L00209290352202400085			2025	Francesca Guatteri	si	no	08	035	039		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	II° LOTTO VARIANTE DI CALERNO	3	6.400.000,00		6.400.000,00				
L00209290352202400086			2025	Francesca Guatteri	si	no	08	035	027		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	VARIANTE SUD OVEST DI MONTECCHIO	3	7.500.000,00		7.500.000,00				
L00209290352202400087			2025	Giuseppe Tummino	si	no	08	035	003		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza della galleria Casa Poggioli sulla S.P. 486R in località Lugo di Baiso	2	6.500.000,00		6.500.000,00				
L00209290352202400088			2025	Valerio Bussei	si	no				ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	AMMODERNAMENTO DELLA VIABILITÀ COSTITUITA DALLA SP 486R DAL KM 43+720 AL KM 47+360 - I° STRALCIO - I° LOTTO RICADENTE IN PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	2	4.000.000,00		4.000.000,00				
L00209290352202400089			2025	Francesca Guatteri	si	no	08	035	018		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	VARIANTE DI CANOSSA I LOTTO	3	3.800.000,00		3.800.000,00				
L00209290352202400090			2026	Raffaele Aliperti	si	no				ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PATRIMONIO	2	100.000,00		100.000,00				
L00209290352202400091			2026	Raffaele Aliperti	si	no				ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE EDIFICI SCOLASTICI ED ANNESSI IMPIANTI SPORTIVI COMPRESO AREE DI PERTINENZA	2	1.200.000,00		1.200.000,00				
L00209290352202400092			2026	Raffaele Aliperti	si	no	08	035	016		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Nuova costruzione scolastica a Castelnovo ne' Monti - 1 lotto	3	4.500.000,00		4.500.000,00				
L00209290352202400093			2026	Raffaele Aliperti	si	no	08	035	016		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Nuova costruzione scolastica a Castelnovo ne' Monti - 2 lotto	3	4.500.000,00		4.500.000,00				
L00209290352202400094			2026	Simone Morini	si	no	08	035	033		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Miglioramento sismico "I.P. Filippo Re" - 1° stralcio	1	3.650.000,00		3.650.000,00				
L00209290352202400095			2026	Simone Morini	si	no	08	035	033		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Miglioramento sismico "I.P. Filippo Re" - 2° stralcio	1	3.650.000,00		3.650.000,00				
L00209290352202400096			2026	Raffaele Aliperti	si	no				ITH53	06 - Manutenzione ordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA AL PATRIMONIO	2	366.000,00		366.000,00				
L00209290352202400097			2026	Valerio Bussei	si	no				ITH53	06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA VIABILITA' STRADALE REPARTO NORD	2	600.000,00		600.000,00				
L00209290352202400098			2026	Valerio Bussei	si	no				ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO NORD	2	1.200.000,00		1.200.000,00				
L00209290352202400099	C37H22001880004		2026	Valerio Bussei	si	no				ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PIANO OTTENNALE REP. NORD - D.M. 141 DEL 09.05.2022 - ANNO 2026	2	1.307.940,00		1.307.940,00				
L00209290352202400100			2026	Valerio Bussei	si	no				ITH53	06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA VIABILITA' STRADALE REPARTO SUD	2	600.000,00		600.000,00				
L00209290352202400101			2026	Valerio Bussei	si	no				ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO SUD	2	730.537,17		730.537,17				
L00209290352202400102			2026	Valerio Bussei	si	no				ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PIANO OTTENNALE REP. SUD - D.M. 141 DEL 09.05.2022 - ANNO 2026	2	1.961.911,00		1.961.911,00				
L00209290352202400103			2026	Valerio Bussei	si	no				ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PIANO QUINQUENNALE 2025-2029 - D.M. DEL 26.04.2022 - ANNO 2026	2	3.526.309,62		3.526.309,62				
L00209290352202400104	C57H23000660001		2026	Giuseppe Tummino	si	no	08	035	003		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria del Viadotto Saltino sulla SP486R Km 39+520, in Comune Baiso - 2° Lotto DM 125/2022	2	4.500.000,00		4.500.000,00				
L00209290352202400105			2026	Valerio Bussei	si	no				ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO STRADE PROVINCIALI	2	100.000,00		100.000,00				
L00209290352202400106			2026	Maurizio La Macchia	si	no	08	035	004		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COLLEGAMENTO VARIANTE DI BARCO - VARIANTE DI BIBBIANO II° e III° LOTTO	3	3.670.000,00		3.670.000,00				
L00209290352202400107			2026	Francesca Guatteri	si	no	08	035	018		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	VARIANTE DI CANOSSA II LOTTO	3	3.300.000,00		3.300.000,00				
L00209290352202400108			2026	Maurizio La Macchia	si	no				ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL TRACCIATO ESISTENTE DELLA SP 513R TRA CANOSSA E VETTO (III° lotto)	3	1.200.000,00		1.200.000,00				
L00209290352202400109			2026	Francesca Guatteri	si	no				ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COMPLETAMENTO ASSE ORIENTALE DA CORREGGIO A RIO SALICETO	3	6.200.000,00		6.200.000,00				
														37.273.230,44	70.545.490,85	46.862.697,79	0,00	154.681.419,08	0,00	0,00	

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso di cui all'art.2 comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzatori nel Programma triennale)					
Responsabile unico del progetto					
Codice fiscale del responsabile del procedimento					formato cf
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento					
Tipologia di risorse	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>annualità successive</i>	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>
stanziamenti di bilancio	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>
risorse derivanti da trasferimento di immobili	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>
altra tipologia	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>	<i>importo</i>

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	Testo

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Note:

(1) breve descrizione dei motivi

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	217.872,45	0,00	0,00	217.872,45
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	735.649,00	1.713.681,00	1.910.955,00	2.646.604,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	953.521,45	1.713.681,00	1.910.955,00	4.578.157,45

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA H : TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regioine/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)			
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (10)			codice AUSA	denominazione	
																					Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2	
00209290352202400001	00209290352	2024	2024		no		no	ITH5	servizi	74614000-6	Servizio di sorveglianza e	1	EUGENIO FARIOLI	36	si	26.000,00	78.000,00	78.000,00	52.000,00	234.000,00			0000226120 0000246017	MEPA Consip o Intercent-ER		
00209290352202400002	00209290352	2024	2024		no		no	ITH5	servizi	74614000-6	Servizio di portierato	1	EUGENIO FARIOLI	36	si	24.000,00	48.000,00	48.000,00	24.000,00	144.000,00			0000226120 0000246017	MEPA Consip o Intercent-ER		
00209290352202300028	00209290352	2023	2024		no		no	ITH5	servizi	90910000-9	Servizio pulizie uffici	1	EUGENIO FARIOLI	36	si	70.000,00	140.000,00	140.000,00	70.000,00	420.000,00			0000226120 0000246017	MEPA Consip o Intercent-ER		
00209290352202300029	00209290352	2023	2024		no		no	ITH5	forniture	09132000-3 09134100-8	Acquisto carburante per autotrazione tramite rete in convenzione MEPA	1	EUGENIO FARIOLI	36	si	6.000,00	72.000,00	72.000,00	66.000,00	216.000,00			0000226120	MEPA Consip		
00209290352202300030	00209290352	2023	2024		no		no	ITH5	forniture	09132000-3 09134100-8	Acquisto carburante per autotrazione tramite rete fuori convenzione MEPA	1	EUGENIO FARIOLI	36	si	4.000,00	48.000,00	48.000,00	44.000,00	144.000,00			0000226120 0000246017	MEPA Consip o Intercent-ER		
00209290352202300031	00209290352	2023	2024		no		no	ITH5	forniture	30199770-8	Buoni pasto	1	EUGENIO FARIOLI	36	si	-	62.500,00	62.500,00	62.500,00	187.500,00			0000226120 0000246017	MEPA Consip o Intercent-ER		
00209290352202400003	00209290352	2024	2025		no		no	ITH5	servizi	60130000-8	Procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di trasporto scolastico alle palestre degli studenti delle scuole secondarie di 2° grado della Provincia di Reggio Emilia impegnati nell'attività curricolare di scienze motorie e sportive per gli AA.SS. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ed eventuale rinnovo per un ulteriore triennio (aa.ss.	1	AZZIO GATTI	36	si (rinnovo)	-	113.883,00	311.157,00	508.431,00	933.471,00						
00209290352202400004	00209290352	2024	2024		NO		no	ITH5	servizi	72250000-2	Canone Datacenter Lepida (società partecipata)	1	ILENIA INCERTI	36	si	60.000,00	60.000,00	60.000,00	-	180.000,00						
00209290352202300025	00209290352	2023	2024		NO		no	ITH5	forniture	65310000-9	ENERGIA ELETTRICA UFFICI E SCUOLE	1	VALERIA BROCCOLI	12	no	380.000,00	380.000,00	-	-	760.000,00			0000226120	CONSIP S.P.A.		
00209290352202400005	00209290352	2024	2025		NO		no	ITH5	forniture	65310000-9	ENERGIA ELETTRICA UFFICI E SCUOLE	1	VALERIA BROCCOLI	12	no	-	380.000,00	380.000,00	-	760.000,00			0000226120	CONSIP S.P.A.		
00209290352202400006	00209290352	2024	2026		NO		no	ITH5	forniture	65310000-9	ENERGIA ELETTRICA UFFICI E SCUOLE	1	VALERIA BROCCOLI	12	no	-	-	380.000,00	380.000,00	760.000,00			0000226120	CONSIP S.P.A.		
00209290352202400007	00209290352	2024	2024		no		si	ITH5	servizi	66510000-8	Servizi assicurativi RCT RCO	1	DONATELLA OLIVA	36	no	99.954,00	199.908,00	199.908,00	99.954,00	599.724,00						
00209290352202400008	00209290352	2024	2024		no		si	ITH5	servizi	66510000-8	Servizi assicurativi INCENDIO	1	DONATELLA OLIVA	36	no	65.695,00	131.390,00	131.390,00	66.695,00	395.170,00						
00209290352202400009	00209290352	2024	2024	C35F23000080001	no		no	ITH5	servizi	71330000-0	Ispezioni e verifiche di livello 1, 2, 3 e 4 di cui alle linee guida ponti, su vari manufatti della rete stradale DM 125/2022	1	GIUSEPPE TUMMINO	24	no	217.872,45	-	-	-	217.872,45			0000226120 0000246017	MEPA Consip o Intercent-ER		
																953.521,45	1.713.681,00	1.910.955,00	1.373.580,00	5.951.737,45	-					
																(12)	(12)	(12)	(12)	(12)	(12)					

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3, comma 1, lettera s), dell'allegato 1.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica di programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Tabella H.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella H.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile unico del progetto		codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio				
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice				
Altra tipologia				

**SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Clementina Mercati

Dott.ssa Cristina Altomani

Dott.ssa Elena Verna

1. Sommario

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	8
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	9
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	10
6.3. Equilibri di bilancio	10
6.4. Previsioni di cassa	12
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	13
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	13
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
6.8. Nota integrativa	14
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	14
7.1 Entrate	14
7.1.1. Entrate da fiscalità locale	14
7.1.2. Sanzioni amministrative da codice della strada	17
7.1.3 Proventi dei beni dell'ente	17
7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni	17
7.1.5. Canone unico patrimoniale	18
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	18
7.2.1 Spese di personale	18
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	19
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	20
8.1. Fondo di riserva di competenza	20
8.2. Fondo di riserva di cassa	20
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	20
8.4. Fondi per spese potenziali	21
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	21

9. INDEBITAMENTO	22
10. ORGANISMI PARTECIPATI	23
11. PNRR	25
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
13. CONCLUSIONI	26

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 29 del 13 Novembre 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, della Provincia di Reggio Emilia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Reggio Emilia, 13 novembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Clementina Mercati

Dott.ssa Cristina Altomani

Dott.ssa Elena Verna

1. PREMESSA

I **sottoscritti** Dott.ssa Clementina Mercati, Dott.ssa Cristina Altomani, Dott.ssa Elena Verna, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 23/9/2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 31 ottobre 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Presidente con decreto n. 206 del 30 ottobre 2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 9/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 525.155 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione invita l'Ente ad aggiornare entro il 30 novembre 2023 gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

Il Presidente dell'Organo di Revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni, l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato con Decreto del Presidente n. 205 del 30 ottobre 2023, attesta con la firma del presente parere, la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione con Decreto del Presidente n. 201 del 24/10/2023.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione con Decreto del Presidente n. 201 del 24/10/2023.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è contenuto nel DUP.

Con la firma del presente verbale l'Organo di revisione esprime sul Piano parere favorevole quale strumento di programmazione.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

E' stato redatto il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente analizza nel DUP gli impatti del PNRR sulla programmazione.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 26 aprile 2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 04 aprile 2023 con verbale n. 6.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 23.748.581,14
di cui:	
a) Fondi vincolati	13.728.427,12
b) Fondi accantonati	3.265.881,63
c) Fondi destinati ad investimento	128.575,43
d) Fondi liberi	6.625.696,96
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 23.748.581,14

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 15.768.287,77 così dettagliato:

	Avanzo accantonato	avanzo vincolato	avanzo destinato	avanzo non vincolato	totale
spesa corrente	145.061,08	634.185,29		-	779.246,37
spesa c/capitale	125.000,00	11.382.795,40	128.575,43	3.352.670,57	14.989.041,40
Tot. avanzo APPLICATO	270.061,08	12.016.980,69	128.575,43	3.352.670,57	15.768.287,77
avanzo 31/12/2022	3.265.881,63	13.728.427,12	128.575,43	6.625.696,96	23.748.581,14
Avanzo non applicato	2.995.820,55	1.711.446,43		3.273.026,39	7.980.293,37

Non si è reso necessario adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 in quanto la RGS non ha fornito dati di conguaglio da recepire.

Dall'ultimo parere rilasciato dall'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023 emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate esistono debiti fuori bilancio che verranno riconosciuti e finanziati entro il 30 novembre 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 15.768.287,77	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 24.018.717,42	€ 4.507.008,25	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 52.154.873,43	€ 49.200.000,00	€ 49.400.000,00	€ 49.400.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 22.183.789,84	€ 21.661.821,00	€ 21.254.782,62	€ 21.254.782,62
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 4.591.940,74	€ 4.104.467,42	€ 3.248.367,42	€ 3.248.367,42
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 63.474.739,28	€ 38.711.148,73	€ 68.539.490,85	€ 44.184.717,10
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 10.213.000,00	€ 9.208.000,00	€ 9.208.000,00	€ 9.208.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 192.405.348,48	€ 127.392.445,40	€ 151.650.640,89	€ 127.295.867,14
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 68.703.720,26	€ 64.466.288,42	€ 64.473.150,04	€ 64.597.469,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 103.399.147,11	€ 44.816.906,98	€ 69.839.490,85	€ 45.866.697,79
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 10.089.481,11	€ 8.901.250,00	€ 8.130.000,00	€ 7.623.700,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 10.213.000,00	€ 9.208.000,00	€ 9.208.000,00	€ 9.208.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 192.405.348,48	€ 127.392.445,40	€ 151.650.640,89	€ 127.295.867,14

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 4.507.008,25
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	4.507.008,25
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 4.507.008,25
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 4.507.008,25
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.055.844,99
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	3.451.163,26
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ 4.507.008,25
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 4.507.008,25
TOTALE	€ 4.507.008,25

L'Organo di revisione ha verificato i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		81.011.057,69		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	74.966.288,42	73.903.150,04	73.903.150,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	64.466.288,42	64.473.150,04	64.597.469,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	8.901.250,00	8.130.000,00	7.623.700,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.598.750,00	1.300.000,00	1.681.980,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	211.250,00 211.250,00	140.000,00 140.000,00	30.000,00 30.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.810.000,00	1.440.000,00	1.711.980,69
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O = G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.507.008,25	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	38.711.148,73	68.539.490,85	44.184.717,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	211.250,00	140.000,00	30.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.810.000,00	1.440.000,00	1.711.980,69
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	44.816.906,98 0,00	69.839.490,85 0,00	45.866.697,79 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00

Le entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

anno 2024 Euro 1.810.000 (di cui 800.000 da proventi da sanzioni al codice della strada versate da Comuni e Unioni di comuni a seguito di accordi di programma - per la manutenzione straordinaria) + 1.010.000 (eccedenze di entrate correnti che finanziano investimenti);

anno 2025 Euro 1.440.000 (di cui 800.000 da proventi da sanzioni al codice della strada versate da Comuni e Unioni di comuni a seguito di accordi di programma - per la manutenzione straordinaria) e 640.000,00 (eccedenze di entrate correnti che finanziano investimenti);

anno 2026 Euro 1.711.980,69 (di cui 800.000 da proventi da sanzioni al codice della strada versate da comuni e unioni di comuni a seguito di accordi di programma - per la manutenzione straordinaria) + 911.980,69 (eccedenze di entrate correnti che finanziano investimenti).

Le entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite esclusivamente dalla quota per estinzione anticipata mutui (10% proventi alienazioni) per ciascun anno del bilancio.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	60.599.752,69	69.634.862,70	81.011.057,69
di cui cassa vincolata	11.330.351,06	22.643.675,46	27.007.650,47
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Considerato che il bilancio di previsione viene approvato entro il 31/12 è stato inserito il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2023 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera e di quanto esplicitato sopra relativamente alle Entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale e alle Entrate di parte capitale destinata a spese correnti;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate/Tipologia	Consuntivo 2022	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 101- Imposte, tasse e proventi assimilati:					
Imposta sulle assicurazioni RCAuto	19.456.744,12	19.900.000,00	20.300.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00
IPT	23.535.261,12	27.454.873,43	24.200.000,00	24.200.000,00	24.200.000,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	17,83	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	5.309.010,16	4.800.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00
TOTALE	48.301.033,23	52.154.873,43	49.200.000,00	49.400.000,00	49.400.000,00

Esaminando nello specifico l'andamento delle entrate tributarie, l'Ente ha previsto un aumento rispetto al consuntivo del 2022 per quanto riguarda l'IPT. Invece rispetto alle previsioni 2023 lo stanziamento è previsto in netta diminuzione, in quanto nel 2023 si è avuto un eccezionale incremento dovuto all'incorporazione della società di noleggio auto Sifà in Uniparental spa, che ha comportato lo spostamento da Trento a Reggio Emilia della flotta di auto con conseguente pagamento dell'imposta di trascrizione. A questo proposito nel mese di settembre è stato modificato il regolamento dell'IPT introducendo un'agevolazione per le società esercenti il noleggio auto a lungo termine, i taxi e gli utenti disabili sensoriali: in questi casi l'imposta di trascrizione sarà solo quella base senza la maggiorazione del 20%. Anche per questo motivo le previsioni sono da prevedere in diminuzione rispetto al 2023.

Per quanto riguarda l'RCAuto la previsione è in aumento rispetto ai dati 2022. Da notare che questo andamento altalenante delle entrate legate all'automobile ha contribuito in questi anni a peggiorare il quadro generale della situazione finanziaria dell'ente.

Per quanto riguarda le altre entrate tributarie l'Ente ha confermato l'aliquota per il tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali al 5%, in modesta diminuzione rispetto al 2023.

La tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, esclusivamente relativa alle occupazioni permanenti del sottosuolo e soprasuolo provinciale dai cosiddetti "grandi utenti" (Enel, Telecom), è stata sostituita dal 2021 dal canone unico patrimoniale, accertato al titolo 3° delle entrate.

Per quanto riguarda il 2025 e il 2026 le entrate tributarie vengono previste con un modesto aumento prefigurando un andamento costante dell'IPT e dell'RCAuto, in misura comunque non particolarmente rilevante.

TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

Entrate/Tipologia	Consuntivo	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 101- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	22.547.664,03	22.183.789,84	21.661.821,00	21.254.782,62	21.254.782,62
Tipologia 103- Trasferimenti correnti da Imprese					
Tipologia 105- Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo					
TOTALE	22.547.664,03	22.183.789,84	21.661.821,00	21.254.782,62	21.254.782,62

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente entrate dallo Stato e dalla Regione e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Per quanto riguarda i trasferimenti dallo Stato è stata modificata la modalità di contabilizzazione a partire dal bilancio 2022. Il comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali".

Il comma 784, in particolare, dispone che per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, è attribuito un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni per il 2023, di 130 milioni per il 2024 e di 150 milioni per il 2025.

Nell'allegato A "Nota metodologica" al predetto decreto sono individuati, per il triennio 2022-2024, i criteri e le modalità di riparto dei fondi e del contributo di cui ai commi 783 e 784 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché del concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014 e all'articolo I, comma 150-bis, della legge n. 56 del 2014.

In base ai criteri e alle modalità fissati nella citata Nota metodologica, sono ripartiti, per lo stesso triennio, i fondi, il contributo ed il concorso alla finanza pubblica di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto 26 aprile 2022, secondo gli importi indicati pro quota e per ciascuna annualità, in attuazione del comma 785 dell'articolo 1 della legge n. 178 del 2020.

Poiché la ripartizione di questi fondi è stata definita fino al 2024, per gli anni 2025 e 2026 è stata mantenuta la stessa ripartizione, in attesa di conoscere i dati aggiornati per il triennio 2025-2027.

Per una corretta e trasparente contabilizzazione dei dati nel bilancio di previsione si precisa che nella parte relativa alle entrate vanno iscritti gli importi relativi ai Fondi e contributi di parte corrente e le risorse aggiuntive, mentre nella parte relativa alla spesa andrà indicato l'importo totale della spesa.

Pertanto ciascun ente beneficiario accerta in entrata la somma relativa al contributo attribuito e impegna in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al citato articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014, al lordo dell'importo del contributo stesso, provvedendo, per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

Sono inoltre previsti euro 3,744 milioni per il finanziamento di piani per la sicurezza di strade e scuole stanziati dall'art.1, comma 889 delle Legge 145/2018. Infine non sono stati più previsti i fondi dallo Stato per fronteggiare l'aumento dei costi dell'energia.

I trasferimenti dalla Regione riguardano i rimborsi per le spese di personale per la polizia provinciale, nonché le spese di funzionamento che ancora la provincia anticipa per conto della Regione su funzioni già trasferite. Non sono più rimborsate alle province le spese di funzionamento dell'agenzia per il lavoro, che dal 2024 diventa completamente autonoma per quanto riguarda le spese correnti di funzionamento. Gli ulteriori fondi a carico della Regione riguardano le materie che devono continuare ad essere svolte dalla Provincia dopo l'approvazione della Legge regionale 13/2015: politiche scolastiche, diritto allo studio.

TITOLO 3 - Entrate extratributarie

Entrate/Tipologia	Consuntivo 2022	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 100- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.064.443,44	2.502.559,42	2.181.067,62	2.181.067,42	2.181.067,42
Tipologia 200- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	79.428,49	134.300,00	101.300,00	101.300,00	101.300,00
Tipologia 300- Interessi attivi	248,73	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 400- Altre entrate da redditi da capitale	607.446,00	834.450,00	834.500,00	0,00	0,00
Tipologia 500- Rimborsi e altre entrate correnti	944.812,95	1.119.631,32	986.600,00	965.000,00	965.000,00
TOTALE	3.696.379,61	4.591.940,74	4.104.467,42	3.248.367,42	3.248.367,42

Con riferimento alle entrate extratributarie si prevede una modesta diminuzione rispetto al 2023, dovuto principalmente alla previsione di una diminuzione del contributo da energia fotovoltaica, dei diritti di segreteria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree. I rimborsi e altre entrate correnti sono in linea con gli attuali incassi.

7.1.2. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 48.300,00	€ 48.300,00	€ 48.300,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds		€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 48.300,00	€ 48.300,00	€ 48.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 26.560,17	€ 26.560,17	€ 26.560,17
Percentuale fondo (%)	54,79%	54,79%	54,79%

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 48.300.

La destinazione agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 di cui sopra verrà definita nel PEG che verrà approvato dopo il Bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.3 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	316.000,00	316.000,00	316.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	242.000,00	242.000,00	242.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	558.000,00	558.000,00	558.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	76.328,20	76.328,20	76.328,20
Percentuale fondo (%)	13,68%	13,68%	13,68%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 820.500,00	€ 670.500,00	€ 670.500,00	€ 670.500,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.074.059,42	€ 952.567,42	€ 952.567,42	€ 952.567,42
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 16.600,37	€ 13.170,20	€ 13.170,20	€ 13.170,20
Percentuale fondo (%)	0,88%	0,81%	0,81%	0,81%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 293.082,73	€ 292.000,00	€ 242.000,00	€ 1.531,00	€ 242.000,00	€ 1.531,00	€ 242.000,00	€ 1.531,00

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 9.625.906,84	€ 8.433.105,20	€ 8.433.105,20	€ 8.433.105,20
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 987.938,21	€ 909.800,00	€ 898.500,00	€ 898.500,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 15.665.069,74	€ 13.986.225,37	€ 14.061.386,99	€ 14.160.086,99
104	Trasferimenti correnti	€ 37.508.561,75	€ 36.784.857,85	€ 36.784.857,85	€ 36.784.857,85
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 3.082.600,00	€ 2.731.500,00	€ 2.841.200,00	€ 2.816.819,31
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 432.178,77	€ 283.900,00	€ 90.200,00	€ 90.200,00
110	Altre spese correnti	€ 1.401.464,95	€ 1.336.900,00	€ 1.363.900,00	€ 1.413.900,00
	Totale	€ 68.703.720,26	€ 64.466.288,42	€ 64.473.150,04	€ 64.597.469,35

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi con l'art. 17 c.1 del D.L. 162/2019 (c.d. milleproroghe) come convertito nella legge 28 febbraio 2020, n. 8 è stato introdotto il comma 1bis nell'art. 33 del D.L. 34/2019.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate Decreto Ministeriale 11 gennaio 2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022 "Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane". A tal fine l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di avvalersi della deroga agli ordinari limiti previsti sulle spese di personale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio (Nota Integrativa) per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 viene fissato nella misura non superiore al 3% delle spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario precedente 2022 (3% di 62.286.188,57= 1.868.585,66).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari ad euro:

	2024		2025		2026
€	44.816.906,98	€	69.839.490,85	€	45.866.697,79

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione (Nota integrativa) è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 260.000;

anno 2025 – euro 260.000;

anno 2026 – euro 260.000;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 390.000.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 220.000 per l'anno 2024;

- euro 220.000 per l'anno 2025;

- euro 220.000 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Tale fondo va riferito principalmente alla Tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" e alla Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" del Titolo 3 dell'entrata.

Il calcolo è avvenuto secondo le indicazioni del paragrafo 3.3. dell'allegato 4/2 recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria".

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	1.500.000,00
Fondo perdite società partecipate	100.000,00
Fondo indennità fine mandato	7.881,63
Fondo accantonamento oneri contrattuali	300.000,00
Fondo passività potenziali	1.065.000,00

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha** predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 6.900,00	€ 6.900,00	€ 6.900,00
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 250.000,00	€ 280.000,00	€ 330.000,00
Totale	€ 256.900,00	€ 286.900,00	€ 336.900,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

Nel periodo compreso dal bilancio di previsione l'Ente non ha previsto di attivare fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	73.905.891,98	64.012.335,23	53.758.635,23	44.857.385,23	36.727.385,23
Nuovi prestiti (+)	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	9.885.905,10	9.895.718,89	8.690.000,00	7.990.000,00	7.593.700,00
Estinzioni anticipate (-)	7.651,65	357.981,11	211.250,00	140.000,00	30.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-	-	-
Totale fine anno	64.012.335,23	53.758.635,23	44.857.385,23	36.727.385,23	29.103.685,23

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	3.132.973,81	3.082.600,00	2.731.500,00	2.841.200,00	2.816.819,31
Quota capitale	9.893.556,75	10.089.481,11	8.901.250,00	8.130.000,00	7.623.700,00
Totale fine anno	13.026.530,56	13.172.081,11	11.632.750,00	10.971.200,00	10.440.519,31

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	3.132.973,81	3.082.600,00	2.731.500,00	2.841.200,00	2.816.819,31
entrate correnti	69.757.422,46	61.219.690,26	74.545.076,87	78.930.604,01	74.966.288,42
% su entrate correnti	4,49%	5,04%	3,66%	3,60%	3,76%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Ragione Sociale	% partecipazione	di PN esercizio 2022	Utile/Perdite esercizio 2022
FONDAZIONE VITTIME DEI REATI		470.000,00	-15.480,00
FONDAZIONE CRPA		88.765,00	-49.244,00
REGGIO EMILIA FIERE S.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	12,72%	-14.251.156,00	-52.848,00
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Consortile a.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	15,09%	28.918,00	-9.099,00

Come previsto dal Capo IV, art.14 del Regolamento dei controlli interni, adottato dall'Ente in ottemperanza all'art. 147 - quater, comma 2, D. Lgs. 267/2000, nel DUP vengono illustrati gli obiettivi gestionali che la Provincia definisce per ciascuna società partecipata nella quale dispone, anche unitamente ad altri enti pubblici locali, della maggioranza delle quote o delle azioni. Tali obiettivi sono indirizzati a garantire il rispetto, per ciascuna Società partecipata, di criteri di qualità, efficacia, efficienza, economicità della gestione e coerenza rispetto alle finalità istituzionali della Provincia. Tali obiettivi sono condivisi con il Comune di Reggio Emilia che rappresenta il socio di maggioranza nella maggior parte delle partecipazioni comuni.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

		2023					
Ragione Sociale	% di partecip.	perdita 2022	100% della perdita 2022	perdita portata a nuovo	quota perdita portata a nuovo		
enti in perdita o con perdite portate a nuovo	AEROPORTO REGGIO EMILIA S.R.L.	16,98% - 17,94%	0,00	-308.210,00	-2.375,57	si considera solo la quota maturata nel 2014 (quota perdita 2014 = 52.697*17,94%*25% nel 2014 la perdita riportata a nuovo era di E. 324.380)	
	ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	2,50%	0,00	-80.750,00	-2.018,75		
	G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	11,25 fino al 31/12/2014 poi 5,02%	0,00	-58.411,00	-1.559,84		(quota perdita 2015 al 50% e perdita 16 al 75%)
	Acer Emilia Romagna			-1.937.543,00			perdita portata a nuovo precedente 2015
in liquidazione (*)	FIEREMILIA srl in liquidazione	100,00%					
	REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Consortile a.r.l. In liquidazione	15,09%	-9.099,00	-674.657,00			
	REGGIO EMILIA FIERE IN LIQUIDAZIONE	15,09%	-52.848,00	-19.244.332,00			
fondazioni (**)	Fondazione Giustizia		0,00				
	Fondazione I teatri						
	Fondazione CRPA		-49.244,00	-377.201,00			
	Fondazione Vittime dei Reati		-15.480,41				
	Fondazione Simonini			-410.290,00			
rappresentativa (***)	DESTINAZIONE TURISTICA						
indiretta	tot. da accantonare						
	TIL		-		-		
		quota accantonata 2015			100.000,00		
		-5.954,16					

per le partecipate in perdita nell'anno precedente:

per il 2015 accantonato il 25% della perdita dell'esercizio precedente
per il 2016 accantonato il 50% della perdita dell'esercizio precedente
per il 2017 accantonato il 75% della perdita dell'esercizio precedente
dal 2018 accantonato il 100% della perdita dell'esercizio precedente

la liquidazione è uno dei tre casi previsti dall'art. 21 del D. Lgs 175/2016.

(**) fondazioni

(***) come da Statuto si tratta di una partecipazione di fatto solo rappresentativa degli effetti dell'emergenza epidemologica da COVID-19, l'esercizio

L'Ente provvederà entro il 31/12/2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR come da ultimo riepilogati nel monitoraggio inviato alla Corte dei Conti entro la scadenza del 31 luglio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR quote di spesa di personale.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse finanziarie derivanti dall'alienazione dei beni previste in bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Clementina Mercati

Dott.ssa Cristina Altomani

Dott.ssa Elena Verna



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 4093/2023

Servizio: Bilancio

Oggetto: **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026: ADOZIONE**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/8/2000, N. 267

Per quanto di competenza, si esprime parere FAVOREVOLE di REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' SOSTENIBILE E PATRIMONIO

f.to Valerio Bussei

Documento sottoscritto in modalità digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, seduta del 7 dicembre 2023

Intervento di Marco Signori, consigliere-capogruppo di Provincia Progressista, per il punto 1 all'ordine del giorno "Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024-2026: adozione", di cui espressamente si richiede l'inserimento o l'allegazione a verbale

Ringraziamo la dottoressa Del Rio per l'esposizione effettuata, come di consueto molto puntualmente.

Essendo il DUP tipicamente connotato dagli intendimenti programmatici dell'Amministrazione e quindi dell'attuale maggioranza vale, in premessa, la considerazione che regolarmente effettuiamo a riguardo degli atti e dei documenti di bilancio, dei quali peraltro il DUP costituisce per propria natura una matrice fondamentale. La maggioranza fa da sé, non esiste una sede non diciamo di condivisione ma almeno di approfondimento preliminare e non s'intende istituirla benché le previsioni regolamentari lo consentano, parliamo delle commissioni, ergo chi fa da sé fa per tre con tanti cari auguri.

Poche parole quindi di commento generale al DUP. D'inquadramento, più che altro.

Per ciò che riguarda gli obiettivi strategici, in ordine ai fondi PNRR e al di là del loro impiego più o meno virtuoso, visto che oggi molto se ne parla dobbiamo sottolineare che il piano stesso andrebbe considerato rispetto agli interessi reali dell'Italia e degli Italiani. E qui il giudizio che formuliamo è complessivamente negativo. Solo un paio di rapidissime osservazioni a questo riguardo.

Detto piano, formulato sotto pretesto di finanziare principalmente la c.d. transizione ecologica e la c.d. transizione digitale, ha visto attribuire all'Italia, dei 723,8 miliardi del c.d. "Fondo per la ripresa" UE, laddove "ripresa" sarebbe da intendersi post pandemia, ben 191,5 miliardi di cui - attenzione - 68,9 a fondo perduto e 121,6, circa due terzi, a prestito. Ma in realtà l'Italia contribuisce per alimentare il fondo stesso con circa 42 miliardi, per cui il suo saldo netto è inferiore a 27.

Tutto il resto è a debito, come non bastasse quello ipetrofico già in essere, quindi nuovi anelli della catena che imprigiona il debitore ai suoi creditori. Un modo abbastanza evidente per trattenere l'Italia nella c.d. Unione europea a ogni costo. Uno Stato degno di questo nome, che batta la propria moneta, o non ha bisogno di prestiti stranieri, o quantomeno ne ha molto meno bisogno.

Si potrebbe citare il Giappone, che ha un debito pari a circa il 260% del PIL, ammesso che questo sia un parametro credibile di misurazione, la cui maggior parte è detenuta da cittadini giapponesi e da investitori nazionali. Questo riduce l'esposizione del paese alle oscillazioni dei mercati internazionali e alle speculazioni, rafforzando la fiducia dei creditori.

Va anche rimarcato che quasi tutti gli altri paesi UE hanno rifiutato la parte di finanziamento a prestito, incassando solo quella a fondo perduto e che, fra i pochi diversamente condottisi, l'Italia, guarda un po' sotto Draghi, è quella che dai fondi a debito ha attinto di gran lunga di più.

Al di là delle cifre comparativamente assai modeste destinate alla Provincia per interventi anche utili, riguardo alla canalizzazione nazionale delle risorse complessive del PNRR risaltano il 43% destinato alla c.d. transizione ecologica e il 29.1% destinato alla c.d. transizione digitale. La prima, oggetto di un bombardamento propagandistico a tappeto che, partendo da taluni dati di fatto reali, spaccia quello ambientale come il problema dei problemi con grave penalizzazione dei meno abbienti, proprietari di automobili e case, e per sicuro arricchimento di chi dell'ambiente ha fatto

un affare. La seconda, fortemente mirata alla realizzazione di forme di controllo sociale pervasivo di stampo orwelliano delle quali il famigerato "green pass", cosiddetto, è stato la prova generale. Entrambe si possono ascrivere all'isteria ideologica del c.d. WEF e di numerose altre agenzie mondialiste superstatuali, espressione di un ordine globale oligarchico e nemico di tutti i popoli.

Tornando ad aspetti più prossimi.

Circa l'assetto del territorio, per il quale si spendono eleganti formule di maniera, della Legge urbanistica regionale già abbiamo formulato il nostro giudizio nella seduta del 28 novembre scorso e possiamo solo riconfermarne gli effetti ominosi, che ovviamente comprendono anche le ricadute sul nostro territorio.

In quanto al c.d. "sviluppo sostenibile" confessiamo di avere ormai sviluppato un'acuta insofferenza per il lessico tambureggiante da regime che metodicamente accompagna con significanti come "sostenibile", "responsabile" e simili ogni accenno alle politiche ambientali. Questo mentre imperterritamente si continuano a sussidiare a suon di miliardi attività produttive dannose, non si mette mano al dissesto idrogeologico che costituisce una permanente emergenza italiana, si progettano grandi opere devastanti utili principalmente a chi le costruisce e si impermeabilizzano in progressione crescente nuove aree di un territorio che avrebbe invece bisogno di ristoro e semmai di rinaturalizzazione. Salvo poi brandire come un manganello il c.d. cambiamento climatico, una volta la siccità, una volta le alluvioni indifferentemente e chi più ne ha più ne metta, nella ripetizione di un mantra stucchevole, attribuendo a esso tutte le responsabilità di disastri spesso ampiamente prevedibili la cui responsabilità è inanzitutto di una pessima politica, e questo come tipica arma di distrazione di massa.

Riguardo ai trasporti già nella seduta del 28 novembre scorso esprimemmo la nostra totale, assoluta contrarietà al piano principale del trasporto pubblico locale articolandone le motivazioni e non ci torneremo sopra.

Procedendo nell'ordine stesso del documento, sulla maggiorazione all'IPT nella misura di un quinto, e relativa riconferma, già dichiarammo la nostra contrarietà nella seduta del 28 settembre scorso, sottolineando che avremmo quantomeno ritenuto opportuno allargare le categorie di utenti privati svantaggiati ai quali applicare la tariffa base. Ugualmente restiamo contrari all'incremento dell'imposta sulla RC auto.

Programma statistica e sistemi informativi: l'evidenziato "spostamento dell'infrastruttura informatica su cloud certificati" pone la questione, come in ogni altro caso analogo, dell'effettiva riservatezza garantita dai relativi server remoti, posto che ogni elemento gestivo attiene all'attività della pubblica amministrazione, e tanto più la questione si pone essendo detti server non sotto controllo pubblico ma di soggetti privati per lo più esteri. Il che suscita una insopprimibile riserva di fondo su un tal genere di riorganizzazione.

Notiamo, inter alia, la misera cifra di 60.000 euro/anno dedicata alla difesa del suolo, programma 901 - meno di quanto previsto al programma 1901 per la partecipazione alla fondazione E35 - e poco più di 100.000 euro/anno per aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione di cui al programma 905.

Non ci dilunghiamo oltre e non entriamo nel merito delle singole altre voci. Abbiamo semplicemente inteso affermare in termini politici alcuni concetti in ordine a elementi che riteniamo significativi del DUP.

Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, seduta del 7 dicembre 2023

Intervento per dichiarazione di voto di Marco Signori, consigliere-capogruppo di Provincia Progressista, per il punto 1 all'ordine del giorno "Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024-2026: adozione", di cui espressamente si richiede l'inserimento o l'allegazione a verbale

Come già evidenziato, il DUP integra un atto tipicamente caratterizzato dagli intendimenti programmatici di un'Amministrazione e dunque della relativa maggioranza che la sostiene.

Non abbiamo mai concepito l'esercizio dell'opposizione in un organo istituzionale come aprioristico e pregiudiziale. Non sono d'altronde impossibili, anzi esistono, casi nei quali fra maggioranza e minoranze si sviluppa un dialogo fattivo, ognuno tenendo fede alle proprie posizioni e impostazioni rispettive, ma in uno spirito costruttivo di collaborazione, ancorchè dai limiti definiti, che guarda all'istituzione stessa come rappresentativa di tutta la comunità e non di una parte soltanto.

Un tale dialogo non risulterebbe del tutto impraticabile nemmeno quando attingesse materie come il DUP della cui natura tipica e peculiare già si è detto.

Risulta peraltro ben evidente che quello spirito poc'anzi evocato non trova spazio alcuno in questa sede, e in politica, come nella terza legge del moto di Newton, a ogni azione corrisponde una pari reazione.

Nel precedente intervento abbiamo tenuto a sottolineare una volta di più che non esiste una sede non diciamo di condivisione ma almeno di approfondimento preliminare in sede politica degli atti e dei documenti di bilancio e che non s'intende farne istituzione.

Ancora una volta quindi lasciamo all'attuale maggioranza l'integrale responsabilità delle sue scelte votando contro la proposta di delibera.

Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, seduta del 7 dicembre 2023

Intervento per dichiarazione di voto di Marco Signori, consigliere-capogruppo di Provincia Progressista, per il punto 2 all'ordine del giorno "Bilancio di previsione 2024-2026: adozione", di cui espressamente si richiede l'inserimento o l'allegazione a verbale

Il bilancio, ça va sans dire, costituisce la trasposizione in numeri e secondo determinate regole di quanto contenuto nel DUP.

Senza doverci ripetere, quindi, riconfermiamo quanto già rappresentato nella precedente dichiarazione di voto relativa appunto al DUP e, con ciò, il nostro voto contrario.

Servizio/Ufficio: Servizio Bilancio
Proposta N° 2023/4093

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026: ADOZIONE

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 30/11/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to DEL RIO CLAUDIA

Servizio/Ufficio: Servizio Bilancio
Proposta N° 2023/4093

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026: ADOZIONE

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

Li, 30/11/2023

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DEL RIO CLAUDIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE
N. 32 DEL 07/12/2023

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026:
ADOZIONE

Ai sensi degli artt. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della suddetta deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi, dal 29/12/2023

Reggio Emilia, lì 29/12/2023

IL RESPONSABILE

F.to TAGLIAVINI STEFANO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.